

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO  
Sezione I

ABBAZIA DI SAN BENIGNO

DI FRUTTUARIA

INVENTARIO

Abbreviazioni

c. = carta

f. = foglio

p. = pagina

s.d. = senza data

s.l. = senza luogo

a. = anno

ind. = indizione

ABBAZIA DI SAN BENIGNO  
DI FRUTTUARIA

Nota - Accanto al numero del fascicolo sono riportate tra parentesi antiche numerazioni archivistiche.

MAZZO I

- n. 1 (I) 1006, agosto 31, Aquisgrana.  
 Diploma di Enrico II col quale egli riceve sotto la Sua salvaguardia il monastero di Fruttuaria con tutti i beni che gli appartengono.  
 Originale: pergamena mm. 470 x 510  
 Copia: 1 doc. cartac. settecentesco di cc. 4
- n. 2 (II) s.d. (XVIII secolo circa)  
 Storia compilata dal Procuratore generale Caissotti sulla origine, patronato e sovranità dell'abbazia di S. Benigno, con osservazioni per regolare la trattativa di questo punto nel risolvere le questioni sorte e in corso con la corte di Roma.  
 1 vol. cartac. settecentesco di cc. 28; 1 indice sciolto di cc. 4
- n. 3 s.d. (sXVIII circa)  
 Relazione della fondazione dell'abbazia di S. Benigno fatta dal Re Arduino sovrano del Valpergato e di tutto il Canavese e da suo figlio Righino a favore di Guglielmo loro figlio e rispettivo fratello allora monaco nell'abbazia di S. Benigno.  
 5 docc. cartac. settecenteschi (2 di cc. 2; 1 di cc. 4; 1 di cc. 6; 1 di cc. 14)
- n. 4 s.d.  
 Copia autentica dell'"Italia Sacra" dell'Ughelli (tom. 4, F. 1492) nella parte riguardante la fondazione del monastero dei S.S. Benigno e Tiburzio di Fruttuaria nell'anno 1011; con copia di alcuni diplomi, tolti dalla stessa opera, concernenti detta abbazia.  
 Copia: 2 fascicoli settecenteschi (1 di cc. 8; 1 di cc. 6)
- n. 5 1014, maggio 14, Pavia  
 Diploma dell'Imperatore Enrico II col quale riceve sotto la sua speciale protezione e salvaguardia il monastero di S. Benigno Fruttuariense fatto costruire dall'abate Guglielmo e dai suoi fratelli Gotofredo, Roberto e Witardo, e conferma i suoi possessi e privilegi.  
 Copia: 1 doc. cartac. settecentesco di cc. 6

*[Handwritten notes at the bottom]*

- =f. 7 v. f. 8r.
- n. 6 (6) 1019, ottobre 28, Portus (Borgogna)  
 Donazione del conte Ottone Guglielmo all'abbazia di S. Benigno dei luoghi di Orio, S. Giorgio, Cicogno, Cucugglio e Lusigliè, la metà di Chivasso, i castelli di Falletto, Castagneto e Lombardore, i boschi della Valda di Volpiano ecc., e di suoi possedimenti siti oltre gli Apennini e i fiumi Po e Dora Baltea.  
 Originale: pergamena mm. 360 x 580  
 2 copie cartac. settecentesche autentiche, di cui 1 contiene anche il privilegio di Enrico II del 1060 (cc. 2; cc. 4)
- n. 7 (7; 43)  
 1014 - 1508  
 Diplomi degli anni 1014, 1017, 1019, 1020, 1021, 1023, 1026 o 1027, 1055, 1065, 1070, 1202, 1338, 1508, concessi dagli Imperatori e Re di Francia all'abbazia di S. Benigno.  
 Copie cartacee settecentesche in 3 fascicoli (2 di cc. 14; 1 di pp. 44)
- n. 8 (3; 8; 43; II)  
 1014 - 1508  
 Diversi privilegi concessi dagli Imperatori e Re di Francia all'abbazia di S. Benigno.  
 1014  
 Diploma dell'Imperatore Enrico II a favore del monastero di Fruttuaria.  
 1019, ottobre 28  
 Donazione da parte del Conte Ottone Guglielmo di terre al monastero di Fruttuaria.  
 1021  
 Donazione da parte del Re Roberto di Francia di terre al monastero di Fruttuaria.  
 1023, settembre 2  
 Conferma da parte dell'Imperatore Enrico II della fondazione fatta dall'abate Guglielmo e dai suoi fratelli del monastero di Fruttuaria e concessione dell'immunità e dei privilegi apostolici circa l'elezione dell'abate.  
 ✓ 55 1060, aprile 18  
 Conferma da parte dell'imperatore Enrico II al monastero dei privilegi, delle donazioni concesse dagli Imperatori suoi predecessori e da privati, e dei suoi possessi presenti e futuri, privilegi ed immunità.  
 1070, maggio 16  
 Donazione da parte di Enrico IV Imperatore al monastero di Fruttuaria del Luogo di Foro (?) (contado di Acqui) con relativi beni e redditi.

1074, settembre 23

Conferma da parte di Re Enrico IV al monastero di S. Benigno delle concessioni fattegli dai suoi predecessori.

1159

Diploma con cui l'Imperatore Federico I riceve sotto la sua speciale protezione e salvaguardia il monastero di S. Benigno e ne conferma i possedimenti e privilegi.

1202, agosto 31

Conferma da parte del Re Enrico II delle donazioni e privilegi concessi al monastero di S. Benigno.

1238, febbraio

Conferma da parte dell'Imperatore Federico II del privilegio (ivi inserto) concesso nel 1159 dal suo avo Federico I al monastero, e dei suoi possedimenti.

1338, giugno 27

Brani riferiti di diplomi anteriori.

1508, novembre 7

Bolla con cui il Papa Giulio II affida al Vescovo d'Alba ed altri la riparazione dei danni e ingiurie sofferti dai monasteri di S. Benigno e Chiaravalle.

Copie cartacee settecentesche in 3 fascicoli (1 di cc. 16; 1 di cc. 4; 1 di pp. 58)

n. 8 bis (III)

1023, settembre 2, ind. 3, a. 22 di Re Enrico II, Berme-

ta.  
Rinnovo da parte di Enrico II (il Santo) come imperatore del privilegio che in addietro, come Re, aveva concesso all'abate Guglielmo e al monastero di Fruttuaria.

Originale: pergamena mm. 470 x 628 circa.

Originale: pergamena cm. 470 x 623 circa

- n. 9 1026, dicembre 20, Ivrea  
 Conferma da parte dell'Imperatore Corrado II della salvaguardia e dei privilegi concessi dall'Imperatore Enrico suo antecessore al monastero di Fruttuaria, e dichiarazione che detto monastero possa godere della stessa libertà che godeva il monastero di Cluni come pure i privilegi accordatigli dal Papa Benedetto circa l'elezione e consacrazione dell'Abate.  
 Copia manoscritta cartacea del '900 tratta dal Guichenon cc. 2
- n. 10 (IV) 1042, agosto 17, Fruttuaria.  
 Donazione di una terra da parte di Tebaldo del fu Bovone al monastero di S. Maria e SS. Benigno e Tiburzio in pro dell'anima sua e dei parenti.  
 Originale: pergamena mm. 230 x 530 circa molto guasta.
- n. 11 (V) 1046, ottavo anno del regno di Enrico II, Chivasso  
 Donazione di beni in Corio da parte di Ottone moglie di Giraldo al monastero di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 130 x 460 circa, coperta di noce di galla.
- n. 12 (10) 1055, aprile 18; Mantova  
 Diploma con cui l'Imperatore Enrico II conferma al monastero di S. Benigno di Fruttuaria i privilegi e donazioni ottenute dagli Imperatori suoi antecessori e da privati, i possessori presenti e futuri nei vescovadi o contadi d'Ivrea, Torino, Vercelli, Novara, Milano, Pavia, Asti, Alba, Acqui, Albenga, Savona, Ferrara, ed Aosta e specie nei luoghi di Serralunga, Monterabioso e Castello di Lombardore, Neme, Pomaro, Rovoretto, Dossanello, Volpino, Meletto, Castello di Vernone, i privilegi ed immunità.  
 Copia cartacea dell'900 tratta dal Guichenon cc. 2
- n. 13 (VI) 1064, gennaio 3, Brinante.  
 Permuta tra l'Abate li S. Benigno di Fruttuaria Alberto e l'Abate di S. Vincenzo fuori Milano Arnulfo, con cui il primo cede al secondo tutte le cappelle, terre e beni del suo monastero siti in Brinando, Euramo e Casterno, ad eccezione di

una cella con cappella annessa sita presso Pavia, e ne riceve in cambio un'altra cella con la sua cappella dedicata in onore di S. Abbondio presso il fiume Stura coi beni appartenenti ad essa presso Romanisio, Centallo ecc.

Originale pergamen mm. 250 per 450 circa

n. 14 (11)

1064, luglio 31, Fruttuaria

Donazione da parte di Valfredo su Oberto e di sua moglie Eva, figlia del fu Gonzolino, all'abate e monaci di S. Benigno di tutti i beni concessigli in cambio dal Vescovo di Torino presso Rodolo, Settimo, oltre il Po presso Ponticolo, Montarico, Pogliano, Verniano, Andigo, Ciseni e Sandrasco, in S. Maurizio, con sentenza di approvazione del Marchese Pietro su Oddone e di sua Madre Contessa Adelaide.

Originale: pergamen mm. 530 x 400

n. 15 (VII)

1070, giugno 15, Saint Goar

Donazione da parte del Re Enrico IV al monastero di S. Benigno di Fruttuaria della villa del Foro presso Acqui.

Originale: pergamen mm. 420 x 320 circa, forata.

Copia cartacea del '600 cc. 4

n. 16 (12)

1070, Laterano.

Bolla di Papa Alessandro II, con cui egli riceve sotto la sua apostolica protezione e salvaguardia il monastero di Fruttuaria.

Copia cartacea s.d. cc. 2

n. 17 (13)

1074, Settembre 23, dñs. 7, n. 16 di Enrico III, Frangue-novi

Diploma di Re Enrico III di conferma al monastero di Fruttuaria di tutte le concessioni fatte da suo padre Enrico e da altri suoi predecessori.

Copia cartacea settecentesca. cc. 6

n. 18(14primo) 1080circa, s.l.

Lettera di S. Pier Damiano alla Duchessa Adelilde di Susa circa il Monastero di S. Benigno di Fruttuaria.

Copia cartacea s.d. cc. 4

n. 19

n. 19 (VIII)

1094, giugno, Milano

Donazione da parte del Capitano Anselmo di Milano e di sua moglie Anna al monastero di Fruttuaria di una parte della chiesa di S. Martino di Padernano.

Originale: pergamena mm. 260 x 300 circa

- n. 20 (IX) 1097, settembre 9, ind. 4, Asti  
 Bolla di Urbano II, con cui riceve sotto la sua protezione l'Abate, il monastero e i monaci di S. Benigno di Fruttuaria e li esime dalla giurisdizione di qualunque Vescovo assoggettandoli immediatamente alla S. Sede.  
 Originale: pergamena mm. 241 x 585  
 1 copia cartacea settecentesca. cc. 2
- n. 21 (X) 1115, ottobre, ind. 9, s.l.  
 Sottomissione dei monaci di S. Pietro di Palude (Diocesi di Lodi) con cui mettono il loro monastero alla dipendenza dell'Abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 270 x 305 molto rosicchiata dai topi.  
 Altra copia ibidem pure del secolo XII ma apparentemente meno antica della precedente, autenticata in pergamena di mm. 320 x 230.
- n. 22 (XI) 1121, aprile, ind. 14, S. Benigno  
 Donazione da parte di alcuni genovesi di loro possedimenti nel capo di Faro perchè venga costruito un monastero in onore di S. Benigno sotto la dipendenza di quello di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 620 x 320
- n. 23 (15) 1123, ind. 1, (Ivrea)  
 Conferma da parte del Vescovo d'Ivrea Guido dai decreti emanati dai suoi predecessori, dagli Imperatori e dalla S. Sede a favore del monastero di Fruttuaria e dichiarazione dell'esenzione di quest'ultimo da ogni dominio sia laico che ecclesiastico e l'acquisto di censure contro i contravventori di detto decreto.  
 Copia cartacea settecentesca. cc. 2
- n. 24 (XII) 1160, aprile 27, Savona.  
 Sentenza del Vescovo di Savona e del Prevosto di Farnetra circa la controversia in corso tra il monastero di Fruttuaria e quello di S. Onorato di Lemino circa la dipendenza della Chiesa di S. Giorgio di Savona.  
 Originale: pergamena mm. 220 x 290 circa

- 7
- n. 25 (XIII) 1179, settembre 28, ind. 12, S. Benigno  
Rinuncia dell'abate Ugone alla dignità di Abate del  
monastero di S. Benigno di Fruttuaria riservandosi  
solo le chiese di S. Michele di Volturio, di S. Vin-  
cenzo di Cavaglià e di S. Genulo di Gamma.  
Originale: pergamena mm. 210 x 250.
- n. 26 s. d., S. Benigno  
Consulti degli avvocati romani Vincenzo Parenzo e  
Vincenzo Baldinato circa il diritto di patronato  
dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria spettante  
ai duchi di Savoja.  
Originale: manoscritti cartacei. cc. 4 circa
- n. 27 s.d.  
Relazione dei fatti accaduti sotto il pontificato  
di Benedetto XIII circa le controversie vertenti  
tra le corti di Roma e Torino intorno al supremo  
dominio dell'Abbazia di Fruttuaria e degli inciden-  
ti avvenuti dopo la collazione della stessa allo  
abate di Alinges, relazione scritta allorchè cor-  
reva voce tra i sudditi abbaziali che in Roma si  
preparasse qualche ammonimento contro detto abate,  
in modo che con la stessa il Conte di Gros fosse in  
grado di informare d'ogni cosa in S. Sede.  
Originale cartaceo in due fascicoli. (Ad ec. 18 ~ Ad  
ec. 4)
- n. 28 s.d., Roma.  
~~Suplicio~~  
~~sola sign.~~  
Breve Pontificio col quale si ricorda al confessore  
che si sarà eletto il monaco Bartolomeo di S. Benigno  
la facoltà di assolvere da certi peccati riservati.  
Originale: pergamena mm. 370 x 270 circa
- n. 29 s.d., s.l.  
Ristretto dell'esame richiesto dall'abate di S. Beni-  
gno in prova del modo con cui deve essere ricevuto  
nel monastero di Enganna in cui ha il diritto di eleg-  
gere il priore.  
Originale: pergamena mm. 145 x 1440 circa
- n. 30 (9) s.d.  
Risposta ai motivi di nullità addotti dalle scritte-  
re di Roma contro l'atto di possesso dell'Abbazia di S.  
Benigno preso dall'abate d'Alinges e di altre oppo-  
sizioni fattevi circa la stessa abbazia col sommario  
dei documenti su cui si appoggia la suddetta risposta.  
Copia: manoscritto cartaceo settecentesco.  
complettive cc. 58

## MAZZO II

- n. 1 Secolo XII  
 Consulto sulle differenze che vertevano tra l'abate Rainierio di S. Benigno di Fruttuaria ed il Priore di Ganna (Diocesi di Milano) intorno all'elezione di quest'ultimo.  
 Originale: pergamena mm. 133 x 355 circa
- n. 2 1201, febbraio 5, Volturio  
 Supplica dei monaci di S. Michele di Volturio (diocesi di Milano) all'abate di S. Benigno di Fruttuaria di concedere loro per priore certo Ugnone da Givio  
 Originale: pergamena mm. 220 x 170
- n. 3 1202, gennaio 5, ind. 5, s.v.l.  
 Esame di alcuni testimoni nella causa vertente davanti ai delegati apostolici tra l'abate di S. Benigno ed il priore e monaci del monastero di Enganna per l'indipendenza da questi pretesi da detta abbazia.  
 Originale: pergamena mm. 300 x 545
- n. 4 1202, gennaio 5, Vercelli  
 Sentenza dell'abate di S. Gennaro delegato apostolico nella causa vertente tra l'abate di S. Benigno ed il priore del monastero di Enganna (diocesi di Milano) a riguardo della dipendenza di questo monastero che il predetto abate pretendeva spettare a Lui.  
 Originale: pergamena mm. 410 x 460 circa
- n. 5 1202, febbraio 20, Lione  
 Concessione di Innocenzo III agli abati pro tempore del monastero di S. Benigno di Fruttuaria in perpetuo dell'uso della mitra e dell'anello pastorale.  
 Copia cartacea settecentesca, cc. 2
- N. 6 1202, ottobre 12, Laterano  
 Parte degli Atti seguiti davanti l'arcivescovo di Milano delegato apostolico, nella causa vertente tra l'abate di S. Benigno ed il monastero di Enganna per l'indipendenza da questo pretesi dal prelodato abate.  
 Originale: pergamena mm. 230 x 535

- n. 7  
 1211, aprile 29, Novara  
 Esame di testimoni in una causa vertente tra il monastero di S. Benigno di Fruttuaria ed il prevosto di Ripalta intorno alla dipendenza della chiesa di S. Maria di Beceto nella villa Varietum.  
 Originale: pergamena mm. 300 x 560 circa

n. 8  
 1212, ottobre 7, ind. 1  
 Transazione nella controversia agitantesi tra l'abate di S. Benigno di Fruttuaria ed i monaci del monastero di Enganna (diocesi di Varese) circa la dipendenza del primo, per la quale essi si sottomettono all'abbazia predetta secondo i vitti ivi espresi.  
 Originale: pergamena mm. 350 x 770 circa, molto rovinata rosicchiata dai topi sul lato destro ed al centro.

n. 9  
 1213, novembre 25, ind. 2, Vercelli  
 Sentenza del Console di Giustizia di Vercelli con cui aggiudica al monastero di Fruttuaria una Vigna sul monte Necco contrastata da Carlevario del Solero.  
 Originale: pergamena mm. 230 x 180 circa, rosicchiata sul lato sinistro.

n. 10  
 1237, marzo 6, ind. 7, Enganna  
 Scomunica da parte dell'abate di Fruttuaria ai preti del monastero di Enganna resisi disobbedienti ai suoi moniti.  
 Originale: pergamena mm. 165 x 125 circa

n. 11  
 1247, febbraio 20, a. 5 di Innocenzo IV, Roma  
 Bolla di Innocenzo IV con cui concede all'abate di S. Benigno di Fruttuaria l'uso della mitra e dello anello pastorale.  
 Originale: pergamena mm. 305 x 266 Copia antica  
 del XVIII secolo

n. 12  
 1248, Agosto 22, ind. 6, Enganna  
 Procuri fatti dal Priore e monastero di S. Gemolo di Ganna in capo dei monaci ivi nominati per riportare dall'abate di S. Benigno la conferma dell'elezione del priore del loro monastero da essi fatta.  
 Originale: pergamena mm. 230 x 225, rosicchiata sul lato sinistro e con un foro.

- n. 13      1250, luglio 16, ind. 8, Asti  
 Omaggio di fedeltà e di obbedienza da parte dello abate Oglerio Danesio del monastero di S. Pietro di Savigliano all'abate di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 205 x 150
- n. 14      1265, giugno 13, a. I di Clemente IV, Perugia  
 Bolla di Clemente IV con cui fúnisce almonastero di S. Benigno di Fruttuaria la Chiesa di S. Michele de Masio (Diocesi di Torino) coi beni appartenenti ad essi col patto che sia servita da due monaci ed il restante del reddito sia impiegato nel somministrazione ai monaci di detto monastero pane di frumento invece di pane di segala.  
 Originale: pergamena mm. 363 x 293, con qualche foro e abrasa al centro.
- n. 15      1265, luglio 7, ind. 8, a. I di Clemente IV, Perugia  
 Bolla di Clemente IV con cui accorda vari privilegi all'abbazia di S. Benigno e dichiara le chiese che dalla stessa dipendono.  
 Copia cartacea settecentesca manoscritta. cc. 4
- n. 16      1268, febbraio 19, ind. 11, Chivasso  
 Decreto di citazione emanato dal prevosto di S. Pietro di Chivasso per l'abate di S. Stefano di Ivrea contro i signori di Palazzo di Chivasso a comparire davanti all'arciprete di Asti in una causa sorta tra essi e il monastero di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 214 x 147, con qualche macchia
- n. 17      1268, giugno 18, ind. 11, Asti  
 Sentenza pronunciata dai delegati apostolici per la quale l'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria conservi il possesso della chiesa dei SS. Simone e Giuda di Tortona e del palazzo e dei beni spettanti al vescovo di questa città fino al totale pagamento da parte di questi di un debito che aveva verso l'abbazia.  
 Originale: pergamena mm. 177 x 395 circa, con piccola lacerazione nella parte inferiore a destra.
- n. 18      1269, febbraio 16, ind. 12, monastero di S. Simpliciano (Diocesi di Milano)  
 Procura dei monaci del monastero di Gamma (diocesi di Milano) in capo di Ardizzone priore del monastero di Volturio e del monaco Giacomo da Parizo di S. Simpliciano per presentare a Oberto Abate di Fruttuaria

l'elezione del monaco Guglielmo di Parizo a priore di esso.

Originale: pergamena mm. 347 x 344, lacerata al bordo superiore, con qualche macchia ed abrasi al centro.

n. 19

1269, da marzo 13 ad aprile 12, ind. 12, Volturio  
Assegnazione (quattro) fatte dall'abate di S. Benigno a diversi privati per far fede delle pretese loro riguardi sopra la chiesa dei SS. Gervasio e Protasio di Cuzago (Diocesi di Milano) soggetto alla sua abbazia.

Originale: pergamena mm. 183 x 466

n. 20

1273, Gennaio 14, ind. 4, Vercelli  
Citazione contro Opizzone de Usoglio di Milano per compirire avanti al Prevosto di S. Bartolomeo di Vercelli delegato apostolico nella causa del monastero di S. Benigno-Fruttuaria per il recupero dei beni del priorato di S. Pietro di Paule (Diocesi di Lodi).

Originale: pergamena mm. 193 x 330 con qualche macchia

n. 21

1273, giugno 26, ind. 1, Vercelli ..  
Donazione da parte del Signor Raimondo de Orio del fu Guido di Manzano alla chiesa di S. Maria di Corteregio dipendente dal monastero di Fruttuaria di quanto egli possiede in Lendenico ed in Orio.

1273, luglio 27, ind. 1, Vercelli  
Concessione da parte di Oberto abate di Fruttuaria al signor Raimondo di Orio dell'amministrazione dei beni spettanti alla chiesa di S. Maria di Corteregio sua vita durante.

Originale: pergamena mm. 195 x 565

n. 22

1278, novembre 10, ind. 6, S. Benigno  
Concessione in affitto di beni della chiesa di S. Maffeo da parte dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria a Ottone Belladusso per l'ivi accennato annuo fitto.

Originale: pergamena mm. 295 x 505 con un foro e qualche macchia.

n. 23

1279, dicembre 18, Lodi  
Conferma di privilegio del Papa Giovanni XXI, accordato da Clemente IV all'abbazia di S. Benigno e designazione di tutte le chiese dipendenti dalla stessa.  
2 copie cartacee settecentesche. (1 dice. 6; 1 dice. 2)  
Estratto cartaceo settecentesco. cc. 8

n. 24

Civitavecchia

1280, maggio 7, a. 4 di Niccolò III, apud urbem veterem  
 Bolla di Nicola III di delegazione all'abate del  
 monastero di S. Andrea di Vercelli per conoscere..  
 della validità delle enfeusis e delle alienazioni  
 di beni spettanti all'abbazia di S. Benigno di Frut-  
 tuaria ed in caso negativo promuoverne la revoca.

Originale: pergamena mm; 330 x 263, con sigillo pen-  
 dente mancante.

n. 25

25

1283, ottobre 24, ind. 11, in domo dicti Uberti Regis  
 Vendita fatta da Oberto Regis al fratello Reimerio  
 di varie terre presso Corsebraldo acquistate dal  
 monastero di S. Secondo di Torre d'Asti dipendente  
 dal monastero di Fruttuaria.

Originale: pergamena mm. 345 x 524, lacerato sul  
 lato destro.

n. 26

26

1290, aprile 23, ind. 3, Bologna  
 Descrizione dei beni del monastero di S. Bartolomeo  
 di Bologna dipendente dall'abbazia di S. Benigno di  
 Fruttuaria.

Originale: pergamena mm. 385 x 686

## MAZZO III

- n. 1      1297, giugno 10, ind. 10, S. Benigno  
 Revoca da parte dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria di tutte le procure "ad negotiis" fatte dai suoi predecessori nell'interesse dell'abbazia di S. Maria de Corsitalla da esse dipendente.  
 Originale: pergamena mm. 230 x 300 circa
- n. 2      1297 circa  
 Atti seguiti davanti l'arcivescovo di Milano nella causa promossa dall'abate e monaci di S. Benigno di Fruttuaria contro l'abate e monaci di Rivalta circa lo spoglio della chiesa di S. Maria di Beceto subito dal primo, in seguito all'appello interposto da esso da una sentenza del Vescovo di Torino.  
 Totale : 2 pergamene e 2 rotoli  
 a - pergamena mm. 250 x 284 circa  
 b - pergamena mm. 152 x 552 circa molto rosicchiata  
 c - rotolo mm. 147 x 1480, in alcune giunture scucito  
 d - rotolo mm. 215 x m. 19, 49 con 26 giunture
- a - 1297, sembra 2  
 Appellazione all'arcivescovo di Milano ed alla di lui sede fatta da frate Oddone di S. Giorgio come Sindico e Procuratore del monastero Fruttuariense da una sentenza del vescovo di Torino in cui condannava il detto monastero a restituire la chiesa di S. Maria di Beceto all'abate ed ai monaci di Rivalta loro usurpata dai monaci fruttuariensi, sentenza fatta eseguire dal vescovo di Torino col braccio del marchese di Saluzzo, a cui ricorse come al sovrano di quel luogo; scritte da Melano Bianco notario imperiale.
- b - 1297, Rivalta  
 Citazione fatta dall'Arcivescovo di Milano al monastero di Rivalta.
- c - 1297  
 Proposizioni ed istanze avanti l'arcivescovo di Milano fra l'abate fruttuariense, l'abate di Rivalta e il vescovo di Torino.
- d - 1297  
 Atti ventilati tra l'abbazia di S. Benigno e l'abbazia di Rivalta per la chiesa di S. Maria di Pecetto.

- n. 3 1298, gennaio 2, ind. 11, Roma, a.3 di Bonifacio VIII  
Quietanza della Camera apostolica a favore dell'abate  
di S. Benigno di Fruttuaria per la somma di 500 fio-  
rini.  
Originale: pergamena mm. 365 x 205
- n. 4 1298, gennaio , 22, ind. 11, Milano  
Opposizione da parte di Antonio di Reteante procura-  
tore del vescovo di Torino e del monastero di Rivalta  
al procedimento nella causa contro il monastero di  
Fruttuaria allegando la morte dell'abate di Rivalta  
Originale: pergamena mm. 247x 460 circa, molto lacerata
- n. 5 1298, marzo 27, ind. 11, -  
Affittamento di beni posti nel territorio di Albuzzano  
concesso dal priore della chiesa di S. Maffeo di Pavia  
dipendente dal monastero di Fruttuaria a Tommaso di  
Roba per l'annuo fitto di L. 14.  
Originale: pergamena mm. 480 x 435, lacerata sul lato  
sinistro.
- n. 6 1298, aprile 8, ind. 11  
Lettera del monaco Giuseppe prevosto di S. Giacomo  
di Montebello (Diocesi di Milano) con cui chiede  
all'abate di Fruttuaria di non accettare per suo  
chierico certo individuo di Milano nella sua chiesa.  
Originale: pergamena mm. 315 x 182 con piccole la-  
cerazioni.
- n. 7 1298  
Atti d'appello seguiti davanti l'arcivescovo di  
Milano tra il vescovo di Torino, l'abbazia di  
Rivalta e quella di S. Benigno.  
Originale: pergamena mm. 188 x m. 2,75
- n. 8 1833, da luglio 4 ad agosto 6, Mondovì  
5 lettere dell'archivista sig. Cavaliere intendente  
dottor Datta membro della R. Deputazione sopra  
gli studi di Storia Patria, onde recuperare noti-  
zie sul cartario dell'abbazia di Fruttuaria.  
Originali: 5 carte. (3 di cc. 2 ; 1 di cc. 3 ; 1 di ff.)

## MAGGIO IV

- n. 1      Secolo XIII  
 Deposizione di un testimone in una causa vertente intorno alla dipendenza del monastero di S. Gemolo dall'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 180 x 575, molto rosicchiata dai topi.
- n. 2      1308, maggio 1  
 Delegi di Clemente V all'arcidiocesano di Asti a conoscere e giudicare sulle controversie insorte tra il monastero di S. Benigno di Fruttuaria e certo Gincoto Montereale ed altri a riguardo della prestazione di annualità.  
 Originale: pergamena mm. 220 x 210, un po' macchianta ed abrasa.
- n. 3      1318, dicembre 5 a 1327, marzo 19, S. Benigno  
 Conti di Giorgio Provana, Bellero di Settimo,  
 Borgesino Borghesio, Percivale Ogerio e Guglielmo  
 Droz Vicari delle terre del monastero di S. Benigno  
 di Fruttuaria per Filippo di Savoja Principe di  
 Acaya, dei bandi e diritti spettanti per metà al detto Principe sopra le terre di S. Benigno, Volpiano,  
 Montemaro, Lombardore e Brandizzo e di fiorini 100  
 d'oro dovuti per la guardia e governo di detto monastero.  
 Copia del 19 marzo 1327 in tre pergamene:  
 mm. 263 x n. 8, 82;  
 mm. 237 x 210  
 mm. 235 x 247
- n. 4      1320, Settembre 1, ind. 8, a. 5 di Giovanni XXII,  
 Avignone.  
 Ordine di Giovanni XXII al Vescovo di Vercelli e ad altri superiori ecclesiastici di far restituire sotto pena delle censure all'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria i beni della stessa essendo stati usurpati da privati.  
 Originale: pergamena mm. 300 x 765

- n. 5      1321, dicembre 15, ind. 4, n. 6 di Giovanni XXII,  
Avignone  
Concessione di quittanza della Camera Apostolica  
a favore dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria per  
la somma di 114 fiorini, 6 soldi e 10 denari.  
Originale: pergamena mm. 223 x 176 con qualche macchia
- n. 6      1323, giugno 12, Asti  
Deposito di 180 fiorini d'oro da parte del Priore  
di S. Pietro di Paullo (Diocesi di Lodi) nelle mani  
di Eusebio canonico maggiore della chiesa di Vercelli  
a nome dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria.  
Originale: pergamena mm. 385 x 220 incerata e con  
molte macchie.
- n. 7      1324, febbraio 14, ind. 7, a. 8 di Giovanni XXII,  
Avignone  
Quittanza della Camera Apostolica a favore dello  
abate di S. Benigno di Fruttuaria per la somma di  
150 fiorini.  
Originale: pergamena mm. 202 x 169 un po' rosicchiata  
ai lati.
- n. 8      1324, giugno 14, ind. 7, Torino  
lettere di rappresaglia concesse da Filippo di  
Savoia Principe d'Acaja agli uomini di S. Benigno  
contro i Tizzoni ed i Vercellesi i quali erano  
mano erano entrati nel territorio di S. Benigno.  
Originale: pergamena mm. 316 x 402 con alcuni fori  
al centro.
- n. 9      1326, novembre 27, ind. 9  
Visita dell'abate di S. Andrea di Vercelli depu-  
tato dal Cardinale di S. Marcello legato Pontificio  
al monastero di S. Benigno di Fruttuaria e prescrizio-  
ne di alcune regole da osservarsi in detto monastero.  
Originale: pergamena mm. 228 x 1450
- n. 10     1329, marzo 21 a 1330, Marzo 21, S. Benigno  
Conto reso da Brunone di Pirossasco vicario e ricevi-  
tore di Filippo di Savoia principe d'Acaja dei dirit-  
ti percetti sulle terre dipendenti dall'abate di  
S. Benigno di Fruttuaria.  
Originale: pergamena mm. 230 x m. 4, 655 con 9 giunture

- n. 11 1338, maggio 11, a. 5 di Benedetto XII, Avignone  
Bolla di Benedetto XII con cui delega il Vescovo  
di Albi ed altri superiori ecclesiastici a prov-  
vedere per la restituzione a favore dell'abbazia  
di S. Benigno di Fruttuaria dei beni alla medesima  
spettanti, usurpati da alcune persone.  
Originale: pergamena mm. 650 x 362
- n. 12 1343, maggio 12; ind. 11, Villanova  
Procura alle liti fatta dall'abate di S. Benigno  
di Fruttuaria in capo di suo fratello Bianco di  
Volpiano.  
Originale: pergamena mm. 220 x 263 con qualche foro
- n. 13 1347, febbraio 25, ind. 8, Avignone.  
Quittanza dei fratelli Guglielmo e Ludovico Bonetti  
di Chieri a favore dell'abate di Fruttuaria per la  
somma di 600, di cui questi era mutuatore.  
Originale: pergamena mm. 264 x 305 molto rosicchiata  
da topi.
- n. 14 1348, ottobre 7, a. 6 di Clemente VI, Vienne  
Delega da parte di Clemente VI al prevosto di S.  
Bartolomeo di Vercelli per conoscere e giudicare  
sulle controversie vertenti tra il vescovo di Tortona  
e l'abate di S. Benigno di Fruttuaria per riguardo al  
possesso di alcuni beni.  
Originale: pergamena mm. 253 x 205 con qualche foro.
- n. 15 1349, maggio 9, ind. 12, S. Benigno  
Ratifica del monastero di S. Benigno di Fruttuaria  
di un compromesso fatto dai monaci di S. Giulia della  
Valle Bormida in capo degli arbitri ivi nominati  
per l'amichevole soluzione della controversia ver-  
tente tra di essi e gli uomini di Bobbio e di altri  
luoghi.  
Originale: pergamena mm. 203 x 427
- n. 16 1355, gennaio 20, ind. 8, Montanaro  
Obbedienza prestata dall'abate di S. Benigno di Capo  
di Faro di Genova all'abate di S. Benigno di Fruttu-  
ria.  
Originale: pergamena mm. 248 x 212

- n. 17      1361, marzo 11, ind. 6, a. 10 di Innocenzo VI, Avignone  
 Bolla di Innocenzo VI con cui conferisce l'abbazia  
 di S. Benigno di Fruttuaria al monaco Antonio già  
 prevosto di Cortereggio.  
 Originale: pergamena mm. 537 x 380
- n. 18      1366, dicembre 15, ind. 4, a. 5 di Urbano V, Avignone  
 Quitanza della Camera Apostolica a favore dell'abate  
 di S. Benigno di Fruttuaria per la somma di 24 fio-  
 rini.  
 Originale: pergamena mm. 252 x 176 rosicchiata dai  
 topi al centro, con sigillo mancante.
- n. 19      1368, giugno 1, s.l.  
 Quitanza dell'esattore delle decime imposte da  
 Urbano V a favore dell'abate di S. Benigno di  
 Fruttuaria per la somma di L. 26 imperiali.  
 Originale: pergamena mm. 222x 122 rosicchiata dai  
 topi al centro
- n. 20      1370, giugno 17, ~~di Urbano V~~, Roma  
 Decreto dei delegati apostolici portante la pubbli-  
 cazione di una bolla di Papa Urbano V, con cui or-  
 dina ai detentori dei beni spettanti all'abbazia  
 di S. Benigno di Fruttuaria di effettuarne la resti-  
 tuzione.  
 Originale: pergamena mm. 379 x 361 con sigillo pen-  
 dente.
- n. 21      1373, novembre 29, ind. 11, a. 3 di Gregorio II  
 Avignone  
 Quitanza della camera Apostolica a favore dello  
 abate di S. Benigno di Fruttuaria per la somma di  
 40 fiorini d'oro.  
 Originale: pergamena mm. 240 x 160 con un forellino  
 e qualche macchia
- n. 22      1373 circa  
 Atti di lite e successiva sentenza pronunciata dagli  
 arbitri ivi nominati nella causa vertente tra il mo-  
 nastero di S. Benigno di Fruttuaria e quello di S.  
 Pietro di Savigliano circa la dipendenza di questo  
 dal primo.  
 Originale: pergamena mm. 250 x m. 2,42 circa con 3  
 giunture, mancante della prima parte e dell'ultima.

- n. 23      1374, settembre 9, Ayrali.  
Promessa del Capitano degli uomini armati stanziati  
negli airali di S. Benigno di non offendere nè mo-  
lestare in alcun modo i sudditi del conte Amedeo di  
Savoja mentre sarà al servizio della Santa Chiesa.  
Originale: pergamena mm. 340 x 165 circa
- n. 24      1375, novembre 2, ind. 13, S. Benigno  
Delegazione fatta dall'abate di S. Benigno di Fruttua-  
ria in capo del monaco Francesco a procedere alla  
visita dei monasteri dipendenti dalla sua abbazia.  
Originale: pergamena mm. 188 x 282
- n. 25      1380 circa  
Supplica dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria alla  
S. Sede per ottenere la facoltà di servirsi dei frut-  
ti dei Benefizi vacanti per riparare il suo monastero  
rovinato per causa delle lunghe guerre.  
Originale: pergamena mm. 255 x 110

## MAZZO IV

n. 1

1400 circa

Consulso del dottore Omodei circa la pretensione dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria Del Ciretto di Savona di obbligare la comunità di detto luogo a somministrare uomini e denari al Marchese di Monferrato nella guerra mossagli dai Genovesi e ciò a tenore dell'aderenza seguita tra esso abate ed il prelodato Marchese.

1 originale cartaceo, fascicolo di 6 pagine e contro  
2 copie in fascicolo del '700 cc. 12.

n. 2

1416, gennaio 25, ind. 9, S. Benigno

Procura fatta dall'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria in capo di Giovanni de Notaris per esigere i redditi dell'abbazia.

Originale: pergamena mm. 307 x 306 con un forellino

n. 3

1430, marzo 11

Bolla di Eugenio IV con cui commette al Vescovo di Ivrea di approvare la consuetudine esposta dallo abate di S. Benigno di Fruttuaria di poter nominare e rimuovere a suo beneplacito i beneficiati delle chiese e benefici dipendenti dall'abbazia e di richiamarli ai rispettivi loro monasteri.

1 copia cartacea settecentesca. cc. 2

n. 4

1433, ottobre 7, ind. 13

Dichiarazione del Conte Tommaso Valperga procuratore ed a nome dell'abate di S. Benigno Aleramo del Carretto, a favore del duca Amedeo di Savoja, per tutti i luoghi dipendenti da detta abbazia, di osservare i patti e convenzioni ivi espresse.

Originale: pergamena mm. 370 x 565

1 copia cartacea coevi cc. 6

1 copia cartacea del '600 cc. 8

n. 5

1433, ottobre 7 e 1446, gennaio 13

Patenti con cui il Duca di Savoja prende sotto la sua speciale protezione il monastero di S. Benigno di Fruttuaria con gli uomini Castelli luoghi e terre dipendenti dallo stesso, con la riserva di non accettare né ricevere malfattori ma dover essi per contro lasciare entrare la gente d'armi suddita di S.A.R. e loro somministrare le occorrenti vettovaglie.

2 copie cartacee (1 di cc. 3, 1 di cc. 12)

n. 6

1433, ottobre 19, ind. 11, Chieri  
 Ratifica dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria dell'aderenza di detta abbazia fatta a suo nome al duca Amedeo di Savoja dal suo procuratore il 7 ottobre 1433.

Originale pergamena mm. 475 x 650

2 copie cartacee coeve autentiche contenute in un fascicolo numerato a carte dal n. 4401 al n. LVI

n. 7

1434, marzo 17, ind. 12, San Benigno

Ratifica dell'abate e monaci di S. Benigno di Fruttuaria dell'aderenza a loro nome fatta al Duca Amedeo di Savoja dal loro procuratore sotto la data del 7 ottobre 1433.

Originale: pergamena mm. 453 x 540

n. 8

1435, aprile 13, ind. 13

Ratifica delle comunità e uomini di S. Benigno, Montanaro, Feletto e Lombardore dell'aderenza fatta dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria al duca Amedeo di Savoja il 7 ottobre 1433 insieme alle procure fatte a tale scopo dalle stesse comunità il 26-27 e 28 febbraio 1435

Originali: 5 pergamene -

- 1 mm. 450 x 375, S. Benigno con sigillo pendente
- 1 mm. 415 x 336, S. Benigno
- 1 mm. 368 x 235, Lombardore
- 1 mm. 367 x 277, Feletto, con annessa un'altra mm. 250 x 200, Feletto
- 1 mm. 330 x 314, Montanaro

5 copie cartacee: cc. 6 ciascuna

n. 9

1443, settembre dal 4 all'8, ind. 6, S. Benigno

Elezione da parte dei monaci del monastero di S. Benigno di Fruttuaria riuniti in capitolo del loro abate Aimonetto Provena Prevosto di Vigone.

Originale: pergamena mm. 387 x 1290 con qualche foro

n. 10

1443, settembre 5, ind. 6, Seberano

Delega del delegato apostolico al vescovo di Torino per amministrare i beni dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria resasi vacante.

Originale: pergamena mm. 410 x 266

- n. 11      1444, maggio 26, ind. 7  
 Procura data da Michele della Riva all'abate Giorgio di Bernezzo di S. Maria di Cavour, Pietro della Riva e ad altri per prendere il possesso della abazia di S. Benigno di Fruttuaria che gli era stata conferita.  
 Originale: pergamena mm. 355 x 245, rosicchiata dai topi in alto a sinistra e macchiata.
- n. 12      1445  
 Citazione dell'uditore della Rota Romana contro Percivillo Ravero occupatore di decime spettanti all'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 315 x 488 molto lacerata e macchiata.
- n. 13      1476, luglio 24  
 Remissione da parte dei deputati del Duca di Milano Galeazzo Maria Sforza alla duchessa Violante e al duca Filiberto di Savoja dei luoghi di Montanaro, S. Benigno, Feletto e Lombardore già dipendenti dall'abbazia di S. Benigno che erano stati occupati dal prelodato Duca di Milano.  
 fasc.  
 1 Vcartaceo : cc. 6
- n. 14      1478, aprile 6  
 Decreto con cui Ludovico di Savoja Vescovo di Genova ed abate commendatario di S. Benigno di Fruttuaria accetta Pietro Ferrero del fu Giovanni per monaco in detta abbazia con successiva solenne professione del medesimo in data 9 ... dello stesso anno.  
 Originari: 2 Pergamene :  
 - 1 mm. 413 x 120, Torino, con due fori  
 - 1 mm. 300x 245 circa, ind. 11, Lodi, lacerata sul lato sinistro e macchiata.
- n. 15      1482, agosto 2, ind. 15, Torino  
 Omaggio di fedeltà dei ggnaci di S. Benigno di Fruttuaria e delle comunità Montanaro, S. Benigno, Feletta e Lombardore al nuovo abate dello stesso monastero Agostino Ligurna.  
 Originale: pergamena mm. 615 x 573.

n. 16

1483, giugno 25, ind. 1, Pinerolo  
 Aderenza fatta da Agostino di Lignana abate di S.  
 Benigno al duca Carlo di Savoja per i castelli e  
 luoghi dipendenti dall'abbazia sotto l'osservanza  
 dei patti e convenzioni ivi espresse.

<sup>Copia</sup> <sub>Fasc.</sub>  
 Originale: 1 cart. ac. cc. 6  
 1 estratto cartaceo s.d. cc. 8  
 1 copia cartacea s. d. cc. 4

n. 17

1484, novembre 22, a. 1 di Innocenzo VIII, Roma  
 Bolla di Innocenzo VIII con la quale affida al  
 Vescovo d'Alba, all'abate di S. Andrea di Vercelli  
 ed al prevosto di S. Lorenzo di Pinerolo di  
 conoscere le alienazioni fatte da Agostino di Li-  
 gnana abate di S. Benigno.

Originale: pergamena mm. 522 x 370 con sigillo pen-  
 dente mancante.

n. 18

1485, aprile 2, ind. 3, Ivrea  
 Decreto del Vescovo d'Ivrea con cui dichiara di a-  
 ver conferito a Pietro Ferreri monaco di S. Benigno  
 l'ordine sacerdotale.

Originale: pergamena mm. 180 x 126

n. 19

1489, dicembre 1, ind. 7, Roma  
 Lettere di citazione di Giovanni de Cerotami dele-  
 gato apostolico emanate ad istanza del monaco di  
 S. Benigno di Fruttuaria Pietro Ferreri contro lo  
 abate di questo monastero per comparire davanti  
 a lui ed ivi proporre le ragioni per cui intende  
 di occupare i beni del fu Martino Ferreri monaco  
 dello stesso monastero.

Originale: pergamena mm. 285 x 385, rosicchiato in  
 fondo a destra.

n. 20

1490, settembre 23, a. 7 di Innocenzo VIII, Roma  
 Bolla di Innocenzo VIII con cui conferma all'ab-  
 bazia di S. Benigno di Fruttuaria i privilegi che  
 le erano stati precedentemente accordati da Cle-  
 mente IV e designa le chiese che dipendono da essa.

<sup>Copie</sup>  
 Copia : 1 cart. autenticata, cc. 2

n. 21

1491, ottobre 8, a. 3 di Innocenzo VIII , Roma  
Breve di Papa Innocenzo VIII con cui commette  
al prevosto di Torino di conoscere alcune diffe-  
renze vertenti tra il monaco di S. Benigno di  
Fruttuaria Pietro Ferrero e Bonifacio de Bondonis  
a riguardo di alcuni canoni.

Originale : pergamena mm. 310 x 240 molto lacerata  
e macchiata.

## MAZZO VI

n. 1

1504, febbraio 18, a. 1 di Giulio II, Roma  
 Breve di Papa Giulio II con cui rende partecipe  
 il Duca Filiberto di Savoja di non poter confe-  
 rire secondo il desiderio di questi l'abbazia di  
 S. Benigno di Fruttuaria per spettarne la colla-  
 zione alla S. Sede.

Copia <sup>due</sup>  
 Originale: 1 (cartac. cc. 2)

n. 2

1504, ottobre 15, a. 1 di Giulio II, Roma  
 Breve di Papa Giulio II con cui invita il Duca  
 Carlo III di Savoja a dire il possesso della  
 abazia di S. Benigno di Fruttuaria a suo nipote  
 Cardinale Galeotto di S. Pietro in Vincoli.

1 copia del '700 autenticata : 1 fascicolo con  
 sigillo cartaceo aderente cc. 4  
 1 copia semplice: <sup>due</sup> cartac. del '700 cc. 2

n. 3

1505, aprile 25, Roma  
 Sentenza pronunciata dal delegato pontificio con  
 la quale si prescrive all'abate di S. Benigno di  
 Fruttuaria di conferire la carica del vestiaria-  
 to al monaco Antonio Segleri secondo la bolla di  
 Giulio II.

Originale: pergamena mm. 330 x 480 circa

n. 4

1506, maggio 15, ind. 9, Roma  
 Decreto del vescovo di Torino delegato apostolico  
 con cui ordina all'abate di S. Benigno di Fruttua-  
 ria di conferire un benefizio al monaco Gio. Marti-  
 no Ruffinella.

Originale: pergamena mm. 330 x 450 rosicchiata al  
 centro dai topi, con sigillo pendente

n. 5

1514, gennaio 13, ind. 2, S. Benigno  
 Patente con cui Giovanni Antonio de Giva Conte pa-  
 latino costituisce notaio imperiale Pietro Cagno-  
 ne di S. Benigno.

Originale: pergamena mm. 310 x 255 con qualche foro  
 e macchia.

n. 6

1517, marzo 29, Roma  
 Procure fatte da Giacomo de Palomibus e Pietro  
 Paulino al monaco Giovanni Martino Ruffinella  
 per prendere il possesso di due benefici che  
 verranno loro rispettivamente conferiti dallo  
 abate di S. Benigno di Fruttuaria

Originale: pergamena mm. 315 x 420 circa con  
 due fori e alcune macchie, con sigillo di legno  
 pendente.

n. 7

1518, giugno 3, n. 6 di Leone X, Roma  
 Bolla di Leone X con cui riceve sotto la sua  
 protezione l'abate, il monastero e beni dell'ab-  
 bazia di S. Benigno di Fruttuaria e conferma i  
 privilegi concessi a questa da Clemente IV ed  
 Innocenzo VIII e generalmente tutti gli altri  
 ottenuti tanto da Pontefici suoi predecessori  
 quanto da qualunque sovrano.

4 copie cartacee settecentesche. (2 dlcc. 2; 2 dlcc. 4)

n. 8

1526, marzo 12, anno 4 di Clemente VII, Roma  
 Monitorio Pontificio contro gli occupatori di beni  
 e redditi spettanti all'abbazia di S. Benigno di  
 Fruttuaria.

Originale: pergamena mm. 420 x 290 circa, con an-  
 nessa una fcharta con sigillo cartaceo aderente  
 del 1526.

n. 9

1526, settembre 22, S. Benigno  
 Omaggio di fedeltà prestato dalla Comunità e uomini  
 di S. Benigno all'abate commendatario del mo-  
 nastero di detto luogo.

Originale: pergamena mm. 350 x 380

N. 10

1528, aprile 8, S. Benigno  
 Decreto dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria con  
 cui ordina ai potestà ed altri ufficiali di non  
 procedere "ex officio" contro gli autori di delitti  
 a meno che per la loro gravità portino pena di san-  
 gue.

Originale: pergamena mm. 523 x 380 con alcune la-  
 cerazioni

n. 11

1546, agosto 21, a. 12 di Paolo III, Tusculi  
 Bolla di Paolo III con cui concede al Conte di Mas-  
 serino Filiberto Ferrero Fieschi il diritto di pa-  
 tronato dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria  
 per sé e suoi discendenti maschi primogeniti a con-

dizione che aumenti la metà del reddito di questa fino a 300 scudi d'oro.

Copia: una <sup>Fase</sup> cartacea in 3 fogli ccc.

Copia cartacea senza data. (settecentesca?) cc. 6

n. 12

1546

Formula del giuramento prestato alla S. Sede dallo abate di S. Benigno di Fruttuaria Sebastiano Ferreiro.

Originale: pergamena mm. 475 x 343 con sigillo plumbeo pendente.

n. 13

1547, maggio 13, a. 13 di Paolo III, Roma

Bolla di Papa Paolo III con cui, dopo che i delegati si informarono e sentenziarono che il Conte Filiberto Ferrero Fieschi ha adempiuto alla condizione apposta nella Bolla di concessione del diritto di patronato dell'abbazia di S. Benigno don l'aumento di 300 scudi di reddito a quella, conferma al Conte il suddetto diritto di patronato per sè e per i suoi discendenti maschi primogeniti in infinito.

copia : 1 fascicolo cartaceo settecentesco cc. 8

copia : 1 fascicolo cartaceo senza data. cc. 12

n. 14

1547, giugno 6, a. 13 di Paolo III, Roma

Bolla del Papa Paolo III con cui collaziona l'abbazia di S. Benigno all'abate Sebastiano Ferrero.

~~nominatione~~

Copia 1 estratto cartaceo senza data cc. 4

n. 15

1547, luglio 7, ind. 5, a. 13 di Paolo III, Roma

Processo fulminato per l'esecuzione delle bolle di Papa Paolo III di collazione dell'abbazia di S. Benigno a favore dell'abate Sebastiano Ferrero nominato patrono di questa dal Conte Filiberto Ferrero Fieschi conte di Masserano.

Originale; pergamena mm. 345 x 450

1 copia cartacea senza data. cc. 4

n. 16

1547

Bolla di Paolo III con cui concede il patronato dell'abbazia di Fruttuaria al conte Filiberto Ferrero Fieschi di Masserano e ai suoi discendenti alla condizione che egli assegni ed aumenti il reddito annuale di detta abbazia di 300 scudi d'oro.

Originale: un codice miniato pergamaceo cc. 40

n. 17

1547

Atti ed informazioni prese dai delegati apostolici che il Conte Filiberto Ferrero Fieschi di Masserana ha assegnato ed aumentato di 300 scudi d'oro di redito annuale a favore dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria per adempiere alla condizione apposta nella bolla di Paolo III, di concedere il patronato di detta abbazia a favore del suddetto conte di Masserana e dei suoi discendenti primogeniti e dichiarazione di detti delegati con sentenza che detto conte ha adempiuto alla suddetta obbligazione.

Originale: 1 codice cartaceo cc. 33

n. 18

1555, aprile 9, ind. 13

Collazione dell'ufficio di Camerario nell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria concessa da Sebastiano Ferrero Vescovo di Ivrea e abate commendatario di detta abbazia a favore del monaco Francesco Seglerio.

Originale: Pergamena mm. 470, x 285, un po' lacerata, con frammenti di sigillo in ceralacca aderente.

n. 19

1555, novembre 23, Torino

Collazione dell'ufficio di Camerario nell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria concessa da Sebastiano Ferrero Vescovo di Ivrea ed abate commendatario della medesima a favore del monaco Carlo Aliberti.

Originale: pergamena mm. 590x 275 x con sigillo in ceralacca pendente.

n. 20

1556, marzo 21, ind 14

Collazione del benefizio di Sacrista nell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria concessa da Sebastiano Ferrero vescovo d'Ivrea ed abate commendatario della medesima a favore del monaco Antonio Righetta

Originale: pergamena mm. 343 x 245, con sigillo cartaceo aderente.

n. 21

1559, luglio 6, ind. 2, Roma

Monitorio Pontificio contro gli occupatori di beni e redditi spettanti all'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.

Originale: pergamena mm. 460 x 355 circa, con sigillo ligneo pendente.

## M A Z Z O VII

n. 1

1571, luglio 20, ind 14, Venezia  
 Nomina da parte del Vescovo d'Ivrea e abate commendatario dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria del monaco Carlo Alberto a vicario generale di questa abbazia.

Originale: pergamena mm. 431 x 335, con sigillo cartaceo pendente

n. 2

1576, aprile 11, Torino

Lettera con la quale il Duca Emanuele Filiberto invita l'abate di S. Benigno di Fruttuaria a non opporsi al trattato di permute da farsi di detta abbazia col contado di Crevacuore.

Originale: 1<sup>folg.</sup>/cartac. cc. 2

n. 3

1576, giugno 23, a. 5 di Gregorio XIII, Roma  
 Bolla di Papa Gregorio XIII con cui permette al Marchese Besso Ferrero di Masserano di donare e cedere al Duca Emanuele Filiberto di Savoja il diritto di patronato dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.

1 copia cartacea settecentesca. cc. 4  
 1 copia cartacea senza data. cc. 4

n. 4

1576, settembre 2, Torino

Patenti del Duca Emanuele Filiberto di Savoja con cui costituisce dei procuratori per accettare la donazione del diritto di patronato dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria che intende di fargli il Marchese di Masserano Besso Ferrero Fieschi.

Originale: 1/foglio 1/carta con sigillo cartaceo aderente.

n. 5

1576, settembre 18, ind. 4, Torino

Donazione del Marchese Besso Ferrero Fieschi di Masserano al Duca Emanuele Filiberto di Savoja del diritto di patronato dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.

Originale: 1 fascicolo cartaceo cc. 12  
 2 copie cartacee senza data. (cc. 6; cc. 10)

n. 6

1576

Note (varie) di scrittura concorrenti il diritto di patronato dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria che il vice auditore del Marchese di Masserano aveva inviate all'avvocato patrimoniale e gran Chiavario degli archivi di S.A.R.

7 docc. cartacei (6 di cc. 2; 1 di cc. 4)

n. 7

1579, Roma

Varie quietanze della Camera apostolica all'abate di S. Benigno di Fruttuaria per diverse somme che le era no state pagate.

Originale: pergamena mm. 240 x 320, con sigillo ligneo pendente.

n. 8

1580, febbraio 1, Torino

Bolla di Papa Gregorio XIII con cui conferisce l'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria a Giovanni Battista di Savoja in seguito alla nomina fattane dal Duca Carlo Emanuele I di Savoja (con nomina annessa).

2 copie autentiche cartacee settecentesche di atti del 1581, novembre 25, con sigillo cartaceo aderente: cc. 6 ciascuna.

1 copia (settecentesca) della nomina di Carlo Emanuele I di Savoja, Torino 8 ottobre 1580: f. 1

1 copia cartacea settecentesca dell'atto del 1581, novembre 25: cc. 4

1 copia autentica cartacea settecentesca dell'atto del 1580, febbraio 1: cc. 6

1 copia autentica cartacea settecentesca dell'atto del 1581, novembre 25: cc. 6

n. 9

1580, ottobre 13, Montanaro

Atti di riduzione dell'abbazia, membri e redditi di S. Benigno seguita d'ordine del Duca Carlo Emanuele per la morte di Monsignor Ferdinando Ferrero Vescovo d'Ivrea abate e perpetuo commendatario di quella.

1 fasc. cartac. di cc. 6

n. 10

1580, ottobre 13, Montanaro

Attestato originale di Rolando Gastaldo Mastro di Zecca di Montanaro per il Vescovo d'Ivrea Monsignor Ferrero abate di S. Benigno di Fruttuaria sovra l'abilità in quel l'arte di Antonio Fresia di Montanaro.

1 doc. cartac. di cc. 2

n. 11

1581, gennaio 8, Torino  
 Beneplacito del Duca Carlo Emanuele I di Savoja  
 accordato all'arciprete Anastasio Gervasio per  
 esercitare la carica di economo ed amministratore  
 dell'Abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.

<sup>foglio</sup>  
 1<sup>o</sup>cartac. con sigillo cartaceo aderente.

n. 12

1582, dicembre 4, Torino  
 Bolla di Gregorio XIII con cui conferisce l'abba-  
 zia di S. Benigno di Fruttuaria al canonico Gio-  
 vanni Pietro Argentero in seguito alla nomina fat-  
 tale dal Duca di Savoja Carlo Emanuele I.

<sup>doc.</sup>  
 1<sup>o</sup>cartac. cc. 4

n. 13

1583, novembre 7, Torino  
 Rescritto col quale il Duca Carlo Emanuele di Sa-  
 voja si addossa il carico dell'annuo pagamento di  
 300 scudi d'oro per cui si era obbligato il Mar-  
 chese di Masserano verso l'abate di S. Benigno di  
 Fruttuaria nella circostanza in cui gli venne con-  
 cesso il patronato di detta abbazia.

<sup>doc.</sup>  
 1<sup>o</sup>cartac. cc. 2

n. 14

1583 circa  
 Memoriale di S. A. a S.S. per ottenere l'esecuzione  
 di un trattato già stipulatesi con l'abate di S. Benigno  
 di Fruttuaria in ordine alla provvista del sale nelle  
 terre dipendenti dall'abbazia.

<sup>doc.</sup>  
 1<sup>o</sup>cartac. cc. 2

n. 15

1584, gennaio 16, Torino

Trasunto senatorio di lettere del Duca Carlo Emanuele  
 di Savoja con le quali questi si obbliga di paga-  
 re annualmente all'abate pro tempore di S. Benigno  
 di Fruttuaria la somma di 300 scudi d'oro in isca-  
 rico del Marchese di Masserano e ciò in seguito al-  
 la convenzione seguita tra il Duca Emanuele Filiber-  
 to e detto Marchese per cui questi cedette al primo  
 il diritto di patronato che gli competeva sull'ab-  
 bazia suddetta.

Originale: pergamena mm. 480 x 305 con sigillo pen-  
 dente

- n. 16      1587, aprile 24, Torino  
 Lettere con le quali il Duca Carlo Emanuele I di Savoja invita l'abate di S. Benigno di Fruttuaria ad ordinare alle Comunità e uomini dipendenti dall'abbazia di concorrere anch'essi nella formazione dell'Naviglio di Ivrea.  
<sup>doc.</sup>  
 1<sup>o</sup>cartac. cc. 2
- n. 17      1587, giugno 17, Torino  
 Bolla di Sisto V con cui conferisce l'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria al canonico Broglia nominato dal duca Carlo Emanuele I patrono di detta abbazia.  
 Estratto: fascicolo cartaceo in sei <sup>carte</sup> fogli con <sup>carte</sup> sigillo sigillo cartaceo aderente (copia secentesca)
- n. 18      1587, agosto 16  
 Memoriale a capi sporto dal Sindaco e dal fiscale dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria al Vicario abbaiale per ottenere provvedimenti agli abusi derivanti dalle deputazioni commesse ai campanili per il governo dei beni campestri ed il mantenimento della roggia d'acqua dei mulini colle relative deliberazioni del suddetto vicario.  
<sup>doc.</sup>  
 Originale: 1<sup>o</sup>cartac. cc. 2
- n. 19      1589, settembre 15  
 Mandato da parte dell'infanta Di Catterina d'Austria Duchessa di Savoja al Senato di spprasedere nella causa mossa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria contro il Marchese di Masserano per obbligarlo a pagare 300 scudi d'oro annui promessi dal di lui avo Marchese Filiberto quando gli fu accordato il patronato di detta abbazia.  
<sup>Fogli</sup>  
 3<sup>o</sup>cartecei
- n. 20      1590, agosto 13, Torino  
 Patenti colle quali il DUca Carlo Emanuele I concede all'abate di S. Benigno di Fruttuaria e successori di questo in perpetuo la facoltà di derivare una bealera dal fiume Orco per condurla dai confini di Rivarolo sovrn quelli dell'abbazia come pure di avere il sale necessario ad uso dei sudditi abbaiali al prezzo che lo pagherà sua altezza a condizione che il prelodato abate non possa più pretendere alcuna ragione sui 300 scudi annui per l'aumento di dote della stessa abbazia.  
<sup>doc.</sup>  
 Originale: 2<sup>o</sup>cartac. (1 di cc. 2; 1 di cc. 6)

n. 21

1591, Torino

Supplicati dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria alla Camera Ducale per ottenere che sia fissata a cento carri annui la quantità di sale che i sudditi abbaziali potranno provvedersi dalle gabelle di S.A. con deposizioni di alcuni testimoni, onde risulta la quantità di sale che è annualmente necessaria ai predetti sudditi.

<sup>docc.</sup>  
Originale: 2<sup>v</sup>cartac. (1 di cc. 10; 1 di f. 1)

n. 22

1593, dicembre 10, Torino

Bolla di Clemente VIII con cui concede all'abate di S. Benigno di Fruttuaria la facoltà di eleggere un giudice di seconda istanza nelle cause non eccedenti la somma di 40 scudi d'oro.

<sup>doc</sup>  
Originale: 1<sup>v</sup>cartac. cc. 4

n. 23

1595, ottobre 13, Roma

Lettera del Cardinale Aldobrandino con cui commette al nunzio di Torino di addivenire alla convenzione proposta da S.A.R. per la provvista del sale alle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.

<sup>doc</sup>  
1<sup>v</sup>cartac. cc. 2

## M A Z Z O VIII

n. 1

Secolo XVI circa, s.l.

Fatto ed osservazioni esposte nell'interesse dei Marchesi di Masserano all'oggetto di esimersi dal pagamento dell'annua pensione di 300 scudi stata loro chiesta dall'abate di S. Benigno a titolo di aumento di dote per cui era stato loro accordato il jus patronato di detta abbazia e ciò nonostante che questo diritto sia quindi trapiassato dalla famiglia Ferrero di Masserano nei Duchi di Savoja in forza di una donazione.

<sup>doc.</sup>  
Originale: 1Vcartac. cc. 2

n. 2

1613, ind., 11, a. 9 di Paolo V, s.l.

Resignazione dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria fatta da Monsignor Argentero Vescovo di Mondovì al Cardinale Maurizio di Savoja.

<sup>doc.</sup>  
1Vcartac. cc. 4

n. 3

1616, ottobre 1, a. 12 di Paolo V, Roma

Bolla con la quale Paolo V conferisce l'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria al Cardinale Morizio di Savoja nominato dal Duca Carlo Emanuele I patrono della medesima.

Originale: pergamena mm. 710:x 590, miniata, con sigillo plumbeo pendente, con annotazioni a tergo.

n. 4

1520, gennaio 18; ind. 6, Torino

Locazione dei redditi dell'abbazia di S. Benigno fatta dal Cardinale Maurizio di Savoja, abate commendatario dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria, a Vincenzo Pollero per l'annuo fitto di 2400 scudi d'oro.

<sup>doc.</sup>  
Originale: 1Vcartac. cc. 4

n. 5

1621, gennaio 30, Torino

Decreto col quale il Cardinale Maurizio di Savoia dà alcune disposizioni per il buon regime ed amministrazione della giustizia nelle terre della abbazia di S. Benigno di Fruttuaria di cui si trova investito.

<sup>foglio</sup>  
Originale: 1Vcartac. stampata.

- n. 6 1624 al 1627, Torino  
 Pezze giustificative del conto reso da Ottavio Baronis affittavolo dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria al Cardinale Morizio di Savoia investito della medesima.  
<sup>docc.</sup>  
 Originali: 38<sup>v</sup>carte più un fascicolo (cc. +3 complessive)
- n. 7 1629 al 1709, s.l.  
 Stato degli alloggiamenti dati e delle somme pagate in contanti a truppe delle comunità dipendenti dell'abbazia di S. Benigno fi Fruttuaria negli anni 1629, 1704, 1705, 1706, 1707, 1708 e 1709.  
<sup>docc.</sup>  
 Originale: 1<sup>v</sup>carta c. 2
- n. 8 1634 al 1636, Torino  
 Quittanze di Leone Becceto Tesoriere del Principe Cardinale Morizio di Savoia a favore di diversi particolari dei luoghi dipendenti dall'abbazia di S. Benigno per l'ammontare di multe loro inflitte.  
 1646, gennaio 12, Torino  
 Ordine del prelodato Principe al sudetto tesoriere per la resa dei conti della sua amministrazione.  
<sup>docc.</sup>  
 Originale: 7<sup>v</sup>carte c. (complessive cc. 14)
- n. 9 1642, luglio 24, a. 19 di Urbano VIII, Roma  
 Bolla di Urbano VIII con cui conferisce al Principe Maurizio di Savoia Carignano le abbazie di S. Benigno di Fruttuaria e di Casanova di patronato ducale.  
 Originale: pergamena mm. 740 x 630, con decorazioni a penna, con annotazioni sul verso e gigillo plumbeo pendente.
- n. 10 1642 al 1644, S. Benigno  
 Conti di Bartolomeo Carlevaro economo dei beni e redditi dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria resi al Principe Cardinale Maurizio investito della stessa.  
<sup>docc.</sup>  
 Originali cartacei: 7 fascioli, 18<sup>v</sup>carte (complessive Cc. 100)
- n. 11 1650, giugno 3, Torino  
 Parere della Regia Camera sul modo de tenersi nella risposta da farsi da S.A.R. ad una lettera della corte di Roma concernente i 300 scudi d'oro d'annuo redito stati accresciuti all'abbazia di S. Benigno dal Conte di Masserano mediante la concessione del patronato, quale aumento si era quindi obbligato di pagare

il duca Carlo Emanuele I nel 1683, in seguito alla donazione del patronato di detta abbazia, che era fatto col consenso della S.Sede da Besso Ferrero di Masserano al duca Emanuele Filiberto di Savoja, con annessavi una memoria riflettente alcuni redditi soliti perceversi dal Vicario generale di detta abbazia ( 1655, maggio 28).

*doec.*

Originali cartacei: 37 carte, 1 fascicolo.  
(comprese cc. 10)

n. 12

1657, luglio 10, Torino

Supplicati del procuratore della camera apostolica a S.A.R. di far rrimuovere dall'amministrazione delle abbazie vacanti di S. Benigno e di Casanova gli economisti a questa deputati dalla Camera dei Conti, con decreto in senso negativo di S.A.R..

Originale cartaceo. cc. 2

n. 13

1657, agosto 13, Torino

Decreto di Monsignore Cresenzio Nunzio Apostolico presso il Duca Carlo Emanuele II di Savoja col quale ordina all'economista che era stato deputato alla vacante abbazia di S. Benigno di Fruttuaria di continuare il pagamento della pensione di 300 ducati che era stata esegnata al Presidente Buschetti sopra i redditi della stessa abbazia.

Originale cartaceo. di 2 fogli

n. 14

1658, aprile 27, a. 4 di Alessandro VII, Roma

Bolla di Alessandro VII con cui conferisce a Paolo Grato Gromo conte di Ternengo l'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria a nominazione del Duca Carlo Emanuele cui spetta il diritto di patronato della medesima.

Copia cartacea senza data. cc. 8

1688, marzo 4, Torino

Decreto del nunzio Mossi con cui dà disposizioni dirette ad impedire il ricetto dei banditi nelle terre dipendenti da detta abbazia.

Originale cartaceo. cc. 6

n. 15

1658, agosto 18, ind. 11, S. Benigno

Omaggio di fedeltà prestato dal clero e da alcune persone di S. Benigno a Paolo Gromo di Ternengo nuovo abate di S. Benigno di Fruttuaria.

*Copia*  
Originale cartacea. cc. 6

Copia cartacea senza data. cc. 4

n. 16

1661, settembre 5, Torino  
Riduzione a mano regia dell'abbazia di S. Benigno  
di Fruttuaria e luoghi e redditi dipendenti dalla  
medesima fatta ad istanza del Patrimoniale generale  
di S.A.R. per la morte dell'abate Gromo Ternengo.  
~~Estratto~~  
~~Originali~~ cartaceo. cc. 6

N. 17

1661 al 1662, Torino  
Estratto dai Registri della nunziatura di diversi  
atti di riduzione dell'abbazia di S. Benigno di  
Fruttuaria fatta a nome del Nunzio Apostolico di  
una nota dei redditi e pesi della medesima nonchè  
di diversi ordini pubblicati contro la riduzione  
della stessa abbazia fattasi dal Patrimoniale di  
S.A.R..  
~~Estratto~~  
~~Originali~~ cartaceo. cc. 10

## M A Z Z O IX

N. 1

1670 al 1673 , s.l.

Memoria del Cancelliere Buschetti da servire di istruzione al Cavaliere Gazelli ministro di S.A.R. in Roma sulle differenze vertenti con quella corte riguardo l'arresto di sudditi abbaziali, con altre minute di lettere concernenti lo stesso oggetto.  
olcc.

Originali: 3 vcarte<sup>l</sup>. cc. 2 ciascuno

n. 2

1671, ottobre 6, s.l.

Riassunto di una lettera della Corte di S.A.R. diretta al Cavaliere Gazelli ministro in Roma concernente l'insussistenza dell'asserzione della Corte Romana che l'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria sia stata donata dai Duchi di Savoja alla S. Sede.

Copia cartacea s.d. cc. 2

n. 3

1671, settembre 1, Feletto, Moncalieri

Relazione dei fatti seguiti in Feletto nell'occasione in cui vi si erano rifugiati molti banditi e contrabbandieri Monferrini, con alcune osservazioni in margine, informazioni prese dall'inquisitore di Torino delegato apostolico su quanto vi hanno operato le truppe di S.A.R. in detto luogo, ed altre memorie riguardanti tale fatto.

Originali cartacei: 8 carte e 2 fascicoli complessive ca. 35  
1 copia: una<sup>a</sup>carta  
Foglio

n. 4

1685, dicembre 12, Torino

Parere dei presidenti Blanchardi e Truchi e dei senatori Gazzelli e Dentis sul modo d'impedire i contrabbandi che si fanno dagli abitanti delle terre soggette all'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria in pregiudizio della gabella del sale.

Originale: 1 fascicolo cartaceo (2 fogli).cc. 4

n. 5

1687, maggio 12

Verbale di ritiramento di varie scritture spettanti all'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria in seguito al decesso di Michele Angelo Blanchiardi vicario generale di questa.

Originale cartaceo (un fascicolo di 6 carte).

- n. 6      1688, gennaio 3, S. Benigno  
 Inventario dei titoli esistenti nell'archivio dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria fatto d'ordine di Antonio di Savoja abate commendatario di quella.  
 Originale cartaceo: 1 fascicolo. cc. 14
- n. 7      1688, gennaio 15, Chambery  
 Proibizione da parte di Antonio di Savoja abate di S. Benigno di Fruttuaria del porto e della ritenzione d'armi nelle terre dipendenti dall'abbazia.  
 Originale cartaceo stampato coevo f. 1.  
 Originale manoscritto cartaceo. f. 1
- n. 8      1688, febbraio, Torino  
 Atti della riduzione dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria e redditi spettanti a questa, seguita ad istanza del Patrimoniale generale di S.A.R. per la morte dell'abate D. Antonio di Savoja.  
 Originali cartacei in 1 fascicolo. cc. 14
- n. 9      1694, ottobre 3, ind. 2, a. 43 di Innocenzo XII, Montanaro.  
 Delegazione dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria Giuseppe Antonio Bertodano in capo del prevosto della Parrocchiale di Montanaro e vicario abbaiale Giuseppe Blanchiardi perchè assuma informazioni sugli insulti e rappresaglie fatte dall'armata di S.A.R. di Savoja nei luoghi dipendenti dall'abbazia.  
 Originale: un fascicolo di 44 fogli carte.  
 1694, ottobre 25, Montanaro, S. Benigno  
 Informazioni prese da detto delegato cogli atti di protesta fatti dalle comunità in tale occasione.  
 Originale: 2 carte fogli  
 Copia coeva: 2 carte. fogli
- n. 10     1694  
 Stato dei redditi dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria calcolati a tenore degli affittamenti.  
 doc.  
 Originale: 2 cartacei cc. 2 ciascuno
- n. 11     1697, giugno 16, S. Benigno  
 Conto del denaro entrato nella depositaria della camera apostolica di Torino per i frutti maturati nella vacanza dell'abbazia di S. Benigno seguita nel giorno suddetto.  
 doc.  
 Copia: 2 cartacei di cui una relazione del 1698, gennaio 25, Torino di cc. 2 ciascuno

- n. 12      1697, settembre 4, a. 7 di Innocenzo XII, Roma  
 Bolla di Innocenzo XII con cui riserva al Conte di Buttiglieri Giuseppe Gaetano Caron una pensione annua di 374 ducati d'oro sui redditi dell'abbazia di S. Benigno, con annessa l'ordine per la spedizione gratis per la via segreta della suddetta bolla.  
 4 copie cartacee della bolla s.d. cc. 20 complessive  
 2 copie del mandato complessive cc. 14  
 Motu proprio di Innocenzo XII con copia cartacea del mandato. cc. 2
- n. 13      1697, settembre 4, ind. 5, a. 7 di Innocenzo XII, Roma.  
 Bolla di Innocenzo XII con cui collaziona all'abate Gio. Francesco Caron di S. Tommaso l'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria a nominazione del Duca Vittorio Amedeo II di Savoja a cui ne spetta il jus patronato.  
 Originale: pergamena mm. 770 x 665, con foro al centro, con sigillo pendente.  
 5 copie cartacee s.d. complessive cc. 30  
 1 formula del giuramento prestato per il jus patronato all'abbazia, in carta, stampato, con copia della bolla manoscritta. & cc.  
 1697, settembre 19, ind. 5, a. 7 di Innocenzo XII, s.l.  
 Giuramento prestato per il jus patronato da Gio. Francesco Caron di S. Tommaso per la collazione della abbazia di Fruttuaria, con atto di immissione in possesso.  
 Originale: pergamena mm. 395 x 340, con sigillo pendente, sul recto; sul verso atto di immissione in possesso.  
 1697, settembre 19, ind. 5, a. 7 di Innocenzo XII, Torino.  
 Alessandro Sforza nunzio apostolico conferma a Caron di S. Tommaso la commenda di S. Benigno.  
 Originale cartaceo con sigillo aderente. cc. 8  
 s.d., S. Benigno  
 Lista delle spese che avrebbe fatto l'abate di S. Benigno se non si fosse ottenuta la via segreta.  
 3 fogli e 2 carte
- n. 14      1697, settembre 28, Torino  
 Decreto camerale emanato ad istanza dell'abate Caron di S. Tommaso per l'amozione della mano regia dalla abbazia di S. Benigno statagli conferita dopo la promozione dell'abate Bertodano al Vescovado di Vercelli.  
 Originali cartacei: 2 fogli + 2 cc.

n. 15

1697, settembre 30, S. Benigno  
Testimoniali del possesso dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria preso dal Canonico Miroglie, a nome dell'abate di S. Tommaso.

Originale cartaceo: cc. 2

n. 16

1697, Torino

Atti della riduzione dell'abbazia di S. Benigno e redditi dipendenti ad essa fatta ad istanza del patrimoniale generale di S.A.R. in seguito alla promozione al vescovado di Vercelli dell'abate Bertodano.

Originale cartaceo: cc. 4

N. 17

1698, agosto 1, Torino

Dcreto con cui il Nunzio Apostolico di Torino autorizza l'abate di S. Benigno di Fruttuaria Caron di S. Tommaso a far procedere alla confezione dell'inventario dei mobili per esso provveduti alla suddetta abbazia a sue proprie spese all'oggetto di sottrarli allo spoglio all'evenienza del caso.

Originale cartaceo: fogli 2

## M A Z Z O X

n. 1

1702, giugno 19, Tigliole

Lettera di Alessandro Codebò al Monsignore Nunzio Apostolico con la quale partecipa essere intenzione di S.S. che si osservi per riguardo al ricetto dei banditi nelle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno la disciplina stabilitasi nel luogo di Tigliole col decreto di esso nunzio al 24 maggio 1698.

<sup>doc</sup>  
1Vcarta<sup>c</sup> cc. 2

n. 2

1702, ottobre 11, Venaria Reale

Atti criminali del Fisco delle R. Caccie di S.A.R. contro diversi sudditi dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.

Originale: manoscritto cartaceo in 6 fogli carte

n. 3

1702, ottobre 18

Memoria contenente alcune notizie desunte dagli Archivi della Regia Camera le quali concernono l'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.

<sup>doc</sup>  
1Vcarta<sup>c</sup> manoscritto. cc. 2

n. 4

1710, agosto 2, Torino

Atti di riduzione al R. Patrimonio dei redditi dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria resasi vacante per la morte dell'abate Caron di S. Tommaso.

Originali cartacei: 2 fascicoli. (1 d; cc. 8 ; 1 d; cc. 12)

n. 5

1710, agosto 6, S. Benigno

Decreto con cui Cesare Clemente Pochetino procollettore generale degli spogli ecc. manifesti ai sudditi dipendenti dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria la riduzione della giurisdizione e redditi della stessa abbazia a favore della camera apostolica per la morte avvenuta all'abate Caron di S. Tommaso.

2 copie cartacee stampate, con annotazioni manoscritte.

fogli 2

n. 6

1710, Agosto 6, S. Benigno  
 Monitorio di Cesare Clemente Pochettino procol-  
 lettore generale della Camera Apostolica con cui  
 ordina sotto pena di scomunica la propalazione  
 dei detentori di beni e mobili lasciati dal fu  
 Francesco Carron di S. Tommaso, nel suo vivente a-  
 bate di S. Benigno.

3 copie cartacee stampate con annotazioni manoscritte . fogl: 3

n. 7

1710, agosto 9, Montanaro

Verbale di informazioni prese ad istanza dell'econo-  
 mico dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria per  
 S.A.R. sul modo di procedere dell'abate Pochetti-  
 no procollettore apostolico in occasione della ri-  
 duzione dei redditi di detta abbazia fattasi in  
 nome della camera apostolica, con annessa 2 lettere  
 di detto economo relative a dette informazioni.

<sup>dose-</sup>  
 Originali cartacei: 3/ cartacei complessivi cc. 8

n. 8

1710, agosto 18, s.l.

Parere dei Presidente Marchese Graveneri, Avvocato  
 generale Riccardi e Conte Mellarede approvato dal  
 Gran Cancelliere sul punto se competa a S.A.R.  
 l'autorità di far deputare dalla Camera dei Conti  
 un giudice all'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria  
 pendente la vacanza di questa.

<sup>dose-</sup>  
 Originali cartacei: 1/ cartacei 1 fascicolo. (fol. cc. 2 ;  
 1di cc. 12)

n. 9

1710, agosto 30, Torino

Decreto di Monsignor Michele Antonio Vibò arcives-  
 covo di Torino nella sua qualità di vicinio alla  
 abbazia vacante di S. Benigno con cui dichiara nul-  
 lo un manifesto del sacerdote Carlo Antonio Gamarra  
 preteso vicario della medesima e comandi ai sudditi  
 di detta abbazia di non riconoscerlo per tale per  
 non avere questi alcuna autorità né giurisdizione  
 appartenendo questi a lui nella sua qualità di or-  
 dinario vicinio; con annesso un parere nel quale  
 si conclude spettare la giurisdizione di cui sopra  
 al suddetto arcivescovo.

Originali cartacei: 2 fascicoli e 1 ~~carta~~ foglio  
 (fol. cc. 8 ; 1di cc. 4)

n. 10

1710, settembre 2, Torino  
 Manifesto della Camera dei Conti di notificanza  
 ai sudditi ed abitanti nelle terre di S. Benigno,  
 Montanaro, Feletto e Lombardore, membri dell'ab-  
 bazia di S. Benigno, che l'avvocato Battaglione  
 è stato deputato alla carica di giudice di prima  
 istanza dei suddetti luoghi, per cui manda a co-  
 storo di riconoscerlo per tale, pendente la va-  
 canza di detta abbazia.

Copia cartacea manoscritta coeva: di cc. 2

n. 11

1710, settembre 4, Messerano  
 Lettera di Monsignore Barbarossa all'arcivescovo  
 di Torino in cui adduce alcune ragioni in appog-  
 gio dell'autorità e asserisce confertagli dalla  
 S. Sede per conservare la giurisdizione papale  
 nelle terre dipendenti dall'abbazia di S. Beni-  
 gno ed escludere ogni altro.

Originale cartaceo in 4 ~~fogli~~ carte

n. 12

1710, settembre 20, s.l.  
 Memoria rimessa dal Cardinale Paolini al Conte  
 e Presidente de Gubernatis, nella quale prote-  
 sta contro l'operato dai ministri di S.A.R. in  
 occasione della vacanza dell'abbazia di S. Beni-  
 gno in pregiudizio dei diritti della Camera Apo-  
 stolica.

Copia cartacea manoscritta coeva: fascicolo di 4  
 carte.

n. 13

1710, ottobre 27, a. 10 di Clemente XI, Roma  
 Breve di Clemente XI con cui dichiara nullo il di-  
 sposto di un editto del Duca Vittorio Amedeo por-  
 tante la deputazione di un giudice e di altri uf-  
 fiziali nelle terre dell'abbazia di S. Benigno a  
 motivo che il supremato di dette terre appartiene  
 alla S. Sede, conferma le contrarie deputazioni di  
 altri uffiziali state fatte dal Tesoriere generale  
 degli spogli e dichiara spettare i frutti di detta  
 abbazia durante la vacanza alla Curia romana<sup>X</sup>.

<sup>copy</sup>  
 1 originale cartaceo manoscritto in fascicolo, di cc. 8  
 2 copie: 2 fascicoli cartacei, di cc. 14 ciascuno

- n. 14 1710, S. Benigno  
 Registro del Notario Passera Segretario della Nunziatura e del Procollettore generale della Camera Apostolica nel quale sono specificati vari permessi accordati dall'abate Pochettini per l'educazione di donzelle nel monastero del Crocefisso, ed a religio si per poter parlare a monache di questo monastero; con copia delle patenti di Vicario generale della abbazia di S. Benigno vacante per la morte dell'abate di S. Tommaso a favore del canonico Gamarra di segretario di questi a favore del notaio Rogieri ecc.  
 Originali: 2 fascicoli cartacei. (fol. cc. 8 ; fol. cc. 4)
- n. 15 1710 circa  
 Memoria contenente alcune osservazioni per sostenere la riduzione fattasi dal Magistrato della Camera dei Conti dell'abbazia di S. Benigno in occasione della vacanza di questa contro le pretese della S. Sede.  
 Originale: 1 fascicolo cartaceo. cc. 4
- n. 16 1710 circa  
 Parere sul punto se competa al Governo di S.A.R. l'autorità di deputare un giudice ed un economo per il temporale nelle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno e per riguardo allo spirituale spetti all'arcivescovo di Torino in quanto vicinio di nominare un vicario rendendosi vicante la medesima.  
 Originale: cartaceo, di cc. 2
- n. 17 1710 al 1712, Torino  
 Provvisioni (copia in stampa delle ) di Roma concernenti la riduzione dell'abbazia di S. Benigno di Patronato di S.A.R. sotto la protezione di detta A.R. durante la vacanza, con annessi i rispettivi rescritti di dichiarazione dell'insussistenza delle provvisioni suddette concesse da S.A.R. a relazione dell'Eccellenzissima Camera e due memorie trasmesse dallo abate del Maro per notizie delle suddette provvisioni.  
 Originali cartacei: 3 fascicoli, 1Vcartae. di cc. 26 compl.  
 copia: un volume stampato, di pp. 106

n. 18

1711, gennaio

Raccolta fatta dal Marchese Gravneri dei sensi che sembrano i più fondati per stabilire la sovranità e l'esercizio dei diritti Regali nei Duchi di Savoja sui luoghi di S. Benigno, Montanaro, Feletto e Lombardore.

Originale: 1 fascicolo cartaceo, cc. 6

n. 19

1712, febbraio 18 e 20, Torino

Pareri del Senato di Torino, della Camera dei Conti e dei Ministri sulla determinazione da prendersi per punire un tumulto seguito in Lombardore per cui erano stati insultati il capitano Gasso e due soldati di giustizia ivi recatesi ad eseguire ingiunzioni d'ordine del giudice delegato da S.A. contro debitori dell'abbazia di S. Benigno allora vacante, con annessa copia delle relative determinazioni sovrane.

docc.

Originale: 3<sup>1/2</sup> carta e 1 fascicolo; complessive cc. 12

Copia: 1<sup>1/2</sup> cartac. docc. 2  
docc.

n. 20

1712, giugno 7

Lettera ( copia di) di S.A.R. al cavaliere Bolgaro, con annessa copia di un nuovo memoriale da presentarsi dal medesimo alla dieta di Ratisbona per sostenere le ragioni di sovranità competenti alla predetta S.A. sopra le terre di S. Benigno, Montanaro, Feletto e Lombardore.

docc.

Copie: 3 fascicoli manoscritti cartacei s.d.; complessive cc. 8

n. 21

1712, da ottobre 23 a novembre 5, Torino

Istruzioni date da S.A.R. al marchese Foschieri generale di Battaglia nelle sue armate su ciò che dovrà eseguire e far eseguire nei luoghi dell'abbazia di S. Benigno, specialmente per lo sfratto del prete Alberti e per l'arresto dell'avvocato Carlevaris e dei principali debitori di frutti e redditi decorsi della abbazia, con annesse varie memorie relative a detti fatti e conti.

docc.

Originari: 3<sup>1/2</sup> cartac complessive cc. 16

Copie: 2<sup>1/2</sup> cartac. cc. 2 ciascuna  
docc.

n. 22

1712, dicembre 4, Torino

Parere dei ministri sullo sfratto da darsi ad alcuni abitanti di S. Benigno i quali eccitano tumulti e rifiutano di riconoscere l'autorità che per ragione della R. protezione ed economiche potestà compete a S/A.R. durante la vacanza dell'abbazia di S. Benigno.

Originale: 1 fascicolo cartaceo, cc. 4

- n. 23      1712, dicembre 11, S. Benigno  
 Relazione al Re da parte dell'avvocato Blanchiardi  
 giudice temporale dell'Abbazia di S. Benigno pendente  
 la vacanza di questi di quanto ha egli operato  
 nelle terre abbaziali dipendentemente dal suo ufficio  
 come pure degli atti perturbativi della giurisdizione  
 fatti da persone di detti luoghi.  
 doc.  
 Originale: 1/v cartas cc. 2
- n. 24      1712, dicembre 12, S. Benigno  
 Verbale steso dall'avvocato Battaglione già giudice  
 di S. Benigno, nel quale accenna gli atti perturbativi  
 di giurisdizione commessi da persone di quella  
 abbazia nell'esazione dei redditi di questa ordinata  
 dalla Camera dei Conti.  
 Originale: 1 fascicolo cartaceo. cc. 4
- n. 25      1713, giugno 20, ind. 6, a. 13 di Clemente XI, Roma  
 Monitorio di Monsignore Patrizio preteso collettore  
 generale degli spogli contro vari ufficiali di S.M.  
 per comparire sotto pena di scomunica davanti alla  
 Curia Romana in quanto essi avrebbero violato la  
 giurisdizione dell'abbazia di S. Benigno col percepire  
 i frutti di quella, coll'aver lacerato i ceduloni che vi erano stati affissi e coll'aver imprigionato  
 alcuni sudditi abbaziali.  
 Copia: 3 <sup>fogli cartacei</sup> carte V stampate.
- 1713, settembre 26, a. 13 di Clemente XI, Roma  
 Declaratoria di detto preteso collettore con la quale si dichiarano incorsi nella scomunica gli ufficiali di cui sopra.  
 Copia stampata. 1 Poglio
- 1713, dicembre 9, Torino  
 manifesto della Camera dei Conti col quale si dichiara nulla questa declaratoria.  
 2 copie stampate cartacee: 2 fogli
- n. 26      Secolo XVIII  
 Inventario delle carte spettanti all'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.  
 1 volume manoscritto. cc. 143

## M A Z Z O XI

- n. 1      1714, gennaio 7, Messerano  
 Lettera dell'abate Simonettti ai canonici di S. Benigno con cui li rimprovera perchè posposta l'ubbidienza da essi dovuta agli ordini di S. Santità pretendono di poter eseguire quelli della podestà laicale col continuare gli uffizi divini nonostante che ad essi intervengano persone scomunicate e ciò al solo fine di evitare l'esecuzione delle minacce fatte alle loro persone e beni temporali, con la risposta degli stessi canonici, appoggiati ai sacri canoni, che sostengono che il timor delle minacce suddette li scusa dalla colpa e di conseguenza li esime da ogni pena.  
 Copia: 1<sup>a</sup>carta<sup>c.</sup> cc. 6
- n. 2      1714, maggio 2, Torino  
 Istruzione riguardante le informazioni che devono prendersi in S. Benigno sovra la cattura di Feliciano Sandino di detto luogo, col parere del consiglio dei Ministri sovra tale fatto.  
 Originali: 2<sup>a</sup>carta<sup>c.</sup> cc. 2 ciascuno
- n. 3      1714, maggio 11, 29 e giugno 1, Torino  
 Relazioni sulle sessioni tenute dalla Camera dei Conti nei giorni suddetti onde provvedere a un nuovo fiscale e per surrogare due soldati di giustizia a quelli licenziati per essere intervenuti col fiscale Brunetto all'arresto di Feliciano Sandino, nella quale circostanza rimase ferito il prevosto Dalmazzo, con annessa una memoria del consiglio dei Ministri relativa allo stesso fatto.  
 Originali: 4<sup>a</sup>carta<sup>c.</sup> cc. 2 ciascuno
- n. 4      1714, maggio 2, Roma  
 Lettere gravatorie rilasciate dal Monsignore Tesoriere Colletore Generale degli spogli contro l'avvocato Blanchiardi perchè eserciva l'uffizio di giudice nell'abbazia di S. Benigno.  
 1 copia: 1 stampa. 1 foglio

1714, giugno 5, Torino

Rappresentanza della Camera dei Conti a S.A.R. in seguito alle suddette lettere per ottenere una provvidenza contro quelli che hanno cooperato alla pubblicazione di quelle.

2 originali cartacei manoscritti. cc. 2 ciascuno

n. 5

1714, giugno 3, S. Benigno

Lettera con cui l'avvocato Blanchiardi giudice di S. Benigno trasmette a S.A. un cedulone che era stato affisso in detto luogo contro la propria persona (manca il cedulone).

Originale cartaceo, di cc. 2

n. 6

1714, giugno 5 e novembre 17, Torino.

Manifesti della camera dei Conti con cui dichiara nulle ed insussistenti le censure fulminate contro l'avvocato Blanchiardi giudice di S. Benigno e le lettere monitoriali rilasciate dal Collettore generale degli spogli contro il Canonico Giovanni ed il sacerdote Giuseppe Blanchiardo zio e fratello di detto giudice e contro il sacerdote Nomano maestro di scuola di detto luogo.

4 copie stampate, di 4 fogli

1714, giugno 5, Torino

Lettera dei ministri della Camera a S.A. circa gli avvisi e provvedimenti suddetti concernenti l'abbazia di S. Benigno.

Originale cartaceo manoscritto, di cc. 3

n. 7

1714, agosto 21, S. Benigno

Lettera dell'avvocato Blanchiardi Giudice di S. Benigno con cui trasmette i ceduloni che erano stati pubblicati nelle terre abbaziali contro il fiscale Brunetto e due sostituti di giustizia e contro alcuni preti di detto luogo (Mancano i ceduloni).

Originale manoscritto cartaceo, di cc. 2

n. 8

1714, agosto 25, Torino e ottobre 23

Parere della Camera dei Conti su due monitori pubblicati nell'abbazia di S. Benigno d'ordine del preteso collettore generale degli spogli: l'uno contro il fiscale e due soldati di giustizia della curia laicale per aver essi proceduto all'arresto del procuratore fiscale della Camera Apostolica, l'altro contro diversi sacerdoti, che avrebbero celebrato la S. Messa

alla presenza e coll'intervento dell'avvocato Blan  
chiardo Giudice di detta abbazia come preteso scomu  
nicato.

1 originale cartaceo, di cc. 4

Estratto cartaceo, di cc. 4

1 appunto di cc. 2

n. 9

1714, agosto 30, Torino

Manifesto della Camera dei Conti con cui dichiara  
nulle le lettere monitoriali pubblicate d'ordine  
di Monsignore Patrizio collettore generale degli spo  
gli contro Domenico Brunetto Gamarra fiscale della  
abbazia e contro 2 soldati di giustizia poiché aveva  
no proceduto all'arresto di Feliciano Sandino in luog  
o sacro e causato in tale circostanza alcune ferite  
al Prevosto Dalmazzo.

1 copia stampata. 1 foglio

1714, ottobre 17, Torino

Lettera dell'avvocato Blanchiardi Giudice di detta  
abbazia concernente il fatto suddetto.

2 Originali cartacei, di cc. 2 ciascuno

n. 10

1715, luglio 12

Memoria del R. Archivista Cullet in cui esamina il  
punto se il vicariato imperiale accordato alla R.  
Casa di Savoja si estenda eziandio sovra le terre  
di S. Benigno, Montanaro, Feletto e Lombardore di-  
pendenti dall'abbazia di S. Benigno.

Originale cartaceo, di cc. 4

n. 11

1716, giugno 9, Roma

Decreto del sovrainfendente generale dei feudi eccl  
esiastici con cui notifica a chicchessia che prenden  
do in affitto dalla Camera dei Conti di Piemonte i  
beni dell'abbazia di S. Benigno incorrerà nelle pe  
ne canoniche e spirituali comminate dai sacri cano  
ni contro gli occupatori ed invasori dei beni e frut  
ti ecclesiastici oltre la nullità del contratto e lo  
obbligo della restituzione dei frutti; ordina alle  
Comunità delle terre abbaziali ed agli abitanti in  
esse di non riconoscere in modo alcuno qualsivoglia  
preteso affittivolo che sia deputato da detta Camera  
né di consegnare questo alcun frutto ma che si deb  
ba pagare ogni provento di detta abbazia nelle mani  
dei sottocolletoitori ed economi da detto sovrainfen  
dente deputandi sotto pena di reiterato pagamento  
e delle censure ecclesiastiche.

Copia manoscritta del 29 settembre. foglio 1

1716, giugno 22

Monitorio del Cardinale Patricio contro Pietro Ghio e Quiricio Antonio Festa perchè essi hanno preso in affitto dalla Camera dei Conti i proventi dell'abbazia.

Copia nello stesso manoscritto del 29 settembre.  
1 copia stampata del 29 settembre. p. 1

1716, settembre 22, Roma

Scomunica del Cardinale Patricio contro detti Pietro Ghio e Quiricio Antonio Festa supposti invasori ed occupatori dei beni ecclesiastici per aver preso in affitto dalla Camera dei Conti i proventi di detta abbazia.

Copia nello stesso manoscritto

1 copia stampata del 22 settembre p. 1.

n. 12

1716, dicembre 4, Torino

Parere del Presidente Borda e del Commendatore Comotto sul punto se i delinquenti delle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno rifugiati negli Stati di S.M. debbano essere rimessi al giudice di dette terre ad effetto che si renda il dovuto compimento di giustizia.

Originale manoscritto cartaceo, di cc. 4

n. 13

1717, aprile 10, Roma

Decreto del Collettore Generale degli spogli con cui dichiara l'avvocato Vittorio Amedeo Trona in corso nella scomunica per aver assunto l'ufficio di Giudice delle terre dell'abbazia di S. Benigno che gli era stato conferito dalla potestà laicale.

Originale cartaceo, di cc. 2

n. 14

1717, maggio 9, S. Benigno

Verbale ed altre carte concernenti l'intimazione della sentenza di scomunica fatta nella chiesa abbaziale di S. Benigno dal Sacerdote Gamarra preteso vicario dell'abbazia contro al giudice di quella per S.M., Vittorio Amedeo Trona.

4 Originali cartacei di cc. 10 complessive

n. 15

1717, maggio 10 e 16, Torino

Parere dei Presidenti Riccardi e Gruner e del Commendatore Comotto intorno allo sfratto da darsi al canonico Gamarra ed al notaio Marco Carlevario come perturbatori dell'abbazia di S. Benigno e violatori dei

diritti di S.M.

3 Originali cartacei, di cc. 6 complessive

n. 16

1717, maggio 22, Torino

Deputazione fatta dalla R. Camera dei Conti dello avvocato Giovanni Andrea Peyrani alla carica di uditore e giudice nel temporale di seconda cognizione nei luoghi di S. Benigno, Montanaro, Lombardore e Feletto, durante il tempo della vicinanza dell'abbazia di S. Benigno.

Originale cartaceo con sigillo in ceralacca. f. 1

n. 17

1717, ottobre 6, Montanaro

Manifesto dell'avvocato Trona giudice generale nel temporale per S.M. dell'abbazia e terre di S. Benigno pendente la vicinanza di questi, con cui inibisce a qualsivoglia persona tanto di dette terre quanto forestiera di far contratti incanti ed altri atti concernenti l'interesse del pubblico di quelle terre ed in particolare di quelli di Montanaro senza il suo intervento sotto pena di cui negli ordini e provvedimenti pubblicati in detti luoghi, della indignazione di S.M. e di 200 scudi d'oro, ed altre maggiori anche corporali in caso di disobbedienza; con annesso un verbale sui contratti e atti eseguiti in detti luoghi senza l'intervento di detto giudice.

2 Originali cartacei. (1 di f. 1 ; 1 di cc. 2)

n. 18

1717

Informazioni del Notaio Vincenzo Francesco Antonio Ferreri a riguardo dell'economia ed altri emergenti dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.

Originali cartacei. (complessive 12 cc. + 1 foglio + 1 volume di cc. 44)

n. 19

1718, settembre 10, Feletto e 26, S. Benigno

Verbali (due) d'intimazione di bando dagli Stati di S.M. fatta dall'avvocato Trona giudice di S. Benigno all'avvocato Valperga.

3 Originali cartacei; cc. 2 ciascuno.

n. 20

1718

Notizie trasmesse da Francesco Antonio Seratio concernenti gli abusi esistenti nell'abbazia di S. Benigno in pregiudizio delle ragioni competenti a S.M.

4 Originali cartacee in fascicolo di cc. 10

n. 21

1718

Lettere (varie) del Giudice di S. Benigno Trona al Commendatore Commoto ed al Conte Mellarede concernenti le differenze vertenti intorno all'abbazia di S. Benigno.

Originali e copie cartacei; complessive cc. 20

n. 22

1718, S. Benigno

Atti eseguiti davanti all'avvocato Vittorio Amedeo Trona giudice generale per S.M. dell'abbazia di S. Benigno per lo sfratto dato a Mari Aurelio Carlevaris Notaio di Montanaro; con annesso un estratto autentico delle lettere e scritture sequestrate al medesimo.

5 Originali cartacei: complessive cc. 40

n. 23

1719, aprile 18, Montanaro

Testimoniiali di attestazione giudiziale di Francesco Ossola e Giacomo Frola per cui si dichiara che nei tempi in cui era titolare dell'abbazia di S. Benigno l'abate di S. Tommaso sono stati, per ordine del Giudice di Montanaro, arrestati alcuni delinquenti banditi dal luogo di Montanaro e quindi tradotti a Trieste e puniti secondo la gravità dei loro delitti.

Originale cartaceo, ol. cc. 4

n. 24

1719, maggio 17, ind 12, a. 19 di Clemente XI, Roma  
 Monitori di Monsignor Carlo Collicola delegato Pontificio pubblicati nelle terre dell'abbazia di S. Benigno nella notte del 16 luglio dello stesso anno contro l'avvocato Vittorio Amedeo Trona giudice di detta abbazia ed altri di suo seguito supposti violatori della giurisdizione della S. Sede per essersi portati nel luogo di Feletto per arrestare l'avvocato Gio. Battista Valperga Bandito dagli Stati di S.M. e contro Antonio Bontempo per aver egli col suo seguito di soldati inseguito in detto luogo certo Giovanni Avvenato per arrestarlo come delinquente e sprato contro di lui mentre fuggiva alcune archibugiate per le quali ferito mortalmente morì dopo poche ore; con annessa una relazione del 16 luglio 1719 di detti fatti assai diversa da quanto si narra in detti monitori.

<sup>documenti</sup>  
 4 originali cartacei stampati; fogli 4  
 2 manoscritti: cc. 2 ciascuno-

n. 25

1719, settembre 15, Montanaro e Ottobre 15, S. Benigno  
 Dichiarazioni dei notai Gio. Domenico Raglia e Fran-  
 cesco Giuseppe Umberto intorno alla pratica tenu-  
 tasi per il passato, circa l'arresto dei banditi ri-  
 fugiati nelle terre dell'abbazia di S. Benigno, in  
 occasione dell'arresto eseguito in Montanaro di cer-  
 to Giovanni Proposito.

Originale cartaceo: cc. 2

1719, settembre 24, Torino

Supplica di Giovanni Proposito di cui sopra per ot-  
 tenere il suo rilascio dal carcere, con annesso il  
 relativo decreto.

Originale cartaceo: cc. 2

n. 26

1722, giugno 5, ind. 15, Torino

Concessione in affitto da parte della Camera dei Con-  
 ti di tutti i beni e redditi dell'abbazia di S. Beni-  
 gno a Pietro Antonio Porcellana per l'annuo fitto di  
 L. 14.500..

Originale cartaceo: cc. 6

n. 27

1723, marzo 24 e 26, Montanaro e maggio 6, Torino  
 3 lettere del Giudice di S. Benigno Adorno con cui  
 informa il governo di S.M. di vari arresti per esso  
 ordinati contro alcuni abitanti delle terre dipenden-  
 ti dall'abbazia di S. Benigno.

4 originali cartacei: cc. 3 ciascuno.

n. 28

1723, giugno 20, Torino

Parere del Sostituto Procuratore Generale Caisotti  
 circa la sovranità spettante a S.M. nelle quattro ter-  
 re di S. Benigno, Montanaro, Feletto e Lombardore,  
 con annesso alcune memorie che contengono le ragio-  
 ni pretese della S. Sede sulle dette terre ed uno scrit-  
 to originale dello stesso sostituto Procuratore  
 Generale sull'origine dell'abbazia di S. Benigno.

Originali: 7 manoscritti cartacei: complessive cc. 56

1710, settembre 15, Torino

Nomina di G.A. Rogiero ad economo dell'avvocato Bat-  
 taglione a giudice togato di S. Benigno di Fruttuaria  
 da parte di Vittorio Amedeo II, su conforme parere della  
 camera dei Conti e contrariamente alle pretese della  
 S. Sede.

Copia stampata: f. 1

n. 29

1723, agosto 21, Torino

Parete dei Presidenti Riccardi, Leone, Graneri,  
dell'avvocato fiscale generale Giusiana e del so-  
stituto procuratore generale Caisotti che sostengo  
no i diritti spettanti al governo di S.M. sulle ter-  
re di S. Benigno, Montanaro, Feletto e Lombardore.

1 copia cartacea autentica: cc. 4

Originale cc. 4

n. 30

1723, settembre 4, Torino

Decreto del Senato di Piemonte con cui sollecita la  
spedizione delle cause pendenti degli uomini ed a-  
bitanti nei luoghi di S. Benigno, Montanaro, Lombar-  
dore e Feletto, tanto detenuti nelle carceri senato-  
rie per delitti colà ed altrove commessi quanto di  
altre qualunque.

2 copie manoscritte autentiche: cc. 2 ciascuna.

## M A Z Z O XII

n. 1

1725, settembre 6

Lettera del Giudice di S. Benigno Adorno con cui partecipa al Conte Mellarede che l'abate Magnani per ordine della Corte di Roma ha chiamato a sé i sindaci consiglieri e segretari delle quattro terre dell'abbazia di S. Benigno nell'intendimento di informarsi dei danni da quelle sofferti durante la vacanza dell'abbazia, nonchè i canonici di S. Benigno; con annessa copia del parere emesso dal Presidente Robilant concernente la suddetta chiamata dei canonici.

3 copie cartacee: cc. 4 ciascuna.

n. 2

1725, dicembre 12

Memoria tendente a comprovare l'insussistenza del diritto preteso dagli abati di S. Benigno di poter far coniare monete.

2 copie manoscritte cartacee di cc. 2 ciascuna

n. 3

1725 circa

Consulso anonimo sulle pretese della S. Sede contro la Corte di Savoja riguardo la sovranità dei feudi di Montanaro, Lombardore, Feletto e S. Benigno per cui si stabilisce che detta sovranità compete unicamente alla corona di Savoja in virtù del vicariato imperiale e della cessione ed investitura del Monferrato ed in conseguenza l'abate di S. Benigno come feudatario è tenuto a riconoscere l'alto dominio della Casa di Savoja rimessa ogni ulteriore contestazione.

Originale cartaceo: cc. 12

n. 4

1725 circa

Consulso anonimo tendente a dimostrare che non compete alla Casa di Savoja alcuna sovranità sui luoghi di S. Benigno, Lombardore, Montanaro e Feletto, che questa spetta all'abbazia di S. Benigno e di conseguenza detti luoghi dipendono dal diretto dominio della S. Sede.

~~1 originale e~~ 2 copie cartacee cc. 18 complessive

- n. 5      1726, gennaio 23  
 Memoria del Governo di S.M. al Marchese D'Ormea  
 ministro a Roma per sostenere la sovranità dell'  
 l'Impero e di conseguenza della Casa di Savoja  
 sulle terre dell'abbazia di S. Benigno.  
 Originali cartacei: 1 fascicolo, 2 copie della lettera. cc. 14 complessive.
- n. 6      1726, febbraio 28  
 Memoria del Marchese d'Ormea corredditi da varie particole di diplomi all'oggetto di stabilire la sovranità dell'impero e per conseguenza della Casaa di Savoja sui luoghi di Montanaro, S. Benigno, Feletto e Lombardore, membri dell'abbazia di S. Benigno.  
 Originali cartacei: 5 fascicoli: complessive cc. 57
- n. 7      1726, maggio 13  
 Memorie della Corte di Roma rimessa da Monsignor Arcivescovo d'Iconio al Marchese d'Ormea per dimostrare le ragioni della S. Sede sull'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale cartaceo: 1 fascicolo: cc. 60
- n. 8      1726, luglio 1, Torino  
 Parere dei Ministri su tre scritti del Procuratore Generale Caissotti in risposta a quelli della Corte di Roma sul punto della sovranità dei feudi ecclesiastici dell'Astigiana delle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno del feudo di Masserano e luoghi adiacenti a questo.  
 Originale: <sup>doc.</sup> 1<sup>o</sup> carta: cc. 2
- n. 9      1726, novembre 12, Torino  
 Certificato del Sostituto Archivista Camerale Grassotti con cui dichiara che esistono negli archivi di detto magistrato fra le scritture dei vescovadi abbazie ed altri benifizi vacanti degli atti di riduzione a mano Regia dell'abbazia di S. Benigno, e suoi membri e pertinenze, eseguiti negli anni 1580, 1661, 1697 e 1710.  
 Originale: 1<sup>o</sup> carta: cc. 2

n. 10

1727, gennaio 25, S. Benigno  
 Lettera dei Sindaci e Consiglieri delle quattro terre dell'abbazia di S. Benigno al Cardinale Albani con la quale implorano il suo patrocinio per continuare a rimanere sotto il dominio della S. Sede e ciò sul supposto che sia per farsi una permuta di dette terre tra la Corte di Roma e quella di Torino.  
<sup>doc.</sup>

Originale: 1vcartae: cc. 2

1727, febbraio 8, Roma

Risposta del Cardinale suddetto ai suddetti con cui assicura che il loro timore è privo di fondamento.

<sup>doc.</sup>  
 Originale: 1vcartae.: cc. 2

n. 11

1727, aprile 2, Torino

Certificato del depositario dei benefici vacanti Berlenda con cui dichiara di aver pagato all'avvocato Antonio Francesco Adorni Giudice di S. Benigno lo stipendio dovutogli per l'anno 1726.  
<sup>doc.</sup>

Originale: 1vcartae.: cc. 2

n. 12

1727, agosto 9

Supplica dell'Sacerdote Antonio Gamarra Canonico della Collegiata di S. Benigno al Marchese d'Ormea ministro del Re di Sardegna presso la Corte di Roma con cui implora il suo patrocinio per essere richiamato dall'esilio.  
<sup>doc.</sup>

Originale: 1vcartae: cc. 3

n. 13

s.d. (del 1727 circa)

Osservazioni dell'avvocato Colloredo in risposta ad una memoria della Corte di Roma con la quale questa pretende di sostener le sue ragioni di sovranità sulle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno.

Originale: 1 fascicolo cartaceo.: cc. 13

n. 14

s.d. (1727 circa)

Risposta del Procuratore Generale Caissotti a due obiezioni eccitare dalla Corte di Roma riguardo la sovranità di S.M. sulle terre dell'abbazia di S. Benigno.  
<sup>doc.</sup>

Originale: 1vcartae: cc. 2

- n. 15 s.d. (1727 circa)  
 Risposta in stampa alla scrittura della Corte di Roma per dimostrare che la sovranità dei feudi dipendenti dall'abbazia di S. Benigno spetta al Re di Sardegna.  
 Copia: 1 fascicolo stampato. pp. 25
- n. 16 1727 circa  
 Notizie ricavare da diversi storici per stabilire la base dei diritti di sovranità competenti al Governo del Re di Sardegna sui feudi di S. Benigno, Montanaro, Feletto e Lombardore contesi dalla Corte di Roma.  
 Originali: 3 fascicoli cartacei: cc. 28 complessive
- n. 17 1727  
 Lettera (minuta di) all'Abate Magnani Governatore di Masserano con la quale la S. Sede gli notifica che è stata provvista di abate la vacante abbazia di S. Benigno e nominata da S.S. una congregazione di Cardinali e di Prelati per esaminare le ragioni che il Re di Sardegna pretende di avere sulle terre da essa dipendenti.  
doc.  
 Originale: 1 vcartac.; cc. 2
- n. 18 1727  
 Risposta progettata e distesa in Roma alla memoria comunicata da quella Corte concernente la controversia della sovranità dei feudi di S. Benigno, Montanaro, Feletto e Lombardore; con annessi vari articoli distesi in Torino da aggiungersi alla suddetta risposta.  
doc.  
 Originali: 3 vcartac. e 1 fasciolo cartaceo.  
 complessive cc. 42
- n. 19 1727  
 Memoria del Procuratore Generale Caisotti sul Breve di Giulio II del 18 febbraio 1504, nella parte favorevole alla sovranità della Casa di Savoja sulle terre dell'abbazia di S. Benigno con alcune osservazioni sul punto se convenga valersi o no di ciò che accenna in proposito il Benvenuto S. Giorgio attesi gli effetti contrari che ne potrebbero derivare specialmente riguardo alla materia benefiziaria.  
 Originali: 4 fascicoli cartacei: cc. 4 ciascuno

n. 20

1727

Quesiti in materia ecclesiastica e giurisdizionale, meglio descritti nella nota annexa, la cui soluzione venne commessa da S.M. al Procuratore Generale Caissotti allorchè venne conferita all'abate d'Alinges l'abbazia di S. Benigno.

Originale cartaceo: cc. 2

1727

Soluzione dei quesiti suddetti da parte del predetto Procuratore Generale.

**3 Documenti cartacei di cc. 10 complessive**

n. 21

1728, gennaio 16, ind. 6, n. 5 di Benedetto XIII, S. Benigno

Testimoniali del possesso dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria preso tanto nello spirituale quanto nel temporale dall'abate Amedeo d'Alinges per mezzo dell'avvocato Sevale Vicario abbaziale a tenore della bolla di collazione della medesima ivi enunciata.

Originale: 1 fascicolo cartaceo: cc. 4

Copia: 1<sup>o</sup> carta coeve cc. 2  
doc

n. 22

1728, gennaio 16, Torino

Lettera Pastorale dell'abate di S. Benigno Giovanni Amedeo d'Alinges al Clero e Popolo della sua Abbazia.

2 copie in stampa. fogli 2

n. 23

1728, gennaio 18

Parere del primo presidente Zoppi intorno alla circoscrizione della giurisdizione spirituale e temporale dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.

Originale: 1<sup>o</sup> carta ec. 2  
doc

n. 24

1728, gennaio 21, Torino

Giuramento di fedeltà prestato a S.M. dall'abate di S. Benigno Giovanni Amedeo d'Alinges Condren.

Originale: 1<sup>o</sup> carta ec. 2  
Copia: 1<sup>o</sup> carta coeve. cc. 2  
doc

n. 25

1728, Febbraio 1

Memoria rimesse dal Cardinale Fini al Marchese d'Ormea contenente sette capi di doglianze contro l'abate di S. Benigno d'Alinges e la podestà laicale, con le risposte di detto Marchese a ciascuno di detti capi date il 1 marzo stesso anno.

Originali: 2 fascicoli e 2<sup>o</sup> carta: cc. 12 complessive  
doc.

n. 26

1728, febbraio 14, Roma

Lettera del Cardinale Lercari a nome di S. Santità con la quale rimprovera l'abate d'Alinges d'aver egli solo preso il possesso dell'abbazia di S. Benigno nello spirituale per mezzo dell'avvocato Sevalle suo vicario, come pure di aver in tale occasione fatto con violenza aprire l'archivio abbaziale, sottratte tutte le scritture ed occultato tutto ciò che era favorevole alle pretese della Corte di Roma e lo esorta a prendere nuovamente il possesso della stessa abbazia tanto nello spirituale quanto nel temporale con far rimettere in detto archivio tutto ciò che fu occultato in detta occasione.

4 copie cartacee coeve: cc. 6 + 1 foglio

n. 27

1728, febbraio 16, Torino

Decreto in stampa dell'abate di S. Benigno d'Alinges con cui ordina a tutti gli ecclesiastici dell'abbazia provvisti di benefici di dare una nota distinta degli stabili, censi, livelli, canoni e decime spettanti ai rispettivi loro benefici con annotazione dei pesi annessi ai medesimi e se siano di libera collazione o di patronato, mandando pure ai confessori di far fede delle loro patenti ed ai parrochi di dar nota di tutti gli ecclesiastici tanto diocesani quanto estradiocesani abitanti nelle loro rispettive parrocchie.

Copia: 1 v. carta e stampato: 1 f.

n. 28

1728, marzo 3

Lettera dell'abate di S. Benigno d'Alinges in risposta a quella del Cardinale Lercari del 14 febbraio stesso anno, con cui si giustifica delle accuse in essa menzionate e lo informa minutamente di quanto segui in detta abbazia dopo la sua presa di possesso.

Copie: 1 v. carta e 1 fascicolo coevi: cc. 6 compl.

n. 29

1728, da marzo 3 a giugno 2

Transunto delle lettere scritte da S.M. al Marchese D'Ormea ministro a Roma durante il suddetto periodo a riguardo delle differenze vertenti con quella Corte intorno all'abbazia di S. Benigno.

Originale: 1 fascicolo cartaceo: cc. 4

n. 30

1728, marzo 8

Lettera dell'abate Magnani con cui partecipa agli abitanti delle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno che Sua Santità ha ordinato all'abate d'Alinges di prendere nuovamente il possesso delle medesime attese le irregolarità occorse nella prima presa di possesso.

3 copie cartacee coeve: cc. 2 ciascuno

n. 31

1728, aprile 28

Nota delle scritture che erano state inviate all'abate di S. Benigno d'Alinges.

Originale: 1 fascicolo cartaceo, di cc. 4

n. 32

1728, giugno 11

Memoria rimessa dal Marchese d'Ormea al Cardinale Segretario di Stato con cui difende il procedere dell'abate di S. Benigno d'Alinges e narra gli eccessi delle comunità e persone dipendenti dall'abbazia.

Originale: 1 fascicolo cartaceo di cc. 4

2 copie coeve in fascicolo: cc. 6 ciascuno

n. 33

1728, giugno 11, a. 5 di Benedetto XIII, s.l.

Particola di un Breve della corte di Roma con cui conferma l'abate Magnani alla carica di governatore di Masserano e di giudice di seconda istanza delle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno.

Originale: 1<sup>doc</sup> carta, cc. 2

n. 34

1728, giugno 12

Lettera (copia di) scritta dal Cardinale Segretario di Stato al governatore di Masserano con la quale gli ordina per parte di S. Santità di notificare agli abitanti delle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno la validità del possesso della medesima preso dall'abate d'Alinges e per conseguenza di riconoscerlo come tale e di rendergli la dovuta obbedienza attesa la falsità delle lamentele mosse contro di Lui.

2 copie cartacee s.d.: cc. 2 ciascuno

1728, giugno 16

Lettera (copia di) scritta dal Cardinale Segretario di Stato al prelodato abate con la quale lo accerta della legittimità del possesso di detta abbazia preso da lui.

2 copie cartacee s.d.: cc. 2 ciascuno

n. 35

1728, giugno 13, S. Benigno  
 Testimoniale di attestazione giudiziale dei Sacerdoti Filippo Blanchiardi e Michel Angelo Aliberto canonici di S. Benigno con cui essi dichiarano che per reprimere gli eccessi commessi nelle terre dell'abbazia gli abati si sono spesso serviti del braccio secolare sommistrato loro dalla Corte di Torino.

*dœc*  
 Copia: 1<sup>v</sup>cartae coeve: cc. 2

n. 36

1728, giugno 23, ind. 6, a. 5 di Benedetto XIII, Roma  
 Decreto di Monsignore Accorambono uditore apostolico con cui revoca l'appello interposto da alcuni preti dell'abbazia di S. Benigno contro un editto pubblicato d'ordine dell'abate d'Alinges.

*dœc*  
 Originale: 1<sup>v</sup>carte: cc. 4

1728, giugno 26

Annotazioni di una lettera del Marchese d'Ormea relative al suddetto decreto.

*dœc*  
 Originale: 1<sup>v</sup>cartae: cc. 2

n. 37

1728, luglio 3

Memoria contenente vari problemi concernenti l'abbazia di S. Benigno, meglio descritti nell'ivi annexa nota, che furono risolti dal Procuratore Generale Caissotti.

*dœc*  
 Originali; 1<sup>v</sup>cartae 1 fascicolo. (1 foglio e 1 fax. cc. 4)

n. 38

1728, luglio 11 e 14

Due memorie compilate dai Marchesi di S. Tommaso del Borgo e dal Procuratore Generale Caissotti sugli incidenti successi nelle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno dopo che venne conferita all'abate d'Alinges con designazione del modo con cui i medesimi sono stati evacuati.

*dœc*  
 Originali: 2<sup>v</sup>carte e 2 fascicoli: cc. 12 compless.

n. 39

1728, agosto 3, Torino

Certificato del Primo Presidente e guardasigilli Riccardi con cui dichiara d'aver esercitato la piena giurisdizione nelle seconde istanze tanto nelle cause civili quanto nelle criminali nelle quattro terre dell'abbazia di S. Benigno dal 1691, e successivamente fino a che l'abate Bertodano fu promosso al vescovado di Vercelli e ciò nella qualità di uditore e giudice deputato da detto abate.

*dœc*  
 Originale: 1<sup>v</sup>cartae: cc. 2

1723, agosto 4, Torino

Altro certificato del Conte Nomis con cui prova aver egli esercitato l'ufficio di uditore di dette quattro terre come deputato dell'abate di S. Tommaso.

Originale: <sup>doc</sup> 1<sup>a</sup>carta<sup>c</sup> : cc. 2

1728, agosto 4, Torino

Altro certificato del segretario abbaiale con cui dichiara che trovasi vertenti, davanti l'uditore deputato dell'abate, delle cause civili e criminali in giudizio di appello dall'ordinario di dette terre.

Originale: <sup>doc</sup> 1<sup>a</sup>carta<sup>c</sup> : cc. 2

n. 40

1728 circa

Parere sul punto se convenga valersi di un breve di Giulio II del 18 febbraio 1504, per sostenere la sovranità di S.M. sulle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno.

Originale: <sup>doc</sup> 1<sup>a</sup>carta<sup>c</sup> : cc. 2

n. 41

1728 circa

Parere del Primo Presidente Zoppi sul diploma imperiale del 1014 e su di una conferma della donazione fatta da Ottone Guglielmo nel 1019 all'abbazia di S. Benigno.

Originale: <sup>doc</sup> 1<sup>a</sup>carta<sup>c</sup> : cc. 2

n. 42

1728

Memoriale delle quattro comunità dipendenti dall'abbazia di S. Benigno con cui implorano da S. Santità un protettore ecclesiastico a cui poter ricorrere nei loro bisogni, il quale però non sia degli Ordinari del Piemonte.

1 copia cartacea coeva: cc. 2

s.d., Feletto

Memoria di Giovanni Battista Giordano luogotenente di Feletto al Vescovo di Novara per ottenere all'oggetto di cui sopra dal medesimo una lettera commendatizia per Roma.

Originale cartaceo: cc. 2

n. 43

1728

Relazione concernente le opposizioni ed appellazioni fatte ed interposte da alcuni Preti all'abbazia di S. Benigno contro l'editto pubblicato dall'abate d'Alinfes.

Originale: 1 fascicolo cartaceo : cc. 4

1 copia cartacea coeva: cc. 2

- n. 44 1728, S. Benigno  
 Lettera di alcuni abitanti delle terre di S. Benigno a diversi Cardinali con cui implorano il loro patrocinio per ottenere da S. Santità qualche provvedimento sopra gli incidenti occorsi dopo che prese il possesso dell'abbazia l'abate d'Alianges.  
 1 copia cartacea: cc - 2
- n. 45 1728 circa  
 Nota di persone sonette dimoranti in S. Benigno ed in altre terre dell'abbazia.  
 Originali: 3 <sup>cc</sup> carte <sup>cc</sup> e 1 foglio
- n. 46 1728 circa  
 Rappresentanza dell'abate di S. Benigno a S.M. con cui, dopo aver esposto lo stato deplorabile in cui si trova l'abbazia tanto nello spirituale quanto nel corporale, lo supplica di volergli concedere qualche soccorso onde non sia obbligato a sopperire con le sue sostanze alle ingenti spese che esige il mantenimento della medesima ed il decoro della sua dignità, con una nota dei redditi della stessa abbazia e del lucro cessante in conseguenza dei gravi disordini che vi succedono.  
 Originali: 5 <sup>cc</sup> carte e 1 fascicolo: complessive cc. 16
- n. 47 1740 (17412), gennaio 3, a. 1 di Benedetto XIV, Roma.  
 Bolla di Benedetto XIV con cui concede a S.M. e suoi reali successori il vicariato apostolico su diverse terre, la sovranità delle quali era in contesa con la S. Sede e fra queste di quelle di S. Benigno, Montanaro, Feletto e Lombardore.  
 Copia: 1 fascicolo cartaceo coevo: cc - 6

## M A Z Z O XIII

n. 1

1729, gennaio 3, S. Benigno

Verbale fatto da Pietro Tommaso Aliberti luogotenente generale provinciale dell'abbazia di S. Benigno e sue terre circa il rifiuto del Priore della confraternita di S. Croce del luogo di S. Benigno di presentargli il vestito lasciato da un ladro che nel di precedente aveva tentato di rubare nella chiesa di detta confraternita per servirsiene di corpo di delitto nel processo che intendeva formare contro questi nonchè sopra l'intimazione fattagli l'indomani dai sindaci di detta comunità a nome di essa e di ordine dell'abate Magnani di non più ingerirsi in atti giurisdizionali stantechè era dipendente dal Conte Derossi il quale dipendeva dal Procuratore Generale di S.M.

<sup>dac</sup>  
Originale: 1<sup>a</sup> cartacc. ec. 2  
Copia: 1 fascicolo coevo. ec. 4

n. 2

1729, marzo 15

Lettera dell'arcivescovo di Torino in risposta a quella del Cardinale Lercari del 19 febbraio precedente circa le notizie ch'è mestegli dal Pontefice se cioè le Comunità di S. Benigno rifiutino di riconoscere il loro abate e si impedisca a quest'ultimo la percezione dei redditi dell'abbazia, se non sì riconoscono per legittimi i giudici da esso nominati ecc. ecc.

Copia: 1 fascicolo cartaceo coevo: cc. 4

n. 3

1729, marzo 30, Vesserano.

Lettera dell'abate Magnani al Capitolo e canonici di S. Benigno con cui d'ordine del Pontefice impone loro di riconoscere l'abate d'Alinges come abate di S. Benigno e prestargli la dovuta obbedienza, altrimenti dovrà prestare a questi l'aiuto del suo braccio.

<sup>dac</sup>  
Originale: 1<sup>a</sup> cartacc. ec. 2  
copie: 2<sup>a</sup> cartacc. coeve: cc. 2 ciascuno  
<sup>dac</sup>

n. 4

1729; aprile 4

Lettera dell'abate Magnani al Cardinale segretario di Stato con cui nega di aver fatto alcuna deputazione d'ufficiale nelle terre dell'abbazia di S. Benigno, anzi lo assicura di aver promosso in queste tutta la

ubbidienza all'abate d'Alinges.

Altra lettera del Sindaco del Capitolo di S. Benigno canonico Aliberti al suddetto abate Magnani con cui lo assicura che dopo la sospensione minacciata dell'abate d'Alinges col suo editto nessun sacerdote osò sentire le confessioni senza permesso o celebrare la S. Messa essendo sospeso a sacris.

<sup>oloc</sup>  
Copia: 1<sup>o</sup>cartae.coeve: cc. 2

n. 5

1729, aprile 23.

Lettera del Cardinale Segretario di Stato ai Sindaci e consiglieri delle quattro terre dell'abbazia di S. Benigno con cui ordina loro a nome del Pontefice di riconoscere per loro superiore l'abate d'Alinges nonostante qualunque ricorso da essi interposto.

<sup>oloc</sup>  
Copia: 1<sup>o</sup>cartae.coeve: cc. 2

n. 6

1729, aprile 29, ind. 7, n. 5 di Benedetto XIII, S. Benigno

Ordinati della comunità di S. Benigno, Montanaro, Feletto-e-Lemberdore per cui nonostante le lettere del governatore di Masserano Magnani e del Cardinale Segretario di Stato del 16 e 23 detto aprile ivi tenorizzate con le quali loro si ordinava a nome del Papa di riconoscere l'abate d'Alinges e gli ufficiali deputati da quest'ultimo nel temporale hanno dichiarato di non volere a quegli ubbidire salvo che si porti personalmente in detti luoghi a ricevere il giuramento di fedeltà dai sudditi ed a prestare il giuramento di osservare gli statuti e privilegi loro concessi nel tempo e come hanno fatto i suoi predecessori, e lasciar libere le appellazioni nelle cause civili criminali e miste ai Tribunali di Roma ed ai delegati Pontifici.

2 copie cartacee coeve: 2 fascicoli: cc. 8 ciascuno

1729, maggio 4, ind. 7, Montanaro

Ordinato della comunità di Montanaro all'oggetto di cui sopra.

2 copie cartacee coeve: 2 fascicoli: cc. 12 ciascuno

1729, maggio 5, ind. 7, n. 5 di Benedetto XIII, Feletto

Ordinato della comunità di Feletto con proteste e nuova prestazione di giuramento di fedeltà verso la S. Sede Apostolica, con dichiarazioni all'oggetto di cui sopra.

2 copie cartacee coeve: 2 fascicoli cc. 26 compl.

1729, maggio 17, ind. 7, n. 5 di Benedetto XIII,  
Lombardore.

Testimonianze d'ordigno della comunità di Lombardore all'oggetto di cui sopra.

2 copie cartacee coeve: 2 fascicoli: cc. 6 ciascuno.

n. 7

1729, maggio 10, Torino

Dichiarazione dell'abate di S. Benigno d'Alinges dei disordini che si commettono nelle terre dipendenti da detta sua abbazia principalmente nello spirituale per cause della disubbidienza del clero, ai quali disordini egli protesta di non essere in grado di opporre riscatto.

Originale cartaceo: cc. 2

1 copia cartacea coeva: cc. 2

1 copia cartacea autentica: cc. 2

n. 8

1729, luglio 23, S. Benigno

Memoriale sporto degli abitanti delle quattro terre dell'abbazia di S. Benigno in cui espongono alla Sacra congregazione che vengono negate all'abate d'Alinges le appellazioni alla S. Sede alla quale avevano sempre appellato dai giudicati degli antecessori di quello, e chiedono che a tale scopo si provveda col decreto originale in calce col quale si commette agli arcivescovo e vescovo di Milano e di Novara di assumere su quanto sopra segrete informazioni; con annessa una memoria sul possesso in cui sono le dette Comunità di appellare alla S. Sede dall'anno 1562 al 1699.

Originali cartacei: 2<sup>dacc.</sup> cartac. : cc. 2 ciascuno

n. 9

1729, ottobre 26, Feletto

Verbale del Notaio Gio. Battista Giordano luogotenente giudice del luogo di Feletto deputato dell'abate di S. Benigno Gio. Amèdeo d'Alinges per diversi insulti fatti gli da individui di detto luogo nell'esercizio di detto suo ufficio.

Originale: 1 fascicolo cartaceo: cc. 4

n. 10

1729 circa?

Memoria del Procuratore Generale Crissotti sul patrocinato dell'abbazia di S. Benigno e sulla sovranità con possesso di giurisdizione competente alla Casina di Savoja sul feudo di Tiglione.

Originale: 1<sup>dacc.</sup> carta manoscritta: cc. 2

n. 11

1729 circa

Memoria dell'abate di S. Benigno sulle ragioni che gli spettano di provvedere di beneficiari i benefici dell'abbazia che sono vacanti.

Originale: <sup>doc-</sup> 1 v. cartaceo: cc. 2

n. 12

s.d. (1729)

Parere di un cardinale concernente il punto se in seguito alla lettera del Cardinale segretario di Stato del 23 aprile 1729, scritta ai sindaci delle quattro terre dipendenti dall'abbazia di s. Benigno con la quale si ordina loro di riconoscere l'abate d'Alinges per loro pastore, possa egli servirsi del braccio secolare per porre gli opportuni rimedi ai disordini che ivi si commettono nonostante la pendenza della questione di alto dominio.

Copia cartacea coeva, di cc. 2

n. 13

(1729)

Due memorie concernenti le controversie insorte tra l'abate d'Alinges e le comunità dipendenti dall'Abbazia di S. Benigno sopra la presa di possesso di quest'ultima da parte del primo.

Originale: 2 fascicoli cartacei: cc. 30 compl.

n. 14

1729

Parere di Monsignor Sardini intorno agli espedienti da praticarsi nelle terre dell'abbazia di S. Benigno per reprimere gli attentati di cui nei verbali del 29 maggio, 3 ottobre 1728, 3 e 19 gennaio, 14 febbraio e 10 maggio 1729.

Originale: 2 fascicoli cartacei: cc. 6 ciascuno

s.d.

Progetto di risposta del Governo di S.M. da farsi all'oggetto sopra indicato al suddetto prelato.

Originale: 1 fascicolo cartaceo: cc. 2

n. 15

1729, marzo 16

Memoria trasmessa dalla Corte di Torino al Conte di Gros in giustificazione dei seguenti incidenti occorsi nelle terre dell'abbazia di S. Benigno dopo la presa di possesso di quest'ultima da parte dell'abate d'Alinges:

1°- Circa l'espulsione del giudice.

2°- Nel non aver voluto riconoscere i luogotenenti di esso.

3°- Nel non aver voluto pagare i redditi all'abate.

4°- Nell'arrogazione fattasi all'abate Magnani del

titolo d'intermuntio e nell'aver osato esibire il suo braccio nelle dette terre.

4 copie cartacee coeve: comp. 16cc. e 1 foglio

n. 16

1729

Istruzione concertata tra il Marchese d'Ormea, il Procuratore Generale ed il Vicario Generale della abbazia per far procedere all'arresto di alcuni individui deputati dalle quattro terre dipendenti dal l'abate di S. Benigno i quali devono recarsi a Novara ed a Milano.

<sup>doc</sup>  
Originale: 1 vcartac: cc. 2

n. 17

1729

Supplica dell'abate di S. Benigno Amedeo D'Alinges a S.M. per ottenere l'aiuto del braccio reale per farsi riconoscere in detti qualità degli abitanti delle terre dell'abbazia e provvedere agli abusi che occorrono nelle stesse terre intorno all'amministrazione della giustizia; con progetto di rescritto di Sua Maestà con cui accorda il supplicato braccio con ordine al Senato di somministrarglielo.

<sup>doc</sup>  
Copia: 1 vcartac coeve: cc. 2

n. 18

1729 circa

"Memoria" di vari privilegi e permessi che alcuni individui abitanti nelle terre dell'abbazia affezionati al governo di S.M. implorano dalla sua benignità.

<sup>doc</sup>  
Originale: 1 vcartac: cc. 2

n. 19

1731, gennaio 24, Roma

Lettere monitoriali del Cardinale Colonna uditore della Camera Apostolica in esecuzione della cedola di Clemente XII del 20 gennaio in virtù delle quale citò l'abate di S. Benigno d'Alinges a comparire davanti a lui entro il termine di due mesi per rendersi conto del suo trattamento pastorale verso gli abbatiali e addurre le ragioni per cui non ha preso il possesso dell'abbazia anche nel temporale.

Copia: 1 fascicolo in stampa: pp. 8

n. 20

1731, marzo 20, Torino

Rimostranza dell'avvocato generale di S.M. ed arresto del Senato di Piemonte in cui dichiarano orrepita e surrepita e conseguentemente nulla ed abusiva l'impeachment del Chirografo Pontificio del 20 gennaio allora scorso, come altresì nullo abusivo e perturbativo della sovranità di S.M. nelle terre e feudi di S.

Benigno, Montanaro, Felatto e Lombardore il rescritto dell'uditore generale della camera Apostolica e proibiscono all'abate d'Alinges di ubbidire né di deferire in qualunque modo al rescritto suddetto né di comparire per sè o per altri davanti al Tribunale di detto uditore, sotto pena dell'indignazione di S. M. e di altre penne politiche ed economiche.

<sup>doc.</sup>  
Copia: 2<sup>a</sup> carta stampata (vol 1 Foglio 14 di pp. 12)

Copia: 1<sup>a</sup> fascicolo cartacea manoscritta: cc. 6  
<sup>originale:</sup> fascicolo n. cc. 8

1731, marzo 26, Foglizzo

Relazione della pubblicazione del suddetto arresto nel luogo di S. Benigno.

<sup>doc.</sup>  
Originale: 1<sup>a</sup> carta manoscritta: cc. 2

n. 21

1732, agosto 14, Torino

Manifesto del Senato di Piemonte circa il condono dei passati trascorsi, che la M.S. graziosamente fa ai suoi sudditi delle quattro terre dell'abbazia di S. Benigno, con altre disposizioni da osservarsi in avvenire.

2 copie stampate, ol' cc. 2 ciascuno

n. 22

1732, novembre 8, 13 e dicembre 13, Torino

Attestati (3) giudiziali comprovanti che l'avvocato Gic. Battista Valperga di Courgnè ha consultato le comunità dipendenti dall'abbazia di S. Benigno nelle controversie vertenti a riguardo della medesima tra la Corte di Torino e quella di Roma.

<sup>doc.</sup>  
Originari: 3<sup>a</sup> carta manoscritti: cc. 2 ciascuno

n. 23

1734, ottobre 2, Torino

Farera del Presidente Caisacchi sul contegno da tenersi in seguito ad alcune lamentale fatte dal Sindaco di S. Benigno contro il comandante dello stesso luogo.

<sup>doc.</sup>  
Originale: 1<sup>a</sup> carta: cc. 2

n. 24

1735, giugno 10, S. Benigno

Memoriale sporto alla Sacra Congregazione dei Cardinali dai Sindaci e consiglieri delle comunità delle quattro terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno rifuginti in chiesa per ottenere chiarimenti in seguito alle persuasioni fatte loro dall'abate Magnani di ordine come egli allega del Pontefice di sottomettersi nel dominio del Re di Sardegna, previa una segreta protesta di mantenersi sempre fedeli alla S. Sede; con copia di alcune lettere del predetto abate del 1734

maggio 3, giugno 14, 1735, aprile 16.

Originale: 1 fascicolo cartaceo, di cc. 40

n. 25

1735, giugno 10, Torino

Parere del Primo Presidente Caissotti con cui riprova l'operato del comandante di S. Benigno il quale somministrò il braccio secolare (militare) ad istanza del sindaco e consiglieri di detto luogo per l'arresto di alcuni di Volpiano dovendo tale istanza essere solo mossa da chi amministra la giustizia.  
*gloc.*

Originale: 1<sup>a</sup> cartacea: cc. 2

n. 26

1735, settembre 23, Torino

Parere del Primo Presidente Conte Caissotti sulla risposta da darsi al comandante di S. Benigno intorno al contegno che dovrà tenere verso alcuni perturbatori delle terre dell'abbazia di S. Benigno.

*gloc.*  
Originale: 1<sup>a</sup> cartacea: cc. 2

n. 27

1736, aprile 29, Torino

Parere del Primo Presidente Caissotti, del Generale delle finanze Petiti, del Procuratore generale Maistre e del Primo Ufficiale delle gabelle Freylino sull'arresto seguito in Montanaro, terra dipendente dall'abbazia di S. Benigno, di due uomini che conducevano due cavalli carichi di tabacco detto foglia di levante.

Originale cartaceo, di cc. 4

n. 28

dal 1736 al 1738

Pareri del Primo Presidente del Senato Caissotti circa i ricorsi in grazia sporti al Re di vari individui dell'abbazia di S. Benigno condannati in contumacia perchè rifugiatosi in Chiesa e quindi incarcerati.

- 1736, aprile 11, Torino

Parere contrario del Pres. Caissotti per la concessione di grazia reale per Gaspare Bollettino di Montanaro.

Originale cartaceo: cc. 2

- senza data

Richiesta di grazia Reale di Gaspare Bollettino di Pietro Andrea di Montanaro.

Originale cartaceo: f. 1.

- 1736, novembre 3, Torino

Parere favorevole del Pres. Caissotti per la concessione di grazia reale richiesta da Antonino Bertolotto di Lombardore.

Originale: <sup>doc</sup> 1<sup>a</sup> cartae. : cc. 2  
Copia: 1<sup>a</sup> cartae. : cc. 2

- 1737, luglio 27, Torino

Parere favorevole del Pres. Caisotti per la concessione di grazia reale richiesta da Antonino Barzono di Lombardore e da Sebastiano Arduino di Monteviro.

Originale: <sup>doc.</sup> 1<sup>a</sup> Cartae. : cc. 2

- 1737, agosto 23, S. Benigno

Supplica di grazia regia per Giovanni Tommaso Giordano di Feletto.

Originale: <sup>doc.</sup> 1<sup>a</sup> cartae. : cc. 2

- 1737, settembre 6, Torino

Parere favorevole del pres. Caisotti per la concessione di grazia reale richiesta da G. Tommaso Giordano di Feletto.

Originale: <sup>doc.</sup> 1<sup>a</sup> cartae. : cc. 2

- 1738, febbraio 2, Torino

Parere favorevole del Pres. Caisotti per il ricorso in grazia regia per Be Carpinel perchè possa prendere aria una o due volte la settimana entro il forte del carcere; e parere favorevole per la scarcerazione, dopo un mese di detenzione, di Domenico Bertino detto Barriano di Lombardore.

Originale: <sup>doc.</sup> 1<sup>a</sup> cartae. : cc. 2

- 1738, marzo 12, Torino

Parere favorevole del Pres. Caisotti per il ricorso alla grazia regia di Domenico Antonio Addenato di Feletto, previa detenzione di un mese.

Originale: <sup>doc.</sup> 1<sup>a</sup> cartae. : cc. 2

n. 29

1737

Rappresentanza dell'abate di S. Benigno riguardo al suo presunto diritto di portar l'abito violaceo e la croce d'oro.

Originale: <sup>doc.</sup> 1<sup>a</sup> cartae. cc. 2

1728, luglio 12, Torino

Certificato dell'abate Gio. Tommaso Provini comprovante il suddetto diritto.

Originale: <sup>doc.</sup> 1<sup>a</sup> cartae. : cc. 2

1728, Luglio 16, Torino

Certificato del Marchese Della Pierre comprovante il suddetto diritto.

Originale: <sup>doc.</sup> 1<sup>a</sup> cartae. 1 foglio

- n. 30      1738, gennaio 28, Torino  
 Memoria del Comandante del distaccamento di Lombardore Monet per avere le Regie determinazioni sovragli spedienti che propone per ridurre all'ubbidienza i contumaci rifugiati in chiesa.  
 Originale: 1<sup>o</sup>carta: cc. 4
- 1738, febbraio 9, Torino  
 Parere del Primo Presidente Crissotti relativo alle suddette proposte.  
 Originale: 1<sup>o</sup>carta: cc. 2
- n. 31      1738, aprile 7 e 13, maggio 19  
 Lettere di Monsignor Gattinara arcivescovo di Torino in risposta all'informativa chiestagli dal Cardinale Segretario di Stato a riguardo del possesso dell'abbazia di S. Benigno preso dall'abate d'Alinges.  
 Copia: 1 fascicolo cartaceo: cc. 6
- n. 32      1740, settembre 21  
 Parere del Pres. Conte Crissotti su una memoria trasmessa dal Conte di Rivera riguardante una lite tra l'abate di S. Benigno ed il prete Pagni sul punto se il beneficio semplice denominato elemosinaria conferito dal Papa al detto Pagni sia residenziale.  
 Originale: 1<sup>o</sup>carta: cc. 2
- 1740, settembre 10  
 Memoria circa la lite suddetta inviata dal Conte di Rivera al Marchese d'Ormea.  
 Originale: 1<sup>o</sup>carta: cc. 2
- 1740, maggio 24  
 Memoria della lite tra l'abate di S. Benigno ed il prete Pagni sul punto se il beneficio semplice denominato elemosinaria conferito dal Papa al prete Pagni sia residenziale.  
 Originale: 1 fascicolo cartaceo: cc. 4
- n. 33      1741, aprile 10, Torino  
 Rappresentanza del vicario generale dell'abbazia di S. Benigno circa la provvista delle due parrocchiali di Montinaro e S. Benigno fatta dalla Dataria di Roma in pregiudizio delle ragioni di patronato spettante agli abati pro tempore di detta abbazia.  
 Originale: 1<sup>o</sup>carta: cc. 2

1741, aprile 1<sup>o</sup>, Torino  
altra rappresentanza del Vicario Generale dell'abbazia di S. Benigno circa la questione suddetta.  
Originale: 1 vcartae : cc. 2

<sup>dose.</sup>  
1741, aprile 12, Torino  
Parere del Pres. del Senato Caissetti circa la provvista delle due parrocchiali suddette di Montanaro e S. Benigno, cioè che non si possa impedire l'esecuzione delle Bolle che prevedono durante la vacanza dell'abbazia di S. Benigno l'intervento della S. Sede per provvedere alle suddette parrocchiali, e che si debbano sentire però le ragioni dell'abate di S. Benigno.

<sup>dose.</sup>  
Originale: 1 vcartae : cc. 2

senza data

Memoria anonima sulle ragioni di patronato sulle parrocchie di Montanaro e S. Benigno spettante agli abati pro tempore dell'abbazia di S. Benigno.

<sup>dose.</sup>  
Originale: 1 vcartae : cc. 2

n. 34

1741, ottobre 5

Lettera dell'abate Palazzi Economo generale dei benefici vacanti in cui accenna le ragioni per cui il governo del Re si potrebbe opporre al riconoscimento del Breve pontificio col quale si permette ai preti inservienti alla Chiesa abbazziale di S. Benigno la Cappa magna col rochetto a guisa delle chiese cattedrali.

Originale: 1 fascicolo cartaceo: cc. 4

1742

Rappresentanza dei prebendati dell'abbazia di S. Benigno come canonici del breve del 15 settembre 1741, che accorda loro l'uso della Cappa magna e rochetto.

Originale: 1 fascicolo cartaceo: cc. 4

n. 35

1742, febbraio 17 a marzo 8

Ordinati delle comunità di Montanaro, Lombardore, Feletto e S. Benigno con cui ratificano tutto ciò che è stato operato dai rispettivi loro deputati a Torino, specialmente il giuramento di fedeltà prestato a loro nome a M.S. e danno alcune disposizioni perchè sia cantato il Te Deum nelle chiese e si facciano dimostrazioni di gioia per il prospero avvenimento di essere detti luoghi presenti sotto il Dominio della Casa di Savoja; con annessi gli atti originali del giuramento di fedeltà.

<sup>dose.</sup>  
Originale: 18 vcartae : cc. 38 eampi. e foglio 1.

n. 36

1744 circa

Notizie comprovanti l'ammovibilità delle prebende della chiesa abbaziale di S. Benigno e la surrezione delle provvidenze ottenute a Roma da quei capellani.

1 fascicolo (8 carte)

1 memorin (2 carte)

n. 37

1746, ottobre 27, Torino

Rotolo monitoriale da pubblicarsi nell'abbazia di S. Benigno ad istanza di Domenico Maria Viberti col decreto del Vicario apostolico dell'abbazia suddetta.  
1 copia stampata. f.1

n. 38

1749, ottobre 16, Torino

Decreto del Cardinale delle Lanze abate di S. Benigno per l'erezione di un seminario in detta abbazia.

Originale: 1 fascicolo (4 carte)

n. 39

1749

Memoria contenente il modo di concertare vari punti di questione colla persona da nominarsi da S.M. all'abbazia di S. Benigno in vista del Vicariato apostolico che gli era stato concesso sulla medesima.

Originale: 1 fascicolo (4 carte)

## M A Z Z O XIV

n. 1

1752, giugno 9, Torino

Rescritto del Primo Presidente del Senato di Piemonte per cui vengono citati i pretendenti aver diritto sull'abbazia derivata dall'Orco a favore dei mulini e dei beni dell'abbazia di S. Benigno.

*doc.*  
Copie: 1/carta<sup>e</sup>.stampate: 1 foglio

n. 2

1752, ottobre 22, Gassino e 1753, giugno 11, Torino  
 Pareri degli Economo Generale abate Palazzi e Presidente Celebrino sul memoriale sporto dal Cardinale delle Lanze abate di S. Benigno in cui egli implora il reale assenso ad una transazione seguita tra di lui e la comunità di Lombardore per cui questa fu affrancata intieramente da annualità che doveva pagare mediante l'annuo canone di L. 1.080 a favore di detta abbazia.

Originali: 1 documento (2 carte); 1 documento (2 carte)

n. 3

1753, giugno 9 e 12, Torino

Pareri dell'economo generale abate Palazzi e dell'avvocato generale Gallo sull'implorato R. assenso alla convenzione (ritenuta favorevole dai suddetti) seguita coll'istrumento 23 marzo allora scorso tra il cardinale delle Lanze abate di S. Benigno e la comunità di Montanaro per cui si sono ridotti in annua somma i canoni fitti minuti ed altre annue prestazioni e diritti dovuti da quegli individui all'abate pro tempore di S. Benigno.

Originali: 1 documento (2 carte); 1 documento (2 carte).

n. 4

1762, dicembre 20, S. Benigno

Decreto del Cardinale delle Lanze con cui sottopone ad un'annua contribuzione i benefici dell'abbazia di S. Benigno onde provvedere alla dotation del seminario da lui eretto.

1 fascicolo con intestazione e stampa (4 carte)

n. 5

1763, marzo 4, S. Benigno

Decreto del Cardinale delle Lanze abate di S. Benigno con cui unisce il beneficio di S. Gio. Battista eretto in S. Giorgio al Seminario di S. Benigno.

- 1763, marzo 7, Torino  
 Spedizione della delegazione per la presa di possesso  
 del detto beneficio esistente in S. Benigno.
- 1763, marzo 9, S. Giorgio  
 Presa di possesso di detto beneficio.  
 Originale: 1 fascicolo (3 carte).
- n. 6 1768, novembre 22, Roma  
 Bolla di Clemente XIII, ottenuta ad istanza del Cardinale delle Lanze, di erezione della chiesa abbaziale  
 di S. Benigno in insigne collegiata secolare.  
 Originale: Bolla (4 carte)
- 1768, da febbraio 17 a ottobre 8  
 Varie lettere e una memoria che hanno preceduto l'ottenimento della suddetta bolla.  
 15 docc. di cui 1 copia : comp. cc. 44
- n. 7 1770, dicembre 12 e 13, Torino  
 Parere del primo presidente Conte Brea e del presidente Peiretti sulle rappresentanze del Cardinale delle Lanze e domande ivi espresse relative ai diritti e prerogative di cui godeva l'abbazia di S. Benigno e che le venivano tolte dalle nuove costituzioni regie.  
 Originali: 2 docc.: 1 dice. 2 ; 1 dice. 4
- n. 8 1770, settembre 12 a 1797  
 Lettere pareri e memorie intorno all'lite vertita davanti al Senato di Piemonte tra l'abate di S. Benigno ed il capitolo della collegiata abbaziale sulla libera collazione dei canonici e delle prebende dello stesso capitolo.  
 55 docc.: complessive cc. 199 ; più f. 1
- n. 9 1771, gennaio 16  
 Manifesto del Giudice di S. Benigno approvato dal Senato di Piemonte prescrivente provvedimenti per il contegno dei malviventi ed il mantenimento dell'ordine nelle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno.  
 3 docc. di cui 1 fascicolo : complessive cc. 8
- n. 10 1782, novembre 4  
 Testamento del Cardinale Don Carlo Vittorio Amedeo delle Lanze in cui fra le diverse disposizioni e legati fatti a favore delle persone di suo servizio tangenti ecclesiastiche che secolari istituisce in suo erede

universale nostro Signore Gesù Cristo nel seminario di S. Benigno da esso testatore fondato in quel luogo coll'obbligo di adempiere tutto ciò che resta prescritto in detto suo testamento; qualora poi il predetto seminario di S. Benigno venisse col tempo per qualunque causa o caso a non riferir da sussistere, nomina ed istituisce in suo erede universale il seminario già eretto e stabilito nella città di Casale dalla cui Diocesi dipende l'abbazia di Lucedio di cui esso testatore è provvisto ed in suo esecutore testamentario elegge il Conte Peiretti di Condove Primo presidente del Senato di Torino a cui lega 1000 once d'argento da somministrarglisi dal suddetto seminario.

Copia cartacea coeva: cc. 7

n. 11

1784, agosto 3, Roma

Bolla di Pio VI di collazione a favore del Prete Giacomo Pietro Ignazio Maria Valperga di Masino dell'abbazia dei Santi Benedetto e Benigno.

Originale: 1 doc. cartaceo con sigillo aderente: cc. 4

n. 12

1788, settembre 17, Torino

Decreto dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria relativo alle distribuzioni della prebenda della vicaria fra i canonici della chiesa abbaziale.

Originale: 1 doc. cartaceo: pp. 44. AG

1789, gennaio 8

Decreti dell'abate di S. Benigno presentati dal Capitolo.

Originale: 1 doc. cartaceo: pp. 20

1789, aprile 27

Appendice al decreto suddetto concernente altre distribuzioni del 27 aprile 1789.

Originale: 1 doc. cartaceo: pp. 42

n. 13

1793, maggio 7 a novembre 30, Torino

Regio Viglietto al primo presidente del Senato di Torino portante delegazione per conoscere del debito che l'abate di S. Benigno Valperga di Masino ha verso il seminario di questo luogo col conto reso dal canonico Divizia dell'amministrazione per esso avuta di detto seminario ed altre carte relative a questa pratica.

Originali: 5 dccc. di cui 2 fascicoli; complessive cc. 20

- n. 14 1794, marzo 26, Torino  
 Sommario nella causa vertita tra l'abate di S. Benigno Valperga di Masino ed il capitolo della stessa abbazia intorno alla libera collazione dei canonici o delle prebende del medesimo capitolo.  
 Volume in stampa di 143 pp.
- n. 15 1795, ottobre 12, Torino  
 Lettera Pastorale dell'abate di S. Benigno dei conti di Valperga e di Masino notificante il Giubileo accordato ad istanza di S.M. dal Papa Pio VI per tutti gli stati al di qua del mare.  
 Copia in stampa (pp. XI)
- n. 16 1831, dicembre 31, Torino  
 Annuncio da parte del marchese Della Marmora della morte del Cardinale Ferrero della Marmora avvenuta in S. Benigno il 30 dicembre.  
 Originale: 1 doc. cartaceo: cc. 2  
 1817, ottobre 3, a. 18 di Pio VII, Roma  
 Bolla di condannazione del Papa Pio VII dell'abbazia di Fruttuaria al Cardinale Solario di Villanova Solario per la vicinanza della stessa per la morte del Valperga di Masino.  
 Originale: 1 doc. cartaceo con sigillo aderente:  
 cc. 2

BRANDIZZO

## M A Z Z O XV

Atti relativi ai beni immobili ordinati alfabeticamente  
per località (A - C)

n. 1

1232 circa

Enfiteusi di un terreno gerbido sito nel territorio di Brandizzo concessa dall'economia della vacante abbazia di S. Benigno di Fruttuaria a Giovannotto Melano per l'annuo canone di 2 vienesi.

Originale: pergamena mm. 280 x 200 circa, lacerata in alto (mangiata dai topi) e con due fori sul lato sinistro.

n. 2

1263, maggio 29, ind. 6, Brandizzo

Ingiunzione da parte dell'abate di S. Benigno Oberto a vari abitanti di Chivasso di comparire nella sua curia per esser contravvenuti a certo arbitramento seguito tra essi, abate e detti chivassesi, i quali ultimi contro la forma del medesimo usurpavano la giurisdizione abbezziale nel luogo di Brandizzo ed esigevano dai brandizzesi i bandi, i pedaggi ed altri diritti.

Originale: pergamena mm. 200 x 175, con alcune macchie e annotazioni sul retro.

n. 3

1380, settembre 7, ind. 3, Chivasso.

Infedazione di vari beni siti nel territorio di Brandizzo concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a Bonifacio Rolando per l'annua ricognizione di 20 soldi ed il fedro di 5 soldi.

Originale: pergamena mm. 318 x 800, rosicchiata dai topi in varie parti.

n. 4

Secolo XIII

Nota di beni enfiteutici nei confini di Brandizzo sennoventi dal diretto dominio dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.

Originale: Pergamena mm. 312 x 370

n. 5

1336, marzo 26, ind. 4, S; Benigno

Enfiteusi di metà di un prato situato nel territorio di Brandizzo concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a Pietro Villata per l'annuo canone di un mezzo turonese.

Originale: pergamena mm. 373 x 151

- n. 6      1352, settembre 14, ind. 5, Montanaro.  
 Omaggio di fedeltà prestato dagli uomini di Brandizzo all'abate di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 277 x 210, con l'angolo inferiore sinistro rosicchiato da un topo.
- n. 7      1360, ottobre 15, Montanaro  
 Conferma da parte dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria della donazione di Zerboglia, vedova del fu Conrado del Palazzo moglie di Robaldo di Reviglisco, costituita in beni feudali posti sui confini di Brandizzo, ed investitura dei medesimi a favore di detto Robaldo e suoi discendenti.  
 Originale: pergamena mm. 262 x 200, molto rosicchiata dai topi.
- n. 8      1372, agosto 8, ind. 5, S. Benigno  
 Decreto col quale l'abate di S. Benigno di Fruttuaria nomina Castellano di Brandizzo Guglielmo Brettone di Caluso.  
 Originale: pergamena mm. 190 x 172, con qualche macchia e un forellino
- n. 9      1444, agosto 26, ind. 7, Gabeno  
 Investitura del castello e feudo di Brandizzo concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a Giovanni e Pietro Seglieri.  
 Originale: pergamena mm. 370 x 250, restaurata, rosicchiata al centro dai topi.
- n. 10      1278, gennaio 9, ind 6, Castigneto  
~~CASTAGNELO~~  
 Enfiteusi di beni siti nel territorio di Castigneto concessa dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria a Perotto Barberi per l'annuo canone di 2 stara di vino.  
 Originale: pergamena mm. 180 x 255
- n. 11      1211, dicembre 21, ind. 14, S. Agata  
~~CAVAGLIA~~  
 - Alice  
 Vendita da parte di Pietro Scotto alla chiesa inferiore di Cavaglià dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria di un terreno sito nel territorio di Alice per il prezzo di 5 soldi meno 3 denari.  
 Originale: pergamena mm. 228 x 170

## CAVAGLIA

- n. 12      1212, febbraio 15, ind. 15, S. Ignata  
 Rimessione da parte dei fratelli Alessandro e Giacomo Verdigiòne alla chiesa inferiore di Cavaglià dipendente dall'abbazia di S. Benigno di un terreno enfiteutico sito nel territorio di Alice.  
 Originale: pergamena mm. 165 x 70, rosicchiata sul lato destro dai topi.
- n. 13      1216, luglio 22, ind. 4, Cavaglià  
 Transazione su alcune differenze vertenti fra il Rettore della chiesa inferiore di Cavaglià e Viviani Della Torre riguardo la proprietà di un terreno sito nel territorio di Alice.  
 Originale: pergamena mm. 450 x 251
- n. 14      1174, febbraio 23, ind. 7, Cavaglià  
 Vendita da parte del Rettore della chiesa inferiore di Cavaglià dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria a Milone di Dorzina di una casa e un terreno siti nel territorio di Cavaglià per il prezzo di L. 8 di Susa.  
 Copia del XIII secolo: pergamena mm. 155 x 313 circa, in alcune parti lacerata e macchiata.
- n. 15      1199, maggio 3, ind. 2, in ecclesia Sancte Trinitatis  
 Transazione su alcune differenze vertenti tra il Priore della chiesa inferiore di Cavaglià e Manfredo Zocola riguardo alla dipendenza di un terreno enfiteutico soggetto ad annuo canone.  
 Originale: pergamena mm. 230 x 493
- n. 16      1200 circa, aprile 23, Cavaglià  
 Enfiteusi di un sedime sito nel territorio di Cavaglià concessa dal Priore della chiesa inferiore di Cavaglià a Pasquale .... e Bertolino.... per l'annuo canone di 3 soldi e mezzo.  
 Originale: pergamena mm. 215 x 180 circa rosicchiata dai topi in vari punti e macchiata nella parte superiore.
- n. 17      1211, giugno 6, ind. 14  
 Transazione (soluzione) seguita su alcune controversie vertenti tra la chiesa inferiore di Cavaglià dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria ed Alberto Soleri intorno alla proprietà di certi beni siti nel territorio di detto luogo.  
 Originale: pergamena mm. 286 x 250

n. 18

1213, febbraio 14, ind. 1, Cavaglià  
 Retrocessione da parte di Uguccione Caccia alla chiesa inferiore di Cavaglià di una pezza di vigna con bosco semovente del diretto dominio di detta chiesa e situata sulle fini di questo luogo per il corrispettivo di 10 soldi di Susa.

Originale: pergamena mm. 250 x 165 circa, lacerato nella parte inferiore sinistra e con macchia al centro.

n. 19

1213, marzo 29, ind. 1, Cavaglià  
 Enfiteusi concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria ai fratelli Giacomo ed Ardizzone Gilia di una casa sita in Cavaglià posseduta dalla chiesa inferiore di questo luogo dipendente dalla suddetta abbazia per l'annuo canone di 8 denari.

Originale: pergamena mm. 220 x 251 circa

n. 20

1215, novembre 11, ind. 4, Brianco  
 Enfiteusi concessa dal Rettore della chiesa inferiore di Cavaglià dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria di una pezza di castagno sito nella valle Cervaria a Giacomo Marchisio per l'ivi accennata annua prestazione ed il laudemio di 2 cappioni.

Originale: pergamena mm. 216 x 177 circa

n. 21

1218, aprile 4, ind. 6,3 . Agati  
 Vendita da parte di Pietro Vacca alla chiesa inferiore di Cavaglià di 4 pezze di terra site nel territorio di detto luogo per il prezzo di L. 4 di Susa.

Originale: pergamena mm. 243 x 283 circa

n. 22

1220, novembre 29, Cavaglià  
 Enfiteusi concessa dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria di beni siti in Monte Rotundo (territorio di Cavaglià) a Bartolomeo de Amezzoni per le ivi accennate annue prestazioni.

Originale: pergamena mm. 220 x 200

n. 23

1220, novembre 29, ind. 9, in curia isti Ugoni (S. Benigno)  
 Enfiteusi concessa dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria di beni siti in Monte Rotundo (territorio di Cavaglià) a Guidone de Alba e Perone Milone per l'ivi accennati annue prestazioni ed il laudemio di 2 soldi di Susa.

Originale: pergamena mm. 185 x 222 circa

## CAVAGLIA

n. 24

1220, ind. 3, Vercelli

Deposizioni di testimoni estratti nell'interesse della chiesa inferiore di Cavaglià dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria dierette a comprovare la proprietà di un terreno sito nel territorio sudetto di Cavaglià.

Originale: pergamena mm. 175 x 1200 circa, lacerata nella parte superiore, con vari forellini in tutta la lunghezza, giuntata al centro.

n. 25

1221, gennaio 22, ind. 9, Cavaglià

Enfiteusi concessa dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria a Veto Cornalino di una vigna con campo e bosco simultaneamente sita nel territorio di Cavaglià, per l'ivi accennata annua prestazione ed il laudemio di 5 soldi.

Originale: pergamena mm. 260 x 165 circa, rosicchiata sul bordo destro dai topi.

n. 26

1221, gennaio 22, Cavaglià

Enfiteusi di una pezza di terra sita nel territorio di Cavaglià concessa dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria a favore dellì-Bono Pietro ed Arduino Del Pozzo mediante l'ivi accennato annuo canone ed il laudemio di un cappone.

Originale: pergamena mm. 255 x 130

n. 27

1221, Gennaio 22, ind. 9, Cavaglià.

Enfiteusi concessa dal rettore della chiesa inferiore di Cavaglià, dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria, di un terreno presso Cavaglià a Giacomo Frando per l'annuo canone di 6 denari.

Originale: pergamena mm. 255 x 197 circa.

n. 28

1221, Gennaio 22, ind. 9, Cavaglià

Enfiteusi di una vigna con campo simultaneamente sita in Monte Rotundo (territorio di Cavaglià) concessa dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria a Martino De Mattois per l'ivi accennata annua prestazione ed il laudemio di 5 soldi.

Originale: pergamena mm. 265 x 160

n. 29

1221, febbraio 4, ind. 9, Cavaglià

Concessa da parte di varie persone di beni siti nel territorio di Cavaglià semoventi dal diretto dominio della chiesa inferiore di detto luogo dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria.

Originale: pergamena mm. 227 x 235, lacerata al centro nella piegatura.

## CAVAGLIA

n. 30

1221, marzo 4, ind. 9, Cavaglià  
 Enfiteusi di tre terreni siti nel territorio di Cavaglià concessa dalla chiesa inferiore di detto luogo a Pietro Anna per le ivi accennate annue prestazioni.

stessa data, ibidem

Altra di due terreni siti nello stesso luogo concessa dal monastero di S. Vincenzo di Cavaglià a favore di Guidone De Nata per l'annuo canone di quattro denari ed il laudemio di un cappone.

stessa data, ibidem

Altro di un terreno sito nel territorio suddetto concessa dal suddetto monastero a Giovanni De Nata per lo annuo canone di 4 denari.

Originale: pergamena mm. 230 x 496 circa.

n. 31

1222 circa, gennaio 27, ind. 10, Cavaglià  
 Enfiteusi di un terreno posto nel territorio di Cavaglià concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a Giovanni e Vercellino Laudo padre e figlio per lo annuo canone di 12 denari.

Originale: pergamena mm. 222 x 250 circa, rosicchiata dai topi sul lato destro superiore.

n. 32

1223, dicembre 11, ind. 12, Cavaglià.  
 Enfiteusi di un terreno sito nel territorio di Cavaglià concesso da Ugone rettore della casa inferiore di detto luogo a nome del monastero di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Giovanni Danièle per l'annuo canone di 3 stara di vino.

Originale: pergamena mm. 190 x 190 circa

n. 33

1227, marzo 26, Cavaglià  
 Cessione fatta da Giacomo de Stefano alla chiesa inferiore di Cavaglià di tutte le ragioni spettantigli sopra due pezzi di terra situate nel territorio di detto luogo per il corrispettivo di Lire 3.

Originale: pergamena mm. 230 x 185

n. 34

1227, giugno 23, ind. 15, Cavaglià  
 Retrocessione di un terreno enfiteutico sito nel territorio di Cavaglià fatta da Pietro e Giacomo de Camperio, padre e figlio, alla chiesa inferiore di detto luogo dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria per il corrispettivo di lire 24.

Originale: pergamena mm. 250 x 290 circa

## CAVAGLIA

n. 35

1227, novembre 23, ind. 1, Cavaglià  
 Permuta di un terreno sito nel territorio di Cavaglià  
 fatta dal Priore della chiesa inferiore di Cavaglià  
 dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria  
 con un altro terreno sito sulle stesse fini proprio del  
 signore di detto luogo.

1227, novembre 14, ind. 1, Cavaglià  
 Enfiteusi di un terreno sito sulle fini di detto luogo  
 concessa dal prelodato Priore a favore di Niccolino Va-  
 rrà per l'anno canonico di 2 quartari di castagno.

1227, gennaio 13, ind. 15, Cavaglià  
 Enfiteusi (due altre) di beni siti sulle fini suddette  
 concessa dello stesso Priore a favore di Guglielmo e  
 Giacomo Feta per le ivi accennate prestazioni annue.  
 Originale: pergamena mm. 324 x 475, contenente i quattro  
 atti.

n. 36

1228, maggio 10 e 11, ind. 1, Cavaglià.  
 Retrocessione di beni enfiteutici siti nel territorio  
 di Cavaglià fatta dai coniugi Perono e Maria de Ametis  
 a favore della chiesa inferiore di detto luogo dipendente  
 dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria per l'ivi ac-  
 cennato corrispettivo.

Originale: pergamena mm. 223 x 500

n. 37

1228, maggio 11, ind. 1, Cavaglià.  
 Enfiteusi di beni siti nel territorio di Cavaglià con-  
 cessa dal Priore della chiesa inferiore di detto luogo  
 a nome del monastero di S. Benigno di Fruttuaria a fa-  
 vore di Giunio de Uccorno e di sua figlia Maria per le  
 ivi accennate annue prestazioni.

Originale: pergamena mm. 230 x 260 circa.

n. 38

1228, dicembre 5, ind. 2, Cavaglià  
 Enfiteusi di una pezza di terri siti nel territorio di  
 Cavaglià concessa dal Rettore della chiesa inferiore di  
 Cavaglià dipendente dal monastero di S. Benigno di Frut-  
 tuaria a favore di Alberto de Grayana per l'anno cano-  
 ne ivi espresso.

1129, febbraio 22, ind. 2, Cavaglià  
 Altra enfiteusi di una vigna sita nello stesso territorio  
 concessa dal suddetto Rettore a favore di Perono de Trom-  
 pa per l'ivi accennata annua prestazione.

Originale: pergamena mm. 280 x 335 circa, contenente i  
 due atti, bucati al centro.

## CAGLIÀ

- n. 39      1231, febbraio 12, ind. 4, Cavaglià.  
 Enfiteusi di un terreno sito nel territorio di Cavaglià concessa dalla chiesa inferiore di detto luogo dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Stefano Dastefani per le ivi accennate annue prestazioni.  
 Originale: pergamena mm. 210 x 220 circa, con alcune macchie.
- n. 40      1231, aprile 27, ind. 4, Cavaglià  
 Enfiteusi di una vigna e di un bosco siti nel territorio di Cavaglià concessa dal Rettore della chiesa inferiore di detto luogo a nome del monastero di S. Benigno di Fruttuaria a Niccolò Verano e Giovanni Fassolo per le ivi accennate annue prestazioni.  
 Originale: pergamena mm. 164 x 155
- n. 41      1231, dicembre 12, ind. 5, Cavaglià  
 Enfiteusi di un terreno sito nel territorio di Cavaglià concessa dal Rettore della chiesa inferiore di detto luogo a nome del monastero di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Martino Servienti mediante l'annuo canone di 20 denari ed il laudemio di un cappone.  
 Originale: pergamena mm. 184 x 215 circa, con due fori.
- n. 42      1232, settembre 5, ind. 5, Cavaglià  
 Retrocessione di un terreno enfitetico sito nel territorio di Cavaglià fatti da Martino e Perono Gaschi padre e figlio a favore della chiesa inferiore di Cavaglià dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 280 x 204
- n. 43      1235, marzo 14, ind. 8, Cavaglià  
 Enfiteusi di un terreno sito nel territorio di Cavaglià concessa dal Rettore della chiesa inferiore di detto luogo dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Giacomo Daniello per l'ivi accennata annua prestazione di vino ed il laudemio di un cappone.  
 Originale: pergamena mm. 210 x 200 circa.
- n. 44      1235, maggio 12, ind. 8, Cavaglià  
 Retrocessione di un chioso (orto) enfitetico sito nel territorio di Cavaglià fatti da Lorenzo Patone alla chiesa inferiore di detto luogo dipendente dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 285 x 224 circa, con tre fori.

## CAVAGLIA

- n. 45 1235, ...., ind. 8, Cavaglià  
Enfiteusi di beni posti nel territorio di Cavaglià concesse dalla chiesa inferiore di questo luogo a Giacomo Castaldo con successive donazioni di tutti i suoi beni fatta da questi a favore dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria.
- Originale: pergamena mm. 313 x 348 circa, lacerata nell'angolo superiore sinistro.
- n. 46 1237, gennaio 15, ind. 10  
Esame seguito ad istanza del monastero di S. Benigno per provare la proprietà di una vigna sita sulle fini di Cavaglià contestagli da Ruffino Vialardi.
- Originale: rotolo pergamenario mm. 162 x 3010, lacerato nella parte superiore, riunito in quattro parti.
- n. 47 1239, febbraio 9, ind. 7, Cavaglià  
Enfiteusi di beni siti nel territorio di Cavaglià concesse dal Rettore della chiesa inferiore di detto luogo a Dalmazzone Sartore per l'annuo canone di una sbara di vino.
- Originale: pergamena mm. 270 x 165 circa, lacerati al lato destro.
- n. 48 1239, febbraio, ind. 7, Cavaglià.  
Enfiteusi di un terreno sito sulle fini di Cavaglià concessa dalla chiesa inferiore di detto luogo a certo Niccolino Vera per l'ivi accennata annua prestazione.
- Originale: pergamena mm. 185 x 293 circa, macchietti al centro.
- n. 49 1282, giugno 2, Cavaglià  
Consegna fatta da varie persone di beni enfiteutici siti nel territorio di Cavaglià semoventi dal diretto dominio della chiesa inferiore di detto luogo.
- Originale: pergamena mm. 350 x 690 circa, con due fori.
- n. 50 1298, marzo 15, ind. 11, S. Benigno di Fruttuaria.  
Decreto dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria col quale accorda agli eredi del fu Guglielmo Michi la facoltà di cedere una casa enfiteutica sita in Cavaglià semoven te dal diretto dominio della chiesa inferiore di questo luogo a favore di Francesco Bonizzi in estinzione di un loro debito ereditario.
- Originale: pergamena mm. 245 x 272

n. 51

secolo XIII circa

Enfiteusi di due terreni posti nel territorio di Cavaglià concessa dal Rettore della chiesa inferiore di detto luogo a Giacomo Nigro per l'ivi accennato nucleo.

Originale: pergamen mm. 200 x 258 circa, rosicchiata dai topi sul lato destro e molto rovinata.

M A Z Z O XVI  
Atti relativi ai beni immobili ordinati alfabetica-  
mente per località (G - F)

- n. 1 CAVAGLIA 1213, marzo 29, ind. 1, Cavaglià  
Enfiteusi concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria ai fratelli Giacomo ed Ardizzone Gilia dei beni siti nel territorio di Cigliano posseduti dalla chiesa inferiore di Cavaglià dipendente da detti abbazia per l'anno canone di 9 moggia di biada e 8 denari di Susa.  
Originale: pergamena mm. 250 x 300 circa
- n. 2 CHIVASSO 1334, novembre 30, ind. 2, Montanaro  
Assegnamento di vari annui canoni fatto dall'abate del monastero di S. Benigno di Fruttuaria a favore dei coniugi Pietro e Beatrice di Villata in corrispettivo della donazione dei loro beni situati nel territorio di Chivasso per essi fatta al suddetto monastero nella circostanza in cui vennere accettati per conversi nel medesimo.  
Originale: pergamena mm. 198 x 261
- n. 3 CIMEÑA 1349, marzo 5, ind. 2, Chivasso  
Enfiteusi di un terreno sito sulle fini di Chivasso concessa dall'abate di S. Benigno a favore di Bertino ed Enrico Rubioli mediante le ivi accennate prestazioni.  
Originale: pergamena mm. 265 x 148
- n. 4 CIMEÑA 1360, febbraio 21, ind. 13, Montanaro  
Enfiteusi di due pezzi di terra siti nel territorio di Cimena concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a nome della chiesa di detto luogo a favore di Giacomo Gastaldo mediante l'ivi accennato anno canone ed il laudemio di un fiorino.  
Originale: pergamena mm. 280 x 224
- n. 5 CIMEÑA 1457, giugno 2, n. 3 di Calisto III, Roma  
Bolla di Calisto III, con la quale approva l'assegnamento della enfiteusi di due terreni siti sulle fini di Cimeno a S. Raffaele, che era stato fatto dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a favore del monaco Facio Massola.  
Originale: pergamena mm. 415 x 315, con foro sul lato destro (rosicchiati dai topi).

- n. 6 1468, luglio 25, ind. 1, Montanaro  
ratifica del monastero di S. Benigno di Fruttuaria  
della vendita di un pezzo di terra enfitetica po-  
sta sulle fini di Cimena fatta da Ruffino Grana  
e Pedrino Gatto.
- Originale: pergamena mm. 330 x 190
- n. 7 1359, giugno 16, ind. 12, Collegno  
*COLLEGNO*  
Consegna fatta da diversi individui possedenti beni  
nel territorio di Collegno semoventi dal diretto do-  
minio ed enfiteusi perpetua del monastero di S. Benigno  
di Fruttuaria.
- Originale: rotolo pergamenario mm. 400 x 5280 circa,  
con varie rosiechiature dei topi, con 11 giunture.
- n. 8 1559, ottobre 25, ind. 2, Collegno al 1563, marzo 12,  
ind. 6, Collegno  
Consegnamenti di vari individui di Collegno per beni  
enfitetici siti sulle fini di detto luogo semoventi  
dal diretto dominio dell'abbazia di S. Benigno di Frut-  
tuaria.  
Originale: 1 fascicolo cartaceo: cc. 27
- n. 9 1579, febbraio 9, ind. 7, al 1582, febbraio 19, ind. 10,  
Collegno  
Protocollo del Notario Sebastiano Valfredo contenente  
alcune investiture per esso ricevute e concesse da Fe-  
derico di Savoja conte di Collegno come padrone e si-  
gnore dei fitti del vestiario dell'abbazia di S. Beni-  
gno a favore di diversi individui di Collegno per beni  
situati nelle fini di questo luogo e sottoposti verso  
detto vestiario agli annui servizi ivi espressi.  
Originale: 1 fascicolo cartaceo: cc. 44
- n. 10 1337, giugno 11, Pinerolo  
*FAUDLA*  
*(FAULE)*  
(Copia di ) investitura del castello villa e diritti  
feudali di Favola e di Villanova di Moretta concessa  
dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Gi-  
acomo di Savoja principe d'Acaja mediante l'omaggio di  
fidelità.  
1 copia cartacea ( settecentesca? ): cc. 2
- n. 11 1 senza data *XVIII sec.*  
*FELETTI*  
Memoriale spedito dalla Comunità di Feletto al Papa  
Benedetto XIII per ottenere un monitorio contro i Mi-  
nistri della Corte di Torino.  
Originale cartaceo: cc. 2

- n. 12      1261, agosto 26, ind. 4, Feletto  
 Vendita fatti da Nuplex vedova di Oberto di Feletto  
 all'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria di beni po-  
 sti nel territorio di Feletto per il prezzo di L. 20.
- 1257, aprile 21  
 Donazione tra vivi fatti da Arduino di Rivarolo, Giacomo Arcitore, Giacomo Novello, Giacomo Cita ed altri  
 all'abbazia suddetta di tutte le ragioni loro spettan-  
 ti sopra un sedime sito in Borgo Nuovo e sopra una chie-  
 sa attigua al medesimo dedicata a S. Martino.
- Originale: pergamena mm. 200 x 300 circa.
- n. 13      secolo XIII, ante 1258, Feletto  
 note di vari beni siti nel territorio di Feletto seme-  
 venti dal diretto dominio del monastero di S. Benigno  
 di Fruttuaria.
- Originale: pergamena mm. 271 x 250 circa, lacerata il  
 lato destro.
- n. 14      1258, marzo 7, ind. 1, Feletto  
 Cessione fatta da Pietro Raimondo di Feletto a favore  
 dei suoi fratelli Guglielmo, Giacomo, Oberto e Guido-  
 ne di tutte le ragioni spettantigli sui beni feudali  
 che tiene dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria e dai  
 Conti di S. Martino mediante l'ivi accennato corrispet-  
 tivo.
- Originale: pergamena mm. 145 x 180, con qualche foro
- n. 15      1258, marzo 11, ind. 1, Feletto  
 Enfiteusi di beni siti nel territorio di Feletto con-  
 cessa dal monastero di S. Benigno di Fruttuaria a fa-  
 vore di Michele Ciolio mediante l'ivi accennato anno  
 canone.
- Originale: pergamena mm. 207 x 203 circa
- n. 16      1291, gennaio 17, ind. 4, S. Benigno  
 Donazione fatta dai fratelli Giacobino e Vinto (Ulrico)  
 di Feletto al monastero di S. Benigno di Fruttuaria  
 del castello di Feletto con tutti i beni ad essi spet-  
 tanti con successiva infeudazione dei beni medesimi con-  
 cessa dall'abate del suddetto monastero a favore del 1°  
 di detti fratelli.
- Originale: pergamena mm. 195 x 557 circa, con qualche  
 foro.

n. 17

1408, agosto 2, ind. 1, Montanaro  
 Rinnovazione d'investitura di una casa, sedime e beni  
 feudali siti nel territorio di Feletto concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Matteo  
 de Arduino in feudo nobile gentile antico e paterno  
 mediante l'omaggio di fedeltà.

Originale: pergamena mm. 242 x 160 circa, con quattro  
 incisioni

n. 18

1409, ind. 2, S. Benigno

Investitura di beni feudali posti nel territorio di  
 Feletto concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria  
 a favore di Giovannino ed Antonio de Medelono me-  
 diante omaggio di fedeltà.

Originale: pergamena mm. 195 x 370 circa, con piccola  
 incisione in alto a sinistra.

n. 19

1446, dicembre 20, n. 7 di Felice V, Basilea

Bolla con la quale Felice V annullò una sentenza di  
 excommunicatio pronunciata dal Vescovo d'Ivrea contro i  
 Parroci di Feletto e di S. Giorgio per difetto di giuris-  
 dizione.

Originale: pergamena mm. 525 x 381 circa, con sigillo  
 pendente mancante.

n. 20

1459, febbraio 13, ind. 7, Rivoli

Venduti fatti da Giovanni Alcreni ed Antonio Beccio di  
 tutti i diritti e beni spettantigli nel luogo e terri-  
 torio di Feletto salvo le ragioni di dominio diretto  
 appartenenti al monastero di S. Benigno di Fruttuaria  
 per il prezzo di 23 fiorini.

Originale: pergamena mm. 350 x 159 circa.

n. 21

1490, maggio 13, ind. 9, Feletto

Procuri fatti dalla Comunità di Feletto in capo di  
 Pietro Bosio, Domenico Debenedetto ed altri per ratifi-  
 care l'aderenza fatta dall'abate di S. Benigno di Frut-  
 tuaria alla Duchessa Bianca di Savoia per i luoghi e ter-  
 re dipendenti dall'abbazia.

Originale: pergamena mm. 276 x 206 circa

n. 22

1547, ottobre 31, ind. 5, n. 14 di Paolo III, Feletto  
 Testamento della giurisdizione di Feletto preso da Seba-  
 stiano Ferrero abate di S. Benigno di Fruttuaria col  
 consenso di Filiberto Ferrero conte di Masserano suo  
 padre coll'omaggio di fedeltà degli uomini di detto  
 luogo.

Originale: 4 fogli ole copiato dal 3 ottobre 1553 , di  
 n. 41

n. 23

1723, aprile 29 a dicembre 11, ind. 6, n. 4 di Benedetto XIII, Feletto.

Testimonianli di visita ed astino fra nobili esistenti nel luogo di Feletto seguito davanti il notario Enrico qualificato per luogotenente generale delle terre dipendenti dall'abbazia di S. Benigno per la S. Sede.

Originale: 1 fascicolo cartaceo: cc. 12

Copia: 1 fascicolo cartaceo in scrittura settecentesca; cc. 12

n. 24

1729, febbraio 14, Feletto

Verbale fatto da Gio. Battista Giordano luogotenente nel luogo di Feletto deputato dall'abate di S. Benigno d'Ullinges sopra una protesta fattagli dal notario Paolo Antonio Enrico e dai consiglieri e individui di detto luogo di nullità obrezione e subbrezione di tutti gli atti per esse fatti in dette qualità sino a che detto abate obbedisca agli ordini di S. Santità col prendere legittimamente il possesso della stessa abbazia.

1 originale cartaceo; oli cc. 2

1 copia del '700?; oli cc. 4

n. 25

CIRIE

1281, ottobre 14, 15, 16, 18, in potere dei notari

conservamenti fatto da vari individui di beni siti nei territori di Ciriè, Villanova e S. Maurizio semoventi del diretto dominio del monastero di S. Benigno di Fruttuaria.

Originale: pergamena mm. 158 x 770 circa, con due buchi per rosiechiature di topi.

## M A Z Z O XVII

Atti relativi ai beni immobili ordinati alfabeticamente per località ( G - N )

- n. 1 LARIZATE 1343, aprile 16, ind. 1, Piossasco  
Assegnazione fatta dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Pietro di Villata e di sua moglie Beatrice della soldita dei beni posseduti dal monastero situati nel territorio di Larizate in cambio dell'annualità che si era obbligato a pagare ai medesimi nella circostanza in cui si erano resi conversi dello stesso monastero.  
Originale: pergamena mm. 250 x 343 circa
- n. 2 LEINI 1306, maggio 7, ind. 4, Vercelli  
Decreto di citazione contro la Comunità di Leini per comparire avanti ai Delegati Apostolici e far fede delle ragioni che pretende di avere sopra alcuni beni per essere occupati appartenenti all'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.  
Originale: pergamena mm. 224 x 320 circa
- n. 3 LOMBARDORE 1312, novembre 7  
Transazione tra l'abate di S. Benigno di Fruttuaria e la Comunità di Leini per cui si determinano i confini dei territori di Lombardore, S. Benigno, Volpiano e Leini.  
1 copia autentica del 1444 (fascicolo cartaceo): cc. 6
- n. 4 LOMBARDORE 1350, aprile 13, ind. 3, Lombardore  
Giuraglio di fedeltà prestato dagli uomini di Lombardore all'abate di S. Benigno di Fruttuaria.  
Originale: pergamena mm. 330 x 262, lacerti sul lato destro e con un furo nella parte superiore.
- n. 5 LOMBARDORE 1529, ottobre 20, ind. 2, n. 7 di Clemente VII, Torino  
Informativa di due canonici di Torino delegati apostolici fatta alla S. Sede intorno alla costituzione di diverse enfeusis perpetue di beni siti nel territorio di Lombardore state fatte dal Cardinale Ferrero abate di S. Benigno di Fruttuaria a favore di particolari.  
Originale: rotolo pergamenario mm. 405 x 1995 più 1 pergamena (in continuazione) mm. 405 x 314, con una macchia.

n. 5

## Secolo XVII

Fatto relativo ad alcune controversie veline tra l'abate di S. Benigno di Fruttuaria ed il Procuratore Campanario per la restituzione di 46 giornate di terra site nel territorio di Lombardore che erano state concesse a questi in emfiteusi perpetua dallo abate Antonio di Savoia.

Originale cartaceo in 2 fogli, 4 carte

n. 7

1703, agosto 1, Torino

Trattazione seguita tra l'abate commendatario di S. Benigno di Fruttuaria Francesco di S. Tommaso e la Comunità e uorini di Lombardore per cui si stabilisce la conversione degli annui fitti fraudelii ecc. soliti pagarsi dagli uomini suddetti agli abati di S. Benigno in una somma fissa di Lire 650 annue.

Originale cartaceo: cc. 2

1706, gennaio 19, Torino

Memoriale sporto dal suddetto abate a S.S. per ottenerne l'assenso alla suddetta conversione ed il parere del l'rcivescovo di Torino Monsignore Vibò espresso in lettere dirette al Cardinale Fanciatini in data del 19 gennaio 1706, con la quale si comprova il fondimento di siffatta domanda.

Originale: 2 docce.; 1 d. cc. 2 - 1 d. F. 1

n. 8

1729, gennaio 19, Lombardore

Verbale fatto dal luogotenente dell'abate di S. Benigno in Lombardore Gio. Battista Roggieri sovra l'attentato compiuto da parte degli abitanti di detto luogo contro lui di lui persona nella circostanza in cui fece escutere alcune bastie in odio di certo Francesco Regis dello stesso luogo.

Originale cartaceo : cc. 2

1 copia: cc. 4

n. 9

MONTANARO  
CASTIGLIETTO

1039, febbraio 24, ind. 7, n. 12 di Corrido II Imperatore, S. Benigno

Donazione di beni posti nei territori di Montanaro e di Castiglietto fatta da Amico Chierico a favore del monastero di S. Benigno di Fruttuaria.

Originale: pergamena mm. 242 x 294, rosicchiata dai topi in vari punti.

- n. 10      1111, febbraio 7, ind. 3, Montanaro  
 Infusione nel luogo, castello, giurisdizione, beni e rediti di Montanaro concessa dall'abate del monastero di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Pietro di Fronte, Giovanni di Favria, Enrico e Giovanni di Castellamonte, Tommaso Cuglielmo Filippo e Francesco de Cassisiis, Uberto Rainero Emanuele Galvano ed Odoardo Galvagno de' Galvani con l'omaggio di fedeltà.

Originale: pergamena mm. 275 x 275, con quale forellino

n. 11      1180, marzo 23, ind. 13, Montanaro  
 Vendita fatta da Martino da Castellino e da sua madre Isolda al monastero di S. Benigno di Fruttuaria di due terreni siti nel territorio di Montanaro per il prezzo di 21 soldi di Susa.  
 stessa data  
 Altri venditti di una pezza di terra siti nel detto territorio fatto dai fratelli Pietro Giovanni e Viviano Robiolio al suddetto monastero per il prezzo di soldi 6.

Originale: pergamena mm. 136 x 330

n. 12      1226, ottobre 10, ind. 14, Montanaro  
 Permuta seguita tra Giacomo Galvagno e l'abate di S. Benigno di Fruttuaria per cui detto Galvagno cede al suddetto abate tutti i beni e diritti che possiede nel luogo e castello di Montanaro e detto abate cede al Galvagno la terza parte dei beni allodiali che possiede nel luogo e territorio di Candia.

Originale: pergamena mm. 255 x 352

1226, novembre 22, ind. 14, Montanaro  
 Successiva investitura concessa dal detto abate a favore di detto Galvagno di tutto quello che gli è ceduto nel luogo di Montanaro da tenersi per esso in feudo da detto abbazia per sé suoi eredi e discendenti maschi e femmine.

Originale: pergamena mm. 275 x 247.  
 2 copie cartacee del secolo XVIII (foli cc. 4 ; foli cc. 6)

n. 13      1228, agosto 24 e settembre 15, ind. 1, apud monasterium Sancti Stephani  
 Venduta fatta da Giacomo fu Giacomo Stretto di S. Giorgio, da Aldissa sua moglie e da Robaldino loro figlio lo al monastero di S. Benigno di Fruttuaria di tutti i beni e ragioni ad essi spettanti sul castello, luogo e territorio di Montanaro per il prezzo di lire 36 di Susa.

Criminale: pergamena mm. 330 x 320, incartata ai lati,  
con qualche macchia e forata in varie parti.  
Copie: 3 fascicoli; complessive cc. 20

n. 14

1229, agosto 13, ind. 2, Montanaro

Donazione tra vivi fatta da Reinerio figlio di Sibona  
di Chivasso all'abate di S. Benigno di Fruttuaria di  
tutte le ragioni spettantigli sul luogo e territorio  
di Montanaro con la successiva immissione in possesso.

Originale: pergamena mm. 260 x 290, rosicchiata sul la-  
to destro dai topi.

n. 15

1253, febbraio 8, ind. 11, Montanaro

Retrocessione di vari beni siti nel territorio di Mon-  
tanaro fatta dai fratelli Ambrogio e Ferrino Romano a  
favore del Monastero di S. Benigno di Fruttuaria median-  
te il corrispettivo di 16 lire di Susa.

Originale: pergamena mm. 195 x 176 circa

n. 16

1255, agosto 16, ind. 13, in monasterio Fruttuariae  
Vendita fatta da Raimondo de Orio e dai Fratelli Gugliel-  
mo e Roclfo de Manzano al monastero di S. Benigno di  
Fruttuaria di tutti i beni e diritti che possiedono nel  
luogo, castello e fini di Montanaro per il prezzo di  
lire 23.

Originale: pergamena mm. 340 x 178, con alcune macchie.  
2 copie in fascicoli cartacei del XVIII circa; (1 d. cc. 6 -  
1 d. cc. 4)

n. 17

1271, novembre 2, ind. 14, Montanaro

Vendita fatta dai fratelli Enrico e Bonifacio Galvagno  
al monastero di S. Benigno di Fruttuaria di tutti i  
beni e ragioni loro spettanti sul luogo e territorio  
di Montanaro a riserva della loro porzione di castello  
per il prezzo di 240 lire imperiali.

Originale: pergamena mm. 240 x 626, con qualche forellino.

n. 18

1277, aprile 2, ind. 5, Montanaro

Investitura concessa dal monastero di S. Benigno di Frut-  
tuaria a favore di Guglielmo Parisette di tutti i beni  
ed effetti feudali siti nel territorio di Montanaro di  
cui era tenimentario Guinoto Casicio mediante il laude-  
mio di lire 60 e l'annuo canone di 5 soldi.

Originale: pergamena mm. 305 x 228, rosicchiata sul lato  
sinistro dai topi.

- n. 19 1278, luglio 20, ind. 6, Chivasso  
 Retrocessione fatta da Guineto Casicio al monastero di S. Benigno di Fruttuaria di tutti i beni ed effetti feudali siti nel territorio di Montanaro di cui era tenimento mediante il corrispettivo di lire 60.  
 Originale: pergamena mm. 299 x 190, con due macchie e rosicchiata al lato sinistro.
- n. 20 1316, novembre 22, ind. 14, Montanaro.  
 Investitura concessa dall'abate di S. Benigno a favore di Enrico Michele e Catterina Surdis di detto luogo di beni che vivendo teneva il fu Raimondo Francone nel luogo di Montanaro devoluti alla Mensa abbaziale per essere deceduto senza discendenti e per non avere instituito l'abate nel terzo di detti beni secondo la consuetudine di Montanaro.  
 Copia cartacea in fascicolo senza data: cc. 4
- n. 21 1321, luglio 2, ind. 4, Volpiano  
 Enfiteusi di un terreno sito nel territorio di Montanaro concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Guglielmo de Melano e Giacomo Vacca mediante lo annuo canone di un viennese.  
 Originale: pergamena mm. 200 x 150, forata al centro e in altre parti.
- n. 22 1328, luglio 28, ind. 12, Montanaro  
 Omaggio di fedeltà prestato dagli uomini di Montanaro all'abate di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 250 x 265 circa
- n. 23 1331, novembre 18, ind. 14, Montanaro  
 Consegnamento di beni enfiteutici siti nel territorio di Montanaro fatto da vari individui al monastero di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: rotolo pergamenario mm. 265 x 1050 circa, giunto al centro.
- n. 24 1332, maggio 23, ind. 15, Montanaro.  
 Vandita fatta da Emilia vedova del fu Enrico dei Conti di S. Martino nella sua qualità di tutrice di Enrietto suo nipote all'abate di S. Benigno di Fruttuaria del diritto di derivare una baliera dal fiume Orco ad uso dei mulini di Montanaro e per irrigare i prati del monastero siti in questo luogo per il prezzo di L. 20 viennesi.  
 Originale: pergamena mm. 225 x 360, con tre fori nella parte superiore.

- n. 25 1349, gennaio 5, ind. 2, Montanaro  
 Omaggio di fedeltà prestato dagli uomini di Montanaro  
 a favore dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 385 x 299, lacerata sul lato  
 destro.
- n. 26 1350, marzo 23, Montanaro  
 Enfiteusi di una casa sita nel territorio di Montanaro  
 concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a fa-  
 vore di Guglielmo Laporero mediante le ivi accennate  
 annue prestazioni.  
 Originale: pergamena mm. 270 x 144, con qualche foro  
 e macchie.
- n. 27 1370, settembre 7, ind. 8, Montanaro  
 Ratifica dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria della  
 vendita di un terreno enfiteutico sito nel territorio  
 di Montanaro fatta da Pietro Robiola a Giacomo Ferre-  
 ria per il prezzo di lire 8 e 5 soldi imperiali.  
 Originale: pergamena mm. 175 x 197, rosicchiata dai  
 topi sul lato sinistro.
- n. 28 1406, novembre 22, ind. 14, Montanaro.  
 Enfiteusi concessa dall'abate di S. Benigno di Frut-  
 tuaria a favore dei fratelli Enrico Michele Catterina  
 di Rivara di tutti i beni siti nel territorio di Mon-  
 tanaro di cui era stato precedentemente investito Rai-  
 mondo Franconio mediante l'annuo canone che questi già  
 soleva pagare ed il laudemio di 40 fiorni.  
 Originale: pergamena mm. 226 x 359 circa, con una mac-  
 ciolina nella parte alta.
- n. 29 1563, gennaio 27, ind. 6, Montanaro.  
 Quietanza dell'abate commendatario di S. Benigno di  
 Fruttuaria a favore di Cristoforo Bido affittavolo  
 della castellania e beni di Montanaro per la somma di  
 500 scudi.  
 Originale: pergamena mm. 340 x 610 circa, con qualche  
 macchia e un foro presso il lato inferiore.
- n. 30 1610, gennaio 30, ind. 8, (Torino)  
 Sentenza pronunciata dai delegati apostolici sulle dif-  
 ferenze vertenti tra l'abate di S. Benigno di Fruttua-  
 ria e la comunità di Montanaro per cui si dichiarò do-  
 versi dagli agenti abbaziali osservare i regolamenti  
 emanati dalla comunità di Montanaro i quali concernono  
 le pecore e le capre.  
 Originale cartaceo: cc. 4

n. 31

1681 circa

Relazione concernente le trattative che ebbero luogo tra i sindaci e Consiglieri della Comunità di Montanaro ed il Canonico Giuseppe Maria Fecia in seguito alla promessa da questi fatta ai primi di ottenere il permesso di tener un mercato per settimana in detto luogo mediante il pagamento di 240 doppie con annotazione in margine delle scritture comprovanti i fatti ivi accennati.

Originale cartaceo: 1 fascicolo: cc. 6

n. 32

1728, maggio 29, Torino

Verbale sopra la sollevazione del popolo di Montanaro seguita il 28 stesso mese contro il giudice e suoi ufficiali di giustizia per avere il medesimo reietto lo appello che senza fondamento pretendeva introdurre certo Battista Frola per un'accusa mossagli in seguito del taglio d'alberi di alto fusto per esso fatto in beni altrui colla

Relazione dello stesso fatto inviata al Marchese d'Ormea Ministro a Roma nonchè una memoria sullo stesso oggetto da questi rimessa al Cardinale Segretario di Stato.

6 docc. di cui 1 fascicolo: cc. 19 complessive

n. 33

1729, marzo 26, ind. 7, q. 5 di Benedetto XIII, Roma  
Testimoniali di appello interposto dalle Comunità di Montanaro e di Lombardore da un'ordinanza del luogotenente del giudice di S. Benigno con la quale ad istanza degli affittuari di detti abbazia si ingiunse agli abitanti di consegnare i loro frutti e di pagare gli annui canonisecondo il solito dovuti, quale appello venne ammesso dall'uditore della Camera Apostolica.

2 copie cartacee coeve: (1 di f. 1 ; 1 di cc. 6)

1728, giugno 23,

Appellazione e proteste degli uomini di Montanaro circa il pagamento delle decime mandata al marchese d'Ormea con spaccio di S.M. del 23 giugno 1728.

4 copie cartacee: cc. 8 ciascuna

n. 34

1739 circa

Relazione delle cause per cui la comunità di Montanaro ha determinato di addivenire alla vendita di 140 giornate circa di pascolo esistenti nelle fini di detto luogo e degli atti seguiti sopra tale fatto prima che fosse evocata in giudizio dalla comunità di Chivasso pretendente di aver la comunione di detti beni in virtù di un atto del 1457.

Originale cartaceo. cc. 2

n. 35

Secolo XIII

NOLLE

Consegna di beni emfiteutici siti sulle fini di Nolle  
e di S. Morizio fatta da varie persone all'abate di  
S. Benigno di Fruttuaria.

S. MAURIZIO

Originale: rotolo pergameno mm. 180 x 675 circa,  
con giuntura a metà, molto rovinata, con macchie e  
lacerazioni.

## M A Z Z O XVIII

Atti relativi ai beni immobili ordinati alfabeticamente per località ( O - Z )

n. 1

VENASCA  
VERZUOLO

1209, aprile 30, ind. 12, Venasca  
Donazione fatti dai signori di Verzuolo Venasca e Brosasco all'abate di S. Benigno di Fruttuaria di tutti i beni, regioni e giurisdizioni loro spettanti nel luogo e territorio di Receto ove esiste la chiesa di S.ta Maria.

1210, settembre 27, ind 13, Venasca  
Ricognizione fatta <sup>dei</sup> alcuni uomini di S. Peire di essere debitori di annualità verso il monastero di Verzuolo dipendente da quello di S. Benigno di Fruttuaria per beni enfiteutici da essi posseduti.

Copia autenticata del 1297: pergamena mm. 280 x 530

n. 2

RIVARA  
BUZZANO

1240, febbraio 17, ind. 13 al 1242, gennaio 27, Ivrea  
Conferma di Matteo Marenco giudice di Socoletto capitano imperiale di Ivrea e del Canavese di due sentenze pronunciate a favore del monastero di Fruttuaria contro le Comunità di Rivara e di Buzzano.

Originale: pergamena mm. 362 x 482

n. 3

RIVAROLO

1298, aprile 19, ind. 11, S. Benigno  
Compromesso fatto dall'abate di S. Benigno e da Pietro Conte di Valperga e Guglielmo conte di Rivarolo e conte di S. Martino a loro nome ed a nome degli Conte Pietro di S. Martino, Bertolino di Valperga, Guidone di Rivara, Pietro di lui nipote e della Comunità di Rivarolo sovra le differenze tra essi vertenti per i confini di S. Benigno e di Rivarolo in capo di Giacomo di Castelnuovo conte di S. Martino e di Guidone conte di Valperga.

Originale: pergamena mm. 195 x 427 circa, con due fori.

n. 4

1298, agosto 14, ind. 11  
Atti (parte degli) seguiti avanti gli arbitri eletti sovra le differenze vertenti tra la Comunità e uomini di Rivarolo e l'abate di S. Benigno e gli uomini di questo luogo a riguardo dei confini dei rispettivi loro territori con inserzione dei seguenti titoli prodotti dall'abate:

1098, dicembre 4

donazione fatta dai Conti Arduino e Alberto fu Arduino a favore del monastero di Fruttuaria di tutti i beni dai medesimi posseduti sotto i confini ivi specificati.

1177, luglio, ind. 10, Fruttuaria

Donazione fatta dalla Contessa Adelasia vedova del Conte del Canavese Guidone a favore di detto monastero di tutto ciò che possedeva dalla Sala sino a Fruttuaria come decorrono i fiumi Orco e Mallare.

1150, Castiglione

Diploma dell'imperatore Federico I, per cui a supplica dell'abate di detto monastero riceve sotto la sua protezione il monastero, beni e redditi al medesimo spettanti e specialmente gli ivi nominati, confermato dall'imperatore Federico II nel 1238 e dal re Enrico nel 1288, coi diplomi ivi pure tenorizzati.

Originale: pergamena mm. 550 x 676 circa, molto rovinta, con fori e lacerazioni.

n. 5

RIVAROLO

1313, maggio 8, ind. 10, in ecclesia S. Jacobi

Vendita fatta dalla Comunità di Rivarolo a Gioannetto notaio di S. Benigno suoi fratelli nipoti e successori di una roggia ossia porzione d'acqua da prendersi nel fiume Orco facendola passare nel territorio di Rivarolo sino alle terre e possedimenti di detto acquirente mediante l'annuo canone di 12 denari.

Copia autentica del 1438, ottobre 25, ind. 1, S. Benigno: pergamena mm. 313 x 330

N. 6

1352, febbraio 24

Sentenza pronunciata dagli arbitri ivi nominati sovra le differenze vertenti tra l'abate di S. Benigno di Fruttuaria e la Comunità di Rivarolo per la limitazione dei rispettivi loro territori.

Originale: pergamena mm. 343 x 370 circa, molto rovinta, lacerata, rosicchiata dai topi e macchiata.

n. 7

SALUZZO

1297, aprile 2, ind. 10, Vercelli

Conferma dell'abate di S. Benigno Uberto dell'investitura concessa dal Priore della chiesa di S. Vincenzo di Cavaglià a favore di Sandrino fu Pietro Alsato e degli Perrotto e Guglielmo pure Alsati di un mulino, sedime e bealera situati nel luogo di Saluzzola, ove si dice alla tabia, mediante l'annuo fitto di 5 quartarii di segna.

Originale: pergamena mm. 230 x 270, con qualche forellino.

- n. 8      1340, dicembre 26, ind. 8, S. Benigno  
 Consegnata di beni enfiteutici siti nel territorio di S. Benigno fatti da varie persone al monastero di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 325 x 322 circa, lacerata al lato destro.
- n. 9      1346, giugno 2, ind. 14, Volpiano  
VOLPIANU Vendita di un terreno sito sulle fini di Volpiano semovente dal diretto dominio dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria fatta da Guglielmo Surdo a Guglielmo Cagna per il prezzo di lire 7.  
 1346, agosto 14, ind. 14, Volpiano  
 Altra di una pezza pure enfiteutica sita sulle stesse fini fatta da Giovanni Choa al suddetto Cagna per il prezzo di lire 7 e soldi 17.  
 1346, settembre 27, ind. 14, Volpiano  
 Conferma di dette vendite fatta dal Castellano dell'abbazia suddetta.  
 Originale: pergamena mm. 223 x 323
- n. 10      1355, giugno 7, ind. 8, S. Benigno  
S. Benigno Enfiteusi di un sedime sito in S. Benigno vicino alla confraternita di S. Michele concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Antonio Montaldo mediante l'annuo canone di 6 denari.  
 Originale: pergamena mm. 187 x 121 circa, con due forellini e un po' macchiata.
- n. 11      1357, gennaio 12, ind. 10, Lombardore  
S. Benigno Consegnata di beni enfiteutici siti nei territori di Lombardore e di S. Benigno fatta da varie persone al monastero di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: rotolo pergamenario mm. 237 x 1620 circa, con 4 giunture, con qualche macchia.
- n. 12      136..., luglio 29, ind. 10, S. Benigno  
S. Benigno Enfiteusi di beni posti nel territorio di S. Benigno concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Giacobina Borgato mediante l'ivi accennato annuo canone.  
 Originale: pergamena mm. 350 x 171, lacerata a metà.

C. Benigno

n. 13

1406, giugno 21, ind. 14, S. Benigno  
 Memoriale a capi sporto dalle Comunità e uomini di S. Benigno e Lombardore all'abate di S. Benigno di Fruttuaria per ottenere la concessione di vari privilegi e franchigie a titolo d'indennizzazione dei danni sofferti e delle spese fatte nelle guerre per difesa di detti luoghi con successiva approvazione di detti capitoli per parte del suddetto abate.

Originale: pergamena mm. 330 x 455 circa, macchiata e con qualche forellino.

Copia autentica cartacea in fascicolo manoscritto con sigillo cartaceo applicato: cc. 6

n. 14

1408, ottobre 14, ind. 1, S. Benigno  
 Conferma dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria a favore delle Comunità e uomini di S. Benigno, Montanaro, Lombardore e Feletto dei contratti, patti e convenzioni seguite tra di essi e gli abati suoi predecessori ed ivi specificate cioè:

che per i beni da detti uomini posseduti nei sovraccennati territori per cui erano soliti pagare la terza vendita siano per l'avvenire ed in perpetuo soltanto tenuti a pagare dodici denari per caduna lira di prezzo dei beni e siano esonerati dall'obbligo del laudemio, dell'investitura e dall'accognamento;  
 che per qualunque delitto stato sino a quel tempo commesso dai suddetti uomini non possano i giudici abbaziali procedere contro di essi eccettuati i delitti di tradimento e di omicidio i quali saranno espressamente riservati all'arbitrio dell'abate.

Copia autentica cartacea in fascicolo manoscritto con sigillo cartaceo applicato, del 1792: cc. 6

N. 15

1438, novembre 3, ind. 1, S. Benigno  
 Vendita fatta da Maritino Gamarra, Facio Turino e Manuele Fuco di tre pezze di sedime e di una pezza di terra sita nel territorio di S. Benigno semoventi dal diretto dominio dell'abbazia di questo luogo a favore di Giovanni de Pero per il prezzo totale di 7 genuini e 44 ambrosini.

Originale: pergamena mm. 290 x 165 circa, lacerata in alcune parti.

n. 16

1443, novembre 5, ~~Roma~~ Genova \*  
 Breve di Felice V, col quale approva tutte le convenzioni seguite tra l'abate di S. Benigno di Fruttuaria e le Comunità di detto luogo e di Lombardore a riguardo di fondi dotali, diminuzioni di laudemii ecc...

Copia cartacea s.d. in fascicolo: cc. 12

n. 17

1450 circa, settembre 24, S. Benigno  
 Ratifica dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria della vendita di un sedime enfiteutico sito sulle fini di S. Benigno che era stata fatta da Turino Falaitano ai fratelli Enrico e Giovanni Falaitano per il prezzo di 12 genovini d'oro.

Originale: pergamena mm. 210 x 174 circa, con qualche foro.

n. 18

1461, dicembre 21, ind. 9, Borgazio  
 Consegnata di beni enfiteutici siti nel territorio di S. Benigno semoventi dal diretto dominio del monastero di detto luogo fatta da Michela vedova del fu Antonio Balma nella sua qualità di tutrice dei loro figli Michele e Giovanni Francesco.

Originale: pergamena mm. 177 x 210 circa, con qualche macchia e lacerazione.

n. 19

1479, novembre 8, ind. 12, S. Benigno  
 Ratifica dell'abate di S. Benigno di Fruttuaria della vendita di 2 pezze enfiteutiche site sulle fini di S. Benigno fatta da Giovanni Vachero a Pietro Brocardo.

Originale: pergamena mm. 220 x 140, con alcune lacerazioni e macchie.

n. 20

1481, luglio 25, ind. 14, S. Benigno  
 Affittamento di una pezza di terra posta sulle fini di S. Benigno concesso dall'abbazia di detto luogo a favore di Pietro Giovane, Taddeo Bertello e Bertino Rubeo, mediante l'annuo fitto di 15 ducati d'oro.

Originale: pergamena mm. 325x 285 circa, con qualche macchia ed abrasione.

n. 21

1499, luglio 16, ind. 2, S. Benigno  
 Affittamento per 9 anni di un terreno posto sulle fini di S. Benigno concesso dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Giovanni Gisulfo mediante l'annuo affitto di 21 ducati e mezzo.

Originale: pergamena mm. 360 x 217 circa, con qualche macchia e forellino.

n. 22

1499, novembre 26, ind. 2, S. Benigno  
 Permuta fatta da Giovanni de Ruffino di un terreno posto sulle fini di S. Benigno con un altro sito nello stesso territorio posseduto da Giacobino Zamurro, i quali beni sono semoventi dal diretto dominio dell'abbazia di detto luogo.

Originale: pergamena mm. 185 x 210 circa, con piccole lacerazioni.

n. 23

1506, marzo 26, a. 3di Giulio II, Roma  
 Ratifica del Cardinale Galeotto del titolo di S. Pietro  
 in Vincoli abate commendatario del monastero di S. Be-  
 nigno di Fruttuaria e favore delle comunità e uomini di  
 S. Benigno, Montanaro, Lombardore e Feletto, di tutti i  
 privilegi, statuti, capitoli, ragioni, franchigie, do-  
 nazioni, immunità, concessioni, consuetudini ed investi-  
 ture, che erano state sino a quel tempo concesse e con-  
 fermate tanto dagli abati suoi predecessori quanto dai  
 loro vicari e procuratori mandando a tale effetto a tut-  
 ti i suoi vicari ed uffiziali sia nello spirituale che  
 nel temporale di far osservare quanto sopra.

Copia autentica in fascicolo cartaceo manoscritto con  
 sigillo cartaceo applicato: cc. 4

n. 24

1609, giugno 13, S. Benigno

Memoriale sporto dalla Comunità di S. Benigno di Fruttua-  
 ria all'abate di detto luogo Monsignore Carlo Argentero  
 vescovo di Mondovì per ottenere alcune provvidenze in  
 ordine al diritto di macina, all'esazione dei fitti mi-  
 nuti, al pascolo delle pecore con le relative delibera-  
 zioni del suddetto abate.

Originale cartaceo manoscritto: cc. 2

n. 25

1621, marzo 30 - 1627, novembre 13, ind. 10, Torino -  
 1628, febbraio 15, Montanaro - 1640, ottobre 8, Monta-  
 naro - 1643, giugno 11.

Testimoniale di estimo dei mulini di Montanaro, S. Be-  
 nigno e Lombardore spettanti all'abbazia di S. Benigno  
 di Fruttuaria.

7 docc. cartacei (Copie) / compl. 26 cc.; 1 f.

n. 26

1692 e 1697

Memoriali a capi sporti delle Comunità di S. Benigno,  
 Montanaro, Lombardore e Feletto agli abati Bertodono  
 e Carrone per ottenere la conferma delle franchigie e  
 privilegi loro stati precedentemente concessi con le  
 relative deliberazioni dei suddetti abati in margine  
 di ciascuno di detti capi.

5 docce. di cui 2 fascicoli cartacei manoscritti:  
 compl. cc. 18

n. 27

1706, marzo 6, Torino

Patenti con le quali l'abate di S. benigno di Fruttua-  
 ria Giovanni Francesco Caron di S. Tommaso costitui-  
 sce il conte Giacinto Nomis auditore generale e giudi-  
 ce ordinario delle terre di S. Benigno, Montanaro, Lom-  
 bardore e Feletto dipendenti da detta abbazia.

Foglio  
 Originale: 1 carta con sigillo cartaceo.

n. 28

1345, novembre 16, ind. 8, Vercelli  
 Sentenza del Consolle di Vercelli con la quale condanna Bertoldo Giovanni e Francone Piazza a riconoscere dipendenti dall'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria certi beni situati nel territorio di S. Damiano ed a pagare alla medesima gli ivi accennati annui canoni.

Originale: pergamena mm. 200 x 425 circa, molto macchiata e lacerata in basso a destra.

n. 29

S. GIULIA  
(monastero)

1393, maggio 12, ind. 1, S. Giulia  
 Omaggio di fedeltà prestato dal monastero e luogo di S.ta Giulia all'abate di S. Benigno di Fruttuaria.

Originale: pergamena mm. 222 x 345 circa, molto sbiadita, con alcune macchie e piccole lacerazioni.

n. 30

SERRALUNGA

1175, giugno 2, ind. 8, in claustro Sancti Petri de Romanisio

Convenzione tra il Marchese Manfredo di Saluzzo ed il Marchese Manfredo suo figlio e l'abate di S. Benigno di Fruttuaria per riguardo all'albergamento di 14moggia di frumento e di 14 moggia di avena dovuto dalla Comunità di Serralunga.

Originale: pergamena mm. 122 x 118 circa

n. 31

TORTONA

1181, novembre 28, ind. 14, in claustro Sancti Simonis (Tortona)

Enfiteusi concessa dall'abate di S. Benigno di Fruttuaria a certo Magistro ed a Martino Varzio di tanto terreno nel territorio di Tortona in vicinanza al fiume Osona quanto sarà necessario per potervi fabbricare un mulino mediante l'annuo canone di 6 moggia di grano da pagarsi alla chiesa di S. Simone.

Originale: pergamena mm. 160 x 286 circa

n. 32

1290, agosto 4, ind. 13, Tortona

Donazione di vari beni siti nel territorio di Tortona fatta da Guglielmo Gernone al monastero di S. Benigno di Fruttuaria in occasione della sua accettazione in monaco nel medesimo.

Originale: pergamena mm. 300 x 240 circa, con alcune macchie e rosicchiata dai topi sul lato destro.

n. 33

VALLE

1222, febbraio 14, ind. 10, S. Benigno

Donazione tra vivi fatta dalli Giacomo Gioffredo e Guglielmo di Feletto all'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria di tutte le ragioni loro competenti sui beni lasciati dal fu Giovannone Della Valle siti nel territorio della Valle.

Originale: pergamena mm. 260 x 180

- n. 34 VERCELLI 1299, aprile 20, ind. 12, in S. Savino di Larizzate  
 Enfiteusi di un terreno sito nel territorio di Vercelli concessa dal Priore della chiesa di S. Savino di Larizzate a nome dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria a favore di Lanfranchino di Boleria mediante l'ivi accennato annuo canone.  
 Originale: pergamena mm. 225 x 430 circa
- n. 35 1291, marzo 29, ind. 4, S. Benigno (paese) - agosto 22 e settembre 16, S. Benigno  
 Inibizione fatta per parte dell'abate di S. Benigno ai fratelli Bertetto e Burdicio de Drua di non più immischiarci nel feudo che Manfredo loro padre teneva dall'abbazia nella villa per essere devoluto alla mensa abbaziale a motivo che i medesimi non hanno prestato i soliti servizi, con assegnazione a far fede dei titoli.  
 Originale: pergamena mm. 180 x 275, con qualche macchia e lacerazione sul lato destro.
- n. 36 VOLPIANO Secolo XIII  
 Consegnaz. di beni enfiteutici posti nei territori di S. Benigno e di Volpiano fatti da vari individui allo abate di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 111 x 782, rosicchiata dai topi ai lati.
- n. 37 1312, maggio 19, ind. 12, Brandizzo  
 Consegnaz. di beni enfiteutici siti nei territori di Volpiano e di Brandizzo fatta da Giovannotto Rolando alla abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 295 x 380 circa, molto rosicchiata dai topi e piuttosto macchiata e sbiadita.
- n. 38 1488, febbraio 18, ind. 6, S. Benigno  
 Vendita di una casa posta in Volpiano fatta da Michele Perruca a Giovanni Pizo per il prezzo di 8 ducati salve le ragioni spettanti sulla medesima all'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originale: pergamena mm. 269 x 185, con qualche lacerazione e una macchia linea.
- n. 39 1567, maggio 28, ind. 10, Venezia  
 Procura fatta dall'abate commendatario di S. Benigno di Fruttuaria in capo di Francesco Seglerio monaco e di altri per agire contro Bernardino Perrotto di Volpiano occupatore di beni spettanti all'abbazia.  
 Originale: pergamena : mm. 187 x 409 circa, molto rosicchiata dai topi.

Nota - Il mazzo già denominato "da ordinare" è stato scisso negli attuali mazzi XIX e XX.

### M A Z Z O    X I X

- n. 1      1041, marzo 26, ind. 9, "in vico qui nominabatur serro pineto"  
 Permuta seguita tra Andrea, abate del monastero dei S.ti Benigno e Tiburzio di Fruttuaria, ed Alrico, figlio del fu conte Umberto protestante la legge salica, ed Azila, sua moglie, figlia del fu marchese Azone professante la legge longobarda, con l'assenso di Ottone, fu altro Ottone, Conte palatino, di alcuni poderi, o mansi situati nei luoghi di Frassinetto Ticinese, e di Vettignè.
- Copia senza data: 1 fascicolo cartaceo: cc. 4
- n. 2      1100, Chambave  
 (Esemplare della) donazione fatta dal Conte Umberto al monastero di S. Benigno della chiesa di S. Lorenzo di Chambave, e di altre terre, beni e un mulino sul Monte Pennino.
- 1 copia senza data: cc. 2
- n. 3      1277, novembre 30, ind. 5, Ivrea  
 Soluzione amichevole della controversia sorta tra il monastero di S. Benigno di Fruttuaria e la Prevostura di S. Egidio (diocesi di Aosta) a riguardo della dipendenza delle chiese di Arnaz e di Chambave.
- Originale: pergamena mm. 675 x 525
- n. 4      129...  
 Elezione del Priore del monastero di ... (corrosa)  
 diocesi di Milano.  
 Originale: pergamena mm. 300 x 335 circa, molto corrosa e rosicchiata dai topi.
- n. 5      1376, ottobre 30, in ducali Palatio (Venezia)  
 Lettera di Andrea Contarino Doge di Venezia con la quale esorta l'abate di S. Benigno di Fruttuaria a provvedere ai disordini cagionati nel monastero di S. Daniele di Venezia dal Priore del medesimo.  
 Originale: pergamena mm. 350 x 255 circa, con qualche macchia.

n. 6

1389, ottobre 15, ind. 12, in ducale Palatio (Venezia) Lettere comendatizie di Antonio Veniero Doge di Venezia dirette all'abate di S. Benigno di Fruttuaria acciò conferisca il Priorato di S. Daniele di detta città a certo monaco Giovanni Priore di S. Pietro di Paolo.

Originale: pergamena mm. 295 x 250 circa

n. 7

7a 1454, marzo 1, a. 4 di Niccolò V, Roma  
Bolla del Papa Niccolò V per quale stabilisce Giovanni de Grolea per amministratore dei Priorati di Martica, Nantua Romano e S. Benigno che erano stati conferiti a Giovanni Lodovico di Savoja, fino a che il medesimo abbia compiuto l'età di 23 anni.

Originale: pergamena mm. 538 x 404, con sigillo pendente di piombo.

7b 1546, agosto 21, a. 12 di Paolo III, Frascati  
Breve del Papa Paolo III di concessione a favore di Filiberto Ferrero Fieschi Conte di Masserano, suoi discendenti e successori al contado di Masserano di primogenito in primogenito, del Gius Patronato dell'abbazia di S. Benigno, con ciò che aumentasse della metà i redditi d'essa, come s'era offerto.

Originale: <sup>doc</sup> 1<sup>o</sup> cartac.: 1 foglio

7c 1547, gennaio 20, a. 13 di Paolo III, Roma  
Breve del Papa Paolo III di commissione a Vicari Generali dei Vescovi di Casale e Novara per prendere informazioni sui supplicati sporti da Filiberto Ferrero Fieschi Conte di Masserano circa l'aumento fatto della metà dei redditi dell'abbazia di S. Benigno in adempimento della condizione apposta nel Breve di concessione del Gius Patronato di detta abbazia a favore di detto Filiberto e suoi discendenti primogeniti.

Originale: <sup>doc</sup> 1<sup>o</sup> cartac.: 1 foglio

Annessa al detto breve la detta supplica

Originale: <sup>doc</sup> 1<sup>o</sup> cartac.: E. 1

7d 1547, maggio 13, a. 13 di Paolo III, Roma  
Bolla del Papa Paolo III di conferma e nuova concessione del Gius Patronato dell'abbazia di S. Benigno a favore di Filiberto Ferrero Fieschi Conte di Masserano e suoi discendenti primogeniti Conti di Masserano in seguito alla relazione avuta dai Vicari Generali dei Vescovi di Casale e Novara ed aver il medesimo adempito alla condizione portata dal Breve di concessione di detto Patronato, con l'aver aumentato la metà del reddito di detta abbazia.

Originale: Pergamena mm. 727 x 564, con sigillo pendente plumbeo

- 7e 1547, giugno 8, a. 13 di Paolo III, Roma  
 Bolla del Papa Paolo III di collazione dell'abbazia di S. Benigno a favore di Ferdinando Ferrero in seguito alla nomina fattane da Filiberto Ferrero Fieschi Conte di Masserano Patrono di detta abbazia in virtù dì Privilegio apostolico.  
 Originale: pergamena mm. 630 x 580, con sigillo pendente plumbeo.
- 7f 1576, giugno 23, a. 5 di Gregorio XIII, Roma  
 Bolla del Papa Gregorio XIII di permissione a Besso Ferrero Fieschi Marchese di Masserano di donare e cedere al Duca Emanuele Filiberto di Savoja il Gius Patronato dell'abbazia di S. Benigno.  
 Originale: pergamena mm. 790 x 610, con sigillo pendente plumbeo
- 7g 1580, febbraio 1, a. 9 di Gregorio XIII, Roma  
 Bolla del Papa Gregorio XIII di collazione dell'abbazia di S. Benigno a favore di Gio. Battista di Savoja per la morte del Vescovo di Ivrea, a nomina del Duca Emanuele Filiberto di Savoja Patrono di detta abbazia.  
 Originale: pergamena mm. 716 x 686, con sigillo pendente plumbeo
- 7h 1582, dicembre 4, a. 11, di Gregorio XIII, Roma  
 Bolla del Papa Gregorio XIII di collazione dell'abbazia di S. Benigno a favore di Giovanni Pietro Argentero Canonico di Torino, a nomina del duca di Savoja Carlo Emanuele I patrono della medesima per privilegio apostolico, al quale non si è mai derogato.  
 Originale: pergamena mm. 830 x 594, con sigillo pendente plumbeo.
- n. 8 1455, gennaio 20, ind. 3, S. Benigno  
 Transazione tra il monastero di S. Benigno e la comunità di Feletto per il fatto di alcune questioni tra essi vertenti circa il diritto preteso dalla comunità di potervi convocare a suo piacimento, e di stabilire la tasse delle carni, e di altri commestibili senza previa licenza del detto monastero.  
 Copia :: 1 fascicolo cartaceo: cc. 8
- n. 9 1519, marzo 26, Leini (Laynici)  
 Consegna di beni siti nel luogo di Leini di un certo Jacobo de Blanga di Leini al camerario dell'abbazia di S. Benigno.  
 Originale: 1 doc. cartaceo: cc. 2

- n. 10 1575, luglio 3 - 1590, aprile 18 - 1608, ottobre 3-  
 1608, ottobre 17, in ducali Palatio (Venezia)  
 Decreti (quattro) di Dogi di Venezia portanti legaliz-  
 zazione di atti ricevuti da Notai Veneziani nell'inte-  
 resse dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.  
 Originali: 4 pergamene mm. 276 x 200 circa, 295 x 190,  
 340 x 210, 295 x 205 circa, tre delle quali con sigil-  
 lo pendente plumbeo.
- n. 11 15.....  
 Facoltà accordata da S. S.tà al Marchese Besso Ferre-  
 ro Fieschi di Masserano di peter donare al Duca Ema-  
 nuele Filiberto il patronato dell'abbazia di S. Beni-  
 gno.
- MANCA IL DOCUMENTO
- n. 12 1584  
 Atti della visita fatta da Monsignore Angelo Perusio  
 Vescovo di Famagosta visitatore apostolico della ab-  
 bazia di S. Benigno di Fruttuaria e delle chiese di-  
 pendenti da quest'ultima, cioè S. Benigno, S. Giorgio,  
 S.ta Maria di Cordula di Belmonte vicino a Valperga,  
 S. Biagio di Favole, S. Martino di Villanova, S. Aga-  
 pito di Lombardore, S. Maria Maddalena di Riverossa,  
 S.ta Maria Maddalena di Vanda di Front, S. Tommaso di  
 Buzano, S.ta Maria di Feletto, S.ta Maria di Montanaro,  
 S.ta Maria di Corte Regia, e S.ta Maria di Macugnano.
- Originale: codice cartaceo manoscritto: cc. 66
- n. 13 1607, dicembre 12 - 15, Torino  
 Atti e testimonianze della riduzione nelle mani del  
 Signore dei beni mobili che un tempo erano del vicario  
 abbaziale dell'abbazia di S. Benigno.
- Originale: 1 fascicolo : cc. 41
- n. 14 1611, luglio 29  
 Ordine ai particolari del luogo di Cimena, Castagneto  
 e S. Raffaele di presentare l'elenco degli affitti e  
 dei redditi del quindicennio trascorso al tribunale.
- 1621, giugno 25, ind. 4, Torino  
 Procura alle liti deputata da Giovanni Battista di Lo-  
 di protonotaro apostolico e prevosto di S. Michele di  
 Masso, membro dell'abbazia di S. Benigno, a Gio. Giaco-  
 mo Maseruccio del senato di Casale per comandare con  
 grida a tutti gli abitanti di Castagneto, Cimena e S.  
 Raffaele che tengono beni della detta prevostura, a  
 pagare i redditi a detto prevosto dando nota di detti

beni pena la caducità di essi, e di proibire a qualunque secolare di ingerirsi in detti beni.

1618, maggio 23, ind. 1, a. 14 di Paolo V, Torino  
Mandato al clero Gio. Battista di Laude come rettore di S. Michele di Masso del luogo di Collegno dipendente dall'abbazia di S. Benigno, con i suoi redditi e provventi esistenti in Castagneto, Cimena, Brandizzo, Chivasso e S. Raffaele.

senza data

Nota di particolari che possiedono beni sopra le fini di Castagneto, S. Raffaele e Cimena sottoposti alla abbazia di S. Benigno del Cardinale di Savoja.

senza data

Sentenza a favore dei Conti di Castiglione per la quale si afferma che si era consolidata la nuda proprietà al dominio utile a suo favore.

1621, agosto 14, Casale

Grida del Senato di Casale per la quale si ordina agli abitanti di Castagneto, Cimena e S. Raffaele, entro 10 giorni dopo la pubblicazione della presente, di consegnare i beni presi e quantità di affitti.

Originali: 6 docce. cartacei manoscritti in 1 fascicolo:  
cc. 13

n. 15

1626 - 1627, Corio

Atti del Vicario dell'abbazia di S. Benigno Pietro Pugliella (agente da una parte) contro Domenico Pietro Pica di Corio (dall'altra) per il possesso di alcune terre in Corio.

Copia oveva: 1 fascicolo: cc. 24

n. 16

1634, maggio 22, Torino

Supplica a S.M. da parte del Patrimoniale Moretti affinchè sia mandato un commissario a supplicare o costringere gli abitanti di Volpiano e altri luoghi a consegnare i beni da essi dovuti all'abbazia di S. Benigno, sotto pena della caducità di detti beni o altre pene.

(Segue nel verso) Mandato da parte del Real Consiglio di un commissario per la supplica in ogni miglior modo o, altrimenti, per la costrizione alla consegna sopra supplicata sotto pena della caducità di detti beni e altre pene.

Originale: 1 doc. cartaceo con sigillo cartaceo aderente.

F. 2

n. 17

1635, novembre 29, Torino

Mandato del Consiglio dell'abate di S. Benigno, principe cardinale di Savoja, al Tesoriere Leon Becento perché faccia pagare Barello Cavaliere di Giustizia in Montanaro, la somma dello stipendio per la sua servitù di cavaliere.

Originale: 1 doc. cartaceo con sigillo aderente mancante:  
cc. 2

1635, ottobre 23, S. Benigno

Mandato di lire 60 per la servitù di un anno e conferma delle presenti fedi del vicario abbaziale di S. Benigno.

Originale: 1 doc. cartaceo: cc. 2

n. 18

1643, giugno 11, Montanaro

Estimo dei mulini di Lombardore, S. Benigno e Montanaro.

Originale: 1 fascicolo: cc. 6

n. 19

1652, aprile 15

Atti di estimo con visita dei mulini di S. Benigno e di altri luoghi dell'abbazia di S. Benigno fatti ad istanza del Patrimoniale Borio per interesse del Principe ed abate dell'abbazia di S. Benigno Eugenio Maurizio di Savoja.

Originale: 1 fascicolo: cc. 10

n. 20

1652

Conto che rende Bartolomeo Carlevario economo dei redditi dell'abbazia di S. Benigno dell'anno 1652, per il Principe Eugenio Maurizio abate.

Originale: 1 fascicolo: cc. 23

n. 21

1710, settembre 15, Torino

Provvisione pubblicata nell'abbazia di S. Benigno di ordine della Camera, ad istanza del Patrimoniale generale di S.A.R. revocatorio di quelle che sono state pubblicate per parte della S. Sede.

1710, ottobre 22, Torino

Provvisione camerale per far riconoscere l'avvocato Battaglione per giudice di prima istanza nei luoghi, e dominio temporale dell'abbazia di S. Benigno durante la vacanza, nonostante un manifesto pubblicatosi in detti luoghi il 2 settembre 1710 per comando di Monsignore Patrizii vescovo di Seleucia per cui proibiva a detto avvocato Battaglione d'esercitare l'ufficio suddetto di giudice, ed ai sudditi di riconoscerlo sotto pretesto che detta abbazia sia di libera collazione e non di Patronato Regio; con altra simile del 2 dicembre susseguente.

1711, maggio 9, Torino

Provvisione camerale che dichiara nullo il manifesto dell'abate Barbarossa del 20 dicembre scorso che proibiva ai sudditi dell'abbazia di S. Benigno di obbedire agli ufficiali regi, e comanda di osservare interamente le Provvisioni camerali precedenti.

1711, ottobre 3, Torino

Provvisione camerale del 3 ottobre 1711 per cui si proibisce agli abitanti nelle terre dell'abbazia di S. Benigno di tener mano alla pubblicazione o disseminazione d'un editto del 27 agosto 1711 sottoscritto dall'abate Barbarossa, e si comanda l'osservanza degli editti precedenti.

1711, novembre 13, Torino

Provvisione camerale per cui si comanda al Giudice, uffiziali e sudditi dell'abbazia di S. Benigno di vigilare che non venga pubblicata, o affissa alcuna provvisione della Camera Apostolica, Lettera, Monitoria o Editto in detta abbazia, e luoghi d'essa, proibendo ai medesimi qual'ora fossero citati a comparire davanti a qualunque giudice d'aliena giurisdizione sub pena.

1712, marzo 9, S. Benigno

Provvisione camerale per cui si proibisce la pubblicazione di qualunque sentenza di scomunica che possa esser seguita in odio degli ufficiali, sudditi ed agenti dell'abbazia di S. Benigno, proibendo inoltre a chiunque che nonostante qualunque pubblicazione ne possa seguire di quelli evitare nè ritenere per scomunicati.

6 copie stampate, raccolte in fascicolo.

n. 22

1710, dicembre 2, Torino

Supplica a S.M. di Fecia di Cossato, auditore Patrimoniale generale, perchè si comandi ai deputati regi, lo economo Roggerino e il giudice Battaglione, di continuare nell'amministrazione, secondo il decreto del 2 settembre scorso, nella vacanza dell'abbazia di S. Benigno, nonstante l'editto del 27 ottobre scorso di nomina dell'abate Barbarossa e dell'avvocato Pochettini nominati dall'arcivescovo di Seleucia tesoriere generale.

segue ordine del Re Vittorio Amedeo II al giudice ed economo deputati dalla camera, di continuare nel loro esercizio secondo i manifesti della camera del 2 e 15 settembre scorso, proibendo ad altri di ingerirsi nella amministrazione della giustizia nel temporale nelle terre di S. Benigno, Montanaro, Feletto e Lombardore e per la percezione dei redditi nonstante l'editto suddetto del Barbarossa o altri.

1 copia stampata.

N. 23

1710, dicembre 20, Messerano

Editto pontificio che, ferma la censura contro ufficiali o ministri ducali che si siano infiltrati a perturbare la giurisdizione della S. Sede e ne abbiano usurpato i diritti, proibisce ogni ingerenza da parte di ministri ducali nella giurisdizione dell'abbazia di S. Benigno durante la vacanza dell'abbazia, e comanda ai sudditi delle terre e luoghi della suddetta abbazia di ubbidire soltanto alla S. Sede e suoi vicari e governatori, senza riconoscere l'avv. Battaglione e altri deputati ducali. Ordine che questo editto sia infisso pubblicamente nei luoghi suddetti dell'abbazia.

senza data

Parere anonimo circa la questione a chi spetti l'elezione del vicario abbaiale per la giurisdizione spirituale della chiesa abbaiale di S. Benigno, durante la vacanza della sede per morte dell'abate. (Secondo detto parere l'elezione spetta al vescovo della diocesi più vicina).

Originali: 2 docc. cartacei: cc. 2 ciascuno

n. 24

1711, ottobre 3, Torino

Supplica a S.M. di Fecia di Cossato, auditore patrimoniale generale, di comandare ai sudditi ed abitanti dell'abbazia di S. Benigno e sue terre, di osservare gli editti regi che combattevano contro il falso editto dell'abate Barbarossa del 27 agosto scorso, e di prendere informazioni contro quelli che pubblicarono o pubblicheranno il suddetto o altri editti, e di ordinare ai sudditi di arrestare chiunque disseminò o pubblicò la suddetta o altra stampa; sotto gravissime penne.

Segue ordine di Vittorio Amedeo II ai sudditi e abitanti suddetti di osservare gli editti suddetti della Camera, mandando a prendere informazioni sui pubblicanti simili editti, anche da parte dei sudditi, sotto gravissime penne per i contravventori.

1 copia stampata.

n. 25

1711, Torino

Copia delle provvisioni di Roma concernenti la riduzione seguita dell'abbazia di S. Benigno, di patronato di S.A.R. sotto la protezione di detta R.A. durante la sua vacanza; con i rispettivi rescritti di dichiarazione dell'insussistenza delle provvisioni suddette, concesse da S.A.R., a relazione della eccellentissima Camera.

1 fascicolo stampato: pp. 54

n. 26

1712, marzo 9, Torino

Supplica della Camera dei Conti a S.A.R. di non permettere la pubblicazione di alcune sentenze di scomunica da parte del delegato pontificio arciv. di Seleucia Mons. Patritio contro ufficiali sudditi ed agenti che dopo la vacanza dell'abbazia esercitano la giurisdizione temporale d'essa, poichè essi non hanno usurpato i beni della Chiesa.

Ordine regio di Vittorio Amedeo che vieta la pubblicazione della sentenza suddetta e annulla quelle già avvenute, e minaccia pene corporali a chiunque rechi forti o malefatie o ingiurie agli scomunicati.

1 copia stampata.

n. 27

1713, luglio 21, Torino

Supplica del Patrimoniale generale a S.A.R. di proibire agli ufficiali di Giustizia e Guerra, vassalli e sudditi di Montanaro, S. Benigno, Feletto e Lombardore soggetti all'abbazia di S. Benigno, di comparire per qualsiasi citazione, nulla, davanti a monsignor Patritio o altro tribunale di aliena giurisdizione, sotto pena dell'indignazione regia e altre corporali, come pure di proibire la pubblicazione di alcun editto o citazione negli stati regi.

Segue la proibizione di Vittorio Amedeo e della Camera di comparire per alcuna citazione (nulla) davanti ad alcun tribunale di aliena giurisdizione, sotto gravi pene corporali, e di pubblicare le gridate suddette.

1 copia stampata.

n. 28

1714, giugno 5, Torino

Supplica a S.M. del patrimoniale generale di S.M. (attesa la nullità della provvisione del 12 maggio scorso dell'arciv. Patritio di scomunica contro l'avv. Blanchardi, giudice dell'abbazia di S. Benigno nel temporale) di proibire agli abitanti delle terre di detta abbazia la pubblicazione della detta provvisione e di evitare il commercio e conforto del suddetto Blanchardi, ma di ordinare di ubbidirgli e riconoscerlo vero giudice dell'abbazia, sotto pena dell'indignazione regia ed altre corporali.

Segue ordine di Vittorio Amedeo II di non permettere la pubblicazione della provvisione suddetta e di ubbidire e confortare il suddetto avvocato, sotto pena dell'indignazione regia e di altre corporali.

1 copia stampata.

n. 29

1714, agosto 30, Torino

Supplica a S.M. del Patrimoniale generale di S.M. di dichiarare sulle le lettere monitoriali di mons. Patritio tesoriere e collettore generale degli spogli in data 13 agosto corr. contro Domenico Brunetto Gammara, fiscale dell'abbazia di S. Benigno, e i due soldati di giustizia, citati a comparire a Roma per scusarsi per non incorrere nelle censure e scomunica per aver arrestato, incarcerato e ferito Feliciano Sandino in luogo sacro, mentre invece secondo molti testimoni l'arresto era avvenuto fuori dai luoghi sacri.

Segue dichiarazione del Re Vittorio Amedeo della nullità delle suddette lettere monitoriali, e ordine, sotto pena corporali, ai due soldati di non comparire a Roma personalmente né per procuratore.

1 copia stampata.

n. 30

1714, novembre 17, Torino

Supplica a S.M. del Patrimoniale generale di S.M., di comandare ai sudditi dei luoghi dell'abbazia di S. Benigno (essendo sulle le censure spiccate dal collettore generale dei beni vacanti arciv. di Seleucia Patricii contro alcuni abitanti dell'abbazia che abbiano confortato e avuto commercio col giudice Blanciardi nel temporale dell'abbazia), di non evitare alcun conforto e commercio al suddetto giudice, ma di riconoscerlo per vero giudice ed obbedirgli sotto pena dell'indignazione regia e altre corporali.

Segue ordine regio di Vittorio Amedeo agli abitanti dei luoghi dell'abbazia di non dover evitare (essendo sulle le suddette censure) conforto e commercio al giudice Blanciardi e di riconoscerlo come vero giudice di detta abbazia, sotto pena dell'indignazione regia e altre corporali.

2 copie stampate.

n. 31

1715, maggio 17, Roma

Sentenza di scomunica e censura da parte di Patritio arciv. di Seleucia, tesoriere generale della Camera apostolica e Collettore generale dei benefici vacanti e delegato pontificio, contro Domenico Rufina Satellites detto il Zoppo e Domenico Gammara Brunetto preteso fiscale locale della Camera dei Conti, per aver arrestato, incarcerato e ferito il fiscale per la Camera apostolica Feliciano Sandino.

1715, luglio 19, Montanaro (nel verso, manoscritto)  
Relazioni (4) della affissione del detto decreto in S. Benigno, Montanaro, Feletto.

1 copia stampata

n. 32

1716, settembre 22, Roma

Sentenza di scomunica e censura da parte del delegato apostolico Card. Patrizio Protesoriere generale dei benefici vacanti, contro Petrus Ghidò, o Ghiliò, e Qui rico Antonio Festa per aver usurpato i proventi ecclesiastici delle terre della vacante abbazia di S. Benigno, che condussero dalla laicale potestà torinese.

1 copia stampata

n. 33

1717, ottobre 6, Montanaro

Editto del giudice generale dell'abbazia e terre di S. Benigno, per S.M., pendente la vacanza nel temporale, Vittorio Amedeo Trona, con mandato al fiscale Bontempo di inibire, secondo gli editti già pubblicati, e proibire agli abitanti di stipular contratti, specialmente in Montanaro, senza l'intervento loro (suo e di detto giudice) sotto le pene già pubblicate dell'indignazione regia, di 200 scudi d'oro e altre maggiori anche corporali. Dichiarazione di eseguire per voce di grida e affissione di copia all'albo pretorio di ogni luogo abbaziale.

1 copia manoscritta: f. 1

n. 34

1720

Dimostrazione della sovranità del Re di Sardegna nei 4 castelli di S. Benigno, Lombardore, Feletto e Montanaro.

1 fascicolo stampato: pp. 26

n. 35

1720

Scrittura della corte di Roma sovra la sovranità dei feudi dell'abbazia di S. Benigno.

1 fascicolo cartaceo sfampato: pp. 34

n. 36

1725, dicembre 9, Torino

Lettera a S.M. del Procuratore Generale Caissotti, in cui quest'ultimo si riserva di confutare l'opposizione della Corte di Roma, riguardo la sovranità della abbazia di S. Benigno.

Originale: 1 doc. cartaceo: cc. 2

n. 37

1725, dicembre 11

Cronaca dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria, a sommi capi, con riferimento alle fonti.

Originale: 1 doc. cartaceo: cc. 2

n. 38

1725, dicembre 11, Milano

Lettera a S.M. di Giuseppe Maria Pozzo con riferimento alle proprie ricerche archivistiche, ordinate da S.M., svolte negli archivi di Pavia e Milano, e ripromessa di ricercare altre notizie (sull'abbazia di Fruttuaria) o documenti nella Biblioteca Ambrosiana; con annessa nota dei documenti ritrovati nelle ricerche suddette.

Originali: 2 doc. cartacei: cc. 2 ciascuno

n. 39

1726

Fatto di ragioni addotte nell'anno 1726 della Camera Apostolica in difesa del supremo dominio dell'abbazia di S. Benigno e suoi feudi, contro le pretese di Casa Savoja in questa abbazia e suoi feudi, cioè S. Benigno, Feletto, Lombardore e Montanaro.

Copia: 1 fascicolo cartaceo manoscritto: cc. 26

n. 40

1727, novembre 26, a. 4 di Benedetto XIII, Roma

Riassunto di Bolle per l'abbazia di S. Benigno, in data suddetta, con cui Benedetto XIII affida all'abate Giovanni Amedeo de Alinge de Condre l'amministrazione e regime delle cose temporali e spirituali dell'abbazia di S. Benigno.

1 fascicolo: cc. 4

## M A Z Z O    XX

n. 41

1728, aprile 12 e 14, Torino

Nota dell'archivista camerale delle scritture, che si credono proprie dell'abbazia di S. Benigno esistenti negli Archivi Camerali.

Originale: 1 fascicolo cartaceo manoscritto. cc. 4

n. 42

1731, marzo 20, Torino

Rimostranza dell'avvocato generale di S.M. con arresto del Senato di Piemonte, in difesa dell'abate di S. Benigno, e della Regia Sovranità nei feudi della medesima abbazia.

2 copie stampate in fascicoli. pp. 12 ciascuna

n. 43

1732, luglio 30, S. Benigno

Relazione a S.M. di Monsieur le Chev. er Nomis della esecuzione degli ordini regi di perquisizioni ed arresti in S. Benigno e Lombardore, con avviso di non aver ritrovato il medico Miroklio.

1 doc. cartaceo cc. 2

stessa data, Feletto

Relazione di Monsieur le Chevalier de la Mante della esecuzione degli ordini del re.

1 doc. cartaceo cc. 2

stessa data, Feletto

Relazione del notaio Davico sull'adempimento di sua inconvenza in Feletto, ove però non è riuscito l'arresto di certo "Enrico" perchè rifugiato in chiesa.

1 doc. cartaceo cc. 2

stessa data, Lombardore

Relazione del Cavaliere De Chalant dell'esecuzione degli ordini del Re di perquisizioni in Lombardore.

1 doc. cartaceo. cc. 2

stessa data, Lombardore

Lettera a S.M. del notaio Benedicti in cui trasmette alcuni scritti reperiti in seguito alla ricerca di certo Enrico non arrestato perchè rifugiatosi in chiesa.

1 doc. cartaceo. cc. 2

stessa data, Montanaro

Lettera del Cav. Salmatoris di Lequio a S.M., con relazione dell'adempimento di sua incombenza, avendo arrestato in Montanaro i notai Ferrero e Pettitti ed avendo reperito alcune lettere.

1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 44

1732, luglio 31, Lombardore

Lettera a S.M. del notaio Benedicti in cui egli certifica che non partirà sino a nuovo ordine, e che si tiene un convegno della comunità di Lombardore in chiesa, non riconoscendo altri se non il Pontefice quale autorità.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

1732, luglio 31, S. Benigno

Lettera a S.M. del notaio Luisetti dove si certifica dell'avvenuta perquisizione di scritture nella casa del medico Miroglio, il quale si è rifugiato in chiesa, e che esistono delle scritture della Comunità nella chiesa della Confraternita di S.ta Croce.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 45

1732, agosto 3, Montanaro

Lettera a S.M. del Conte Salmatoris Del Villan, in cui egli certifica dell'arresto del Giuseppe Clara detto "il gobbo" e verifica delle di lui insolenti esagerazioni contro il sindaco Vigna; certifica inoltre che i rifiuti in chiesa persistono a non volerne uscire.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

1732, agosto 4, Montanaro

Lettera a S.M. del Conte Salmatoris in cui egli certifica di aver disposto per la traduzione colà di due uomini arrestati in Montanaro, della rigorosa disciplina della truppa, e della continuazione del ritiro dei consiglieri in chiesa.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

1732, agosto 7, Montanaro.

Lettera a S.M. del Conte Salmatoris, con relazione dello operato dal Signor Henrici prefetto circa l'intimazione per la congrega del Consiglio, e dell'arresto del bandito Dassi inseguito per mezzo dei dragoni; segue istanza per il premio dovuto a questi ultimi/

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

- 1732, agosto 11, Montanaro  
 Lettera a S.M. del conte Salmatoris, in cui si certifica del possesso preso dal Giudice, della remitenza di alcuni deputati per i consigli, delle minacce dei contumaci contro gli ubbidienti, e del rifiuto di 2 Preti di dire la Messa in presenza di un ubbidiente.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 46 1732, agosto 8, S. Benigno  
 Lettera a S.M. del prefetto Henrici, in cui rende noto il ribrezzo degli uomini di Montanaro a S. Benigno nel congregarsi in consiglio.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 47 1732, agosto 8, Dalla Vigna  
 Lettera a S.M. dell'avv. Berterini in cui si rende nota la propria favorevole opinione nella questione se sia dovuto il premio portato dalle Costituzioni per lo arresto dei banditi, ai Dragoni di Montanaro che hanno arrestato il bandito Dasso.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 48 1732, agosto 12, Torino  
 Relazione del Prefetto Henrici di quanto si è operato nella formazione dei Consigli della terra di Montanaro, S. Benigno, Feletto e Lombardore.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 4
- n. 49 1732, agosto 14, Montanaro  
 Lettera a S.M. dell'avv. Pasero giudice, in cui certifica gli atti di suo possesso come serviente di Giustizia, la necessità di provvedere a un pedone per le lettere di aver provveduto a sue spese alla carta bollata di aver intenzione di porre la propria residenza in Montanaro coll'abitazione nel castello.  
 Originale: 1 doc. cartaceo cc. 2
- n. 50 1732, agosto 15, Montanaro  
 Lettera a S.M. del Conte Salmatoris del Villan, con relazione della verificazione del fatto occorso ai nuovi consiglieri circa l'estinzione delle candele; delle esagerazioni e minacce di Giuseppe Clara detto "il Gobbo" contro il sindaco Vigna; dell'ostinazione di quel popolo; della ricevuta del regio Viglietto; della pubblicazione del manifesto del Senato; della temerità del figlio dello speziario Passera, disertore dei dragoni di Piemonte, e nello strappare detto manifesto dall'albo Pretorio.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 51

1732, agosto 16, Montanaro

Lettera a S.M. del conte Salmatoris del Villan in cui si domanda se chi si è rifugiato in chiesa debba venirne estratto (v. prete Vacca di S. Benigno), si rende noto che i renitenti di Feletto non credono alle cominate dal R. Viglietto al Senato, che sono state trasportate varie cose fuori di Montanaro e che lo strappamento fatto dall'albo Pretorio del manifesto senatorio del disertore Passera è stato sollecitato da un Prete che si procurava di liquidare; con annessa due lettere della stessa data dei Capitani Capra e Trottì circa la esecuzione degli ordini regi per l'intimazione dello sfratto ad alcuni Preti.

Originali: 3 docc. cartacei. (400c di 2cc. e 2 di 1 foglio ciasc.)

n. 52

1732, agosto 17, Montanaro

Lettera a S.M. del Conte Salmatoris del Villan in cui si assicura la spedizione della sua quietanza per esigere i 100 scudi da distribuirsi ai Dragoni di sua compagnia.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 53

1732, agosto 19, Montanaro

Lettera a S.M. del Capitano Conte Salmatoris, in cui si notifica l'estrazione del Prete Vacca dalla chiesa di S. Benigno per condurlo fuori stato; si promette ogni diligenza per arrestare Giuseppe Clara detto "il Gobbo"; e si informa dell'ostinazione degli abitanti.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

1732, agosto 20, Montanaro

Lettera a S.M. del Conte Salmatoris in cui si informa dell'ostinazione degli abitanti fomentata da una lettera dell'abate Magnani; che il Prete Vacca è stato condotto fuori stato, e si domanda la maggiorità del Regimento dove e quando muore il Barone di Boglio.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 54

1732, agosto 29, Montanaro

Lettera a S.M. del Giudice di S. Benigno, in cui si afferma che il Clara detto il Gobbo è impunibile perchè ha un solo teste, e l'altro è Prete; che vi è un gran numero di contumaci; che con la distruzione di una casa forse questi si pentirebbero, che continua la spesa del giudice suddetto con un cavallo, mentre i suoi antecessori avevano lire 750 di salario; che è stato dato un tratto di corda al Richetta di Lombardore poichè rifiutava il giuramento come teste.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

- n. 55 1732, settembre 3, Montanaro  
 Lettera a S.M. del Giudice Pasero ove si informa dell'arresto del Giuseppe Clara detto "il Gobbo", e della verificazione delle di lui esagerazioni contro il sindaco Vigna; con annesso il verbale dell'arresto, con stessa data.  
 Originali: 2 docc. cartacei (1 dico. 2 - 1 d. cc. 4)
- n. 56 1732, settembre 5, Montanaro  
 Lettera a S.M. del Conte Salmatoris in cui questi intercede per un Carlevaris fedele, il quale è indiviso col suo zio ribelle della cui casa si è ordinata la distruzione.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 57 1732, settembre 8, Montanaro  
 Lettera a S.M. dell'avvocato Pasero Giudice, con ringraziamento della gratificazione percepita di lire 400.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 58 1732, settembre 9, Montanaro  
 Lettera a S.M. del Conte Salmatoris, ove questi afferma di aver ricevuto ordine di prender notizia dei più ostinati (renitenti agli ordini regi), e racconta del piccolo numero degli intervenuti alla processione, dei banditi spalleggianti da Terrazzani, i quali con viso sereno rimirano la distruzione delle case.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 59 1732, settembre 13, Torino  
 Lettera del Senato di Piemonte a S.M. ove si certifica il procedimento (alla condanna a morte, confisca e distruzione delle case) contro i contumaci delle terre di S. Benigno, i quali non avevano voluto usufruire del condono regio.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 60 1732, settembre 23, Torino  
 Lettera del Senato di Piemonte a S.M. in cui si assicura che si prosegue all'esecuzione della sentenza della demolizione delle case dei contumaci delle terre di S. Benigno, e si chiede cosa si debba fare delle cose che non possono conservarsi (se si possan distribuire alla truppa i vini, il fieno ecc.).  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 61

1732, settembre 25, Torino

Lettera a S.M. del Senato di Piemonte, in cui si relaziona della distribuzione alle truppe ed ai soldati di giustizia delle cose ritrovate nelle case dei condannati nelle terre di S. Benigno, le quali non possono conservarsi; si chiede come si debba procedere in ordine alla raccolta dei frutti, e alla coltivazione dei beni dei condannati; si notifica l'arresto in S. Benigno di Mattia Sellieri e l'arresto in Montanaro di Domenico Savi per porto d'archibugio.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 62

1732, settembre 27, Torino

Lettera a S.M. del Senato del Piemonte in cui si notifica che il Prevosto e il curato di S. Benigno fomentatori dei contumaci sono alloggiati in quel castello: e si chiede di allontanarne il secondo, ed inoltre di alloggiare il Giudice e la famiglia di Giustizia che è costretta a stare nell'osteria; e di dar soccorso a questa per le spese straordinarie.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 63

1732, ottobre 1, Torino

Lettera del Senato di Piemonte ove si certifica la cattura di due contumaci di S. Benigno provenienti da fuori stato con lettere.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 64

1732, ottobre 5, Torino

Lettera a S.M. del Primo Presidente del Senato (Caissotti) che assicura che si informerà se il castello di Lombardore debba servire d'abitazione al Prevosto e Vicecurato, e chiede una sovvenzione alla famiglia di Giustizia di lire 30 al capo e lire 20 a ciascuno dei sei soldati.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 65

1732, ottobre 5, S. Benigno

Lettera del Segretario Aliberti della Corte di Roma ai rifugiati in chiesa, che vengono esortati alla perseveranza e assicurati che il 5 ottobre vi saranno provevidenze.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 66

1732, ottobre 8, Torino

Lettera a S.M. del Primo Presidente del Senato Cais-  
sotti in cui si rende nota che l'abitazione del Par-  
roco di Lombardore è nel castello, mentre la chiesa  
non ha casa per esso.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 67

1732, ottobre 8, Torino

Lettera a S.M. del Senato di Piemonte che rende nota  
l'avvenuta demolizione delle case dei contumaci nelle  
4 terre di S. Benigno, e chiede se si debba proseguire  
oppure sospendersi, per non distruggere i luoghi, detta  
demolizione.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 68

1732, ottobre 29, Torino

Lettera a S.M. del Primo Presidente Caissotti che ren-  
de nota la difficoltà nell'esecuzione degli ordini re-  
gi concernenti l'amministrazione dei beni dei rifugia-  
ti di S. Benigno.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 69

1732, dicembre 6, Torino

Lettera a S.M. del Senato di Piemonte che chiede or-  
dini circa il furto di mobili ed altro nelle case de-  
molite in S. Benigno da parte della famiglia di Giusti-  
zia, mastri da muro e della truppa.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 70

senza data

Primi ordini da darsi nelle terre di Montanaro, Felet-  
to, S. Benigno e Lombardore per l'amministrazione del-  
la giustizia, e per l'osservanza delle Costituzioni, e  
formazioni dei consigli.

Originale: un doc. cartaceo. cc. 2

n. 71

senza data

Minute con esposizione fatta d'ordine di S.A.R. allo  
Imperatore che le terre dell'Abbazia di S.Benigno di-  
pendono dal Sacro Romano Impero.

Originali: 2 docce. cartacei cc. 2 ciascuno

n. 72

1738, luglio 18, Torino

Lettera del Procuratore Generale Maistre, recante no-  
tizia della breve informativa annessa per ciò che oc-  
corre circa l'esercizio del Tabellione nelle terre  
della Abbazia di S.Benigno, il quale si contendeva in  
Camera tra i più conservatori.

Originali: 2 docce. cartacei. cc. 2 ~~4000 lire~~

1738, agosto 2, Torino

Lettera di Caissotti che, nel dubbio della questione suddetta sorta in Camera, ricorda che il titolo per il quale S.M. possiede le quattro terre della abbazia di S. Benigno stà riposto nella cessione del nuovo Monferrato.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 73

1739, marzo 5, Torino

Lettera a S.M. con relazione del fatto di due abitanti di Feletto contrabbandieri di sale.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

1736, aprile 27, Torino

Annessa alla suddetta lettera una copia di lettera scritta al Generale delle Finanze circa il procedimento contro i contrabbandieri nelle terre dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia cc. 2

n. 73 bis

1741, maggio 6

Copia del giuramento di fedeltà prestato dal Conte Solaro di Broglia come Procuratore di S.M. il Re Carlo Emanuele in qualità di Vicario Apostolico in mani del delegato Pontificio Monsignore Merlini per i feudi di Cortanze, Cortazzzone, La Cisterna, Montafia, Tiglio, S. Benigno, Montanaro, Feletto, Lombardore, Principato di Masserano e Contado di Crevacuore.

MANCA IL DOCUMENTO

n. 74

1742, aprile 20, Roma

Breve di Benedetto XIV al Marchese Leopoldo del Caretto Gorzegno, con cui gli affida il commendatore di S.S. Maurizio e Lazzaro Michele Aste Bellarmino, che si presenta a Carlo Vittorio Amedeo delle Lanze.

Copia: 1 doc. cartaceo cc. 2

n. 75

1742, giugno 20

Relazione della giunta del 20 giugno 1742, circa la prebenda vicariale di S. Benigno domandata dall'abate Caroccio, come vicario dell'ultimo abate, circa il problema di come quelle prebende si debbano pagare ai Cappellani, e circa una di tali prebende impetrata dal Prete Frola in Roma.

1 doc. cartaceo. cc. 2

- n. 76      1743, aprile 3  
 Lettera a S.M. dell'abate Palazzi, che doveva essere annessa al memoriale del medico Guidetti come erede del fu Canonico di S. Benigno suo fratello, che propone provvedimenti da prendersi circa le pretese del suddetto medico sui crediti che il fratello aveva verso i cappellani della chiesa abbaziale di S. Benigno.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 77      1743, dicembre 21, Torino  
 Citazione e supplica da parte di Lodovico Lariovera canonico della chiesa metropolitana di Torino delegato apostolico, perchè venga sospeso ogni provvedimento a riconoscere per canonico e rimettere i frutti del canonico e prebenda al sacerdote Tiburtio Vittone, permettendo che venga citato, e con il proteggersi per la nullità di qualunque atto in proposito.  
 Copia: 1 doc. Cartaceo. cc. 2
- n. 78      1744, gennaio 9  
 Supplica a S.M. del Prete Don Giovanni Tomaso Tiburtio Vittone, cappellano prebendato della chiesa abbaziale di S. Benigno, perchè sia eseguita la sentenza del delegato canonico del 12 novembre per conseguire i frutti e redditi della cappellania giustamente dovuti e negatagli dagli altri cappellani prebendati.  
 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 79      1744, gennaio 11, da casa  
 Lettera dell'abate Palazzi al Segretario di Stato S. Laurent sul ricorso del cappellano prebendato di S. Benigno Vittone, in risposta alla sua del giorno precedente, in cui afferma, non essendo "di regia mano" la trattazione della cosa, di ritenere opportuno sia risolta la questione fra i diretti interessati, se non si vuole che S.M. renda giustizia al Vittone colle altre prebende dell'anno in corso che l'abbazia fa pagare ai cappellani.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 80      1746, gennaio 6, Rivarolo  
 Lettera del Padre Guardiano di Rivarolo al Vicario abbaziale di S. Benigno abate Garroccio, in cui si rende noto il pensiero dell'abate Palazzi di convertire in altre opere pie la "Limisina" che in S. Benigno si

dà al Predicatore quaresimale.

Originale: 1 doc. cartaceo cc. 2

n. 81

1746, gennaio 12, Torino

Lettera dell'abate Palazzi al segretario di Stato per gli affari interni S. Laurent, con cui risponde alla lettera dello stesso giorno del segretario, concernente la Limosina del Predicatore Quaresimale di S. Benigno, affermando di non potersi quella convertire in altra opera pia.

Originale: 1 doc. cartaceo cc. 2

n. 82

1748, luglio 23, Torino

Lettera dell'abate Palazzi economo al primo segretario di S.M. per gli affari interni S. Laurent, in cui, nel partecipare la notizia avuta della vacanza di una delle Prebende nella chiesa di S. Benigno, seguita per la morte del Prete Aliberti, ricorda il caso simile occorso nel 1744, quando, dopo essersegli significato con lettere del 4 e 10 aprile le Regie intenzioni che dovesse presceglier alla Prebenda allora vacante il più idoneo tra i concorrenti, con tenerne inteso il Vicario Abbaziale Carroccio per la collazione canonica, questo dichiarò che a lui spettasse tale scelta; ed essendosi considerato il Predicatore di Pinerolo riducibile allo ufficio della Prelatura vacante, si crede spettare la scelta a S.M. al quale l'abate si uniformerà, ma suggerisce di lasciare la disposizione di detta prebenda, non essendovi lontana la provvista dell'abbazia, al futuro abate.

Originale: 1 doc. Cartaceo cc. 2

n. 83

1749, maggio 31, a. 9 di Benedetto XIV, Roma

Risposta del Papa Benedetto XIV a S.M., con approvazione di provvedere l'abbazia di S. Benigno al Cardinale delle Lanze.

Copia: 1 doc. cartaceo cc. 2

n. 84

1749, luglio 5, a. 9 di Benedetto XIV, ROMA

Lettera di Papa Benedetto XIV in risposta a S.M., circa il conferimento dell'abbazia di S. Benigno al Cardinale delle Lanze e l'occupazione della Carpigna dalle truppe Imperiali.

Copia: 1 doc. cartaceo cc. 2

1749, luglio 11

Risposta di S.M. al Papa, annessa alla lettera suddetta, sull'occupazione della Carpigna.

Copia: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 85

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
 (Copia di) due lettere apostoliche di Papa Benedetto XIV al clero Bellochio ed al vicario dell'arcivescovo di Torino Simonetti, con cui concede al clero torinese Ottavio Bellochio una pensione annua di 34 ducati d'oro dalla Camera e 5 monete romane auree sui redditi della mensa abbaziale dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia cartacea autenticata, del 25 aprile 1750, a. 10 di Benedetto XIV, Roma cc. 2

n. 86

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
 (Copia di) due lettere apostoliche di Papa Benedetto XIV al clero torinese Giovanni Villa ed al vicario dell'arcivescovo di Torino, Simonetti, con cui concede al clero Villa una pensione annua di 34 ducati d'oro dalla Camera e 5 monete romane d'oro sui redditi dell'abbazia.

1 copia cartacea autenticata del 1750, aprile 25, Roma, a. 10 di Benedetto XIV cc. 2

n. 87

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
 (Copia di) due lettere apostoliche di Papa Benedetto XIV a Giovanni Battista Signorile sacerdote della chiesa torinese, con cui concede al sacerdote Signorile una pensione annua di 34 ducati d'oro dalla Camera e 5 monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, aprile 25, a. 10 di Benedetto XIV, Roma cc. 2

n. 88

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
 (Copia di) due lettere apostoliche di Papa Benedetto XIV al Sacerdote Gennaro de Gregorii della congregazione di S. Filippo Neri della città di Torino ed al Vicario dell'arcivescovo di Torino, Simonetti, con cui concede al Sacerdote De Gregorii una pensione annua di 45 ducati d'oro dalla Camera e 12½ monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, aprile 18, Roma, a. 10 di Benedetto XIV. cc. 2

n. 89

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
 (Copia di) due lettere apostoliche di Papa Benedetto XIV al clero Pietro Lovera di Torino ed al Vicario dell'arcivescovo di Torino, Nicola Loii, con cui concede al clero Lovera una pensione annua di 57 ducati d'oro dalla Camera e 2½ monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, aprile 18, a. 10 di Benedetto XIV cc. 2

n. 90

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
 (Copia di) due lettere apostoliche di Benedetto XIV al Sacerdote di Torino Filippo de Gregorii ed al vicario dell'arcivescovo di Torino nelle cose spirituali Simonetti, con cui concede al Sacerdote Filippo de Gregorii una pensione annua di 45 ducati d'oro dalla Camera e 12½ monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, aprile 18, a. 10 di Benedetto XIV, Roma cc. 2

n. 91

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
 (Copia di) due lettere apostoliche di Benedetto XIV al sacerdote Filippo Bardone di Torino ed al Vicario dell'arcivescovo di Torino Simonetti, con cui concede al sacerdote Bardone una pensione annua di 34 ducati d'oro della Camera e 5 monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, maggio 2, a. 10 di Benedetto XIV. cc. 2

n. 92

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
 (Copia di) due lettere apostoliche di Benedetto XIV al sacerdote di Torino Giovanni Francesco Guanzi ed al vicario dell'arcivescovo di Torino, vescovo Simonetti, con cui concede al sacerdote Guanzi una pensione annua di 34 ducati d'oro dalla Camera e 5 monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, maggio 2, a. 10 di Benedetto XIV. cc. 2

n. 93

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
 (Copia di) due lettere apostoliche di Benedetto XIV al sacerdote Giuseppe Maria Nasi di Torino ed al vicario dell'arcivescovo di Torino, vescovo Simonetti, con cui concede al sacerdote Nasi una pensione annua di 28 ducati d'oro dalla Camera e 10 monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, maggio 2, a. 10 di Benedetto XIV. cc. 2

n. 94

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
 (Copia di) due lettere apostoliche di Benedetto XIV al sacerdote torinese Onorato Cariolo ed al vicario dell'arcivescovo torinese vescovo Simonetti, con cui concede al sacerdote Cariolo una pensione annua di 28 ducati d'oro dalla Camera e 10 monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, maggio 7, a. 10 di Benedetto XIV. cc. 2

n. 95

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
(Copia di) due lettere apostoliche di Benedetto XIV al sacerdote Goffredo Antonio Franzini di Torino ed al vicario dell'arcivescovo torinese vescovo Simonetti, con cui concede al sacerdote Franzini una pensione annua di 34 ducati d'oro dalla Camera e 5 monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, maggio 8, a. 10 di Benedetto XIV. cc. 2

n. 96

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
(Copia di) due lettere apostoliche di Benedetto XIV al sacerdote Carlo Luigi Raiberti di Torino ed al vicario dell'arcivescovo di Torino vescovo Simonetti, con cui concede al sacerdote Raiberti una pensione annua di 51 ducati d'oro dalla Camera e 7½ monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, giugno 6, a. 10 di Benedetto XIV cc. 2

n. 97

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
(Copia di) due lettere apostoliche di Benedetto XIV al sacerdote Giacomo Giuseppe Velli di Torino ed al vicario dell'arcivescovo di Torino vescovo Simonetti, con cui concede al sacerdote Velli una pensione annua di 45 ducati d'oro dalla Camera e 12½ monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, giugno 6; a. 10 di Benedetto XIV. cc. 2

n. 98

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
(Copia di) due lettere apostoliche di Benedetto XIV al sacerdote Giacinto Colomba di Torino ed al vicario dell'arcivescovo di Torino vescovo Simonetti, con cui concede al sacerdote Colomba una pensione annua di 34 ducati d'oro dalla Camera e 5 monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, giugno 19, a. 10 di Benedetto XIV. cc. 2

n. 99

1749, agosto 9, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
(Copia di) due lettere apostoliche di Benedetto XIV al sacerdote Ignazio Viret di Torino ed al vicario dell'arcivescovo di Torino vescovo Simonetti, con cui concede al sacerdote Viret una pensione annua di 28 ducati d'oro dalla Camera e 10 monete romane sui redditi dell'abbazia di S. Benigno.

1 copia autentica del 1750, giugno 20, a. 10 di Benedetto XIV. cc. 2

- n. 100 1749, agosto 25, a. 9 di Benedetto XIV, Roma  
(Copie di) lettere apostoliche di Benedetto XIV allo arcivescovo Nicola di Torino ed al suo vicario, con cui nomina Carlo Vittorio Amedeo Cardinale delle Lanze abate dell'abbazia di S. Benigno, e gliene affida il governo e l'amministrazione nelle cose spirituali e temporali.  
1 copia cartacea autentica. cc. 2
- n. 101 1749, ottobre 15, Torino  
Lettera a S.M. dell'avvocato generale Celebrimo, con minuta di regio Viglietto al Senato per l'affare della deputazione del Giudice di seconda cognizione per le terre dell'abbazia di S. Benigno.  
Originali: 2 doc. cartacei. (1 di cc. 4 - 1 di cc. 2)
- n. 102 1752, ottobre 22, Gassino  
Relazione della restituzione del documento di transazione del 15 scorso settembre tra il Cardinale delle Lanze abate commendatario di S. Benigno e la comunità di Lombardore (feudo di quell'abbazia), per l'intero affrancamento di essi, e loro beni, dei fitti, decime, vigesime, laudemii, successioni e altre prestazioni dovute alla stessa abbazia, insieme al memoriale (mancante), con cui si chiede il Regio assenso al detto Cardinale.  
1 doc. cartaceo cc. 2
- n. 103 1758, agosto 14, Roma, a. 1 di Clemente XIII  
Breve di Papa Clemente XIII, col quale si congratula col Re Carlo Emanuele delle singolari virtù, e meriti dei Signori Cardinali delle Lanze e Rovese, che si trovavano in tal tempo in Roma, dimostrandole pure il suo desiderio che il predetto Cardinale delle Lanze continuasse la sua dimora in detta Città per sollievo d'esso Pontefice.  
Originali: 1 doc. ~~cartaceo~~<sup>per c. lacca</sup>, con sigillo aderente in c. lacca f. 1
- n. 104 1758, novembre 18, a. 1 di Clemente XIII, Roma  
Breve di Papa Clemente XIII al Re Carlo Emanuele nella circostanza del ritorno da Roma del Sig. Cardinale delle Lanze, delle virtù e meriti del quale forma singolari elogi.  
Originali: 1 doc. ~~cartaceo~~<sup>per c. lacca</sup> con sigillo aderente in cera-lacca. f. 1

n. 105

1764, febbraio 24, S. Benigno  
 Lettera di certo Nollo di Busano Giudice di S. Benigno,  
 con la quale raggueglia essere seguito il contratto di  
 vendita di una pezza terreno da Francesco Pancrazio Mi-  
 roglie a favore della comunità.

Originale; 1 doc. cartaceo. cc. 2

1763, settembre 11

Convocazione della comunità suddetta sull'oggetto di cui  
 sopra.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

1763, novembre 11

Supplica della comunità suddetta sull'oggetto di cui sopra.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 106

1769, novembre 23, a. 1 di Clemente XIV, Roma  
 Breve di Papa Clemente XIV al Re Carlo Emanuele in occa-  
 sione del ritorno da Roma del Sig. Cardinale delle Lamicie  
 abate di S. Benigno, al riguardo del quale forma partico-  
 lari elogi.

<sup>FACSIMILE</sup>  
 Originale: 1 doc. ~~cartaceo~~ con sigillo aderente in ceralac-  
 ca andato perduto. f. 1

2 copie, di cui 1 è la traduzione in italiano. (1 di cc. 4 -  
 1 di cc. 3)

n. 107

1790, febbraio 18, Torino

Lettera del Segretario di Stato Berzetti di Buronzo che  
 rassegna il parere (annesso) sui ricorsi a S.M. fatti dal-  
 l'abate Giacomo Valperga di Masino, provvisto dell'abbazia  
 di S. Benigno e dal Capitolo di detta chiesa abbaziale  
 diretti ad ottenere una delega per la soluzione della con-  
 troversia sorta tra di essi, circa l'elezione e l'amozio-  
 ne dei canonici suddetti; la nomina degli ecclesiastici  
 non residenti nel medesimo luogo, il conferimento delle  
 prebende canonicali e ripartizioni dei frutti.

Originali: 3 docce. cartacei di cui 1 fascicolo. (compiessi  
 cc. 10)

n. 108

1796, gennaio 9, Torino

Lettera del Presidente Conte Avogadro che manda al ministro  
 degli Interni Gruner il parere del Congresso sull'affare  
 delle provviste di Benefici nella chiesa abbaziale di S.  
 Benigno (con dichiarazione) della Collegialità di detta  
 chiesa abbaziale; vi unisce il Sommario ed altre carte  
 memorie di cui si fa uso nel parere (17 febbraio 1768-  
 8 ottobre 1768)

16 docce. cartacei di cui 4 fascicoli.

(12 di cc. 2 - 1 di cc. 5 - 4 di cc. 3 - 1 di cc. 4)

- n. 109 1796, Torino  
 Conclusioni dell'ufficio dell'avvocato generale nella causa del seminario abbaziale di S. Benigno contro lo ex rettore del medesimo sul punto chi sia persona legittima a sostenere liti e comparire in giudizio a nome dei seminaristi; con sentenza del 24 giugno 1796.  
 Copia stampata in fascicolo. pp. 12
- n. 110 1797, settembre 26, S. Benigno  
 Nota dei beni, fondi, e provventi che appartengono ai canonici e al Capitolo di S. Benigno, ad esclusione dei beni di 4 colleghi che godono privatamente fondi e canonicati di patronato laicale, inviata dal Capitolo canonico abbaziale di S. Benigno al Segretario di Stato Colendoni, con preghiera di porre in corso le suppliche già rassegnate a S.M. e di accordare loro la protezione propria, perchè venga soccorsa l'indigenza del detto capitolo.  
 Originale: 2 doc. cartacei. cc. 2 ciascuno
- n. 111 1818, giugno 22, Torino  
 Supplica del Cardinale Solaro abate di S. Benigno allo Intendente di Torino, per ottenere provvedimenti per il pagamento delle Comunità di S. Benigno dell'annualità dovute all'abate.  
 Originale: 2 doc. cartacei. cc. 2. ciascuno
- n. 112 1818, giugno 23, Torino  
 Risposta dell'intendente di Torino che accenna le opposizioni incontrate per parte delle Comunità di S. Benigno, Lombardore, e Montanaro di pagare le annualità dovute al Cardinale Solaro, come abate di S. Benigno.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 113 1819, novembre 3, Torino  
 Parere sfavorevole dell'economista generale abate Palazzi sul ricorso del Cav. Paoletti di Rodoretto Giov. Battista di Busca, perchè gli siano pagati gli arretrati della pensione, che godeva sui redditi dell'abbazia di S. Benigno, e che attualmente gli viene corrisposta dall'Economato Generale.  
 Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2
- n. 114 1820, febbraio 2, Feletto  
 Supplica a S.M. di Paoletti di Rodoretto cav. di giustizia di Busca (Cuneo) per ottenere gli arretrati della pensione che godeva sull'abbazia di S. Benigno sicchè detta abbazia fu dal governo francese soppressa, e detta

pensione gli venne mutata in pensione civile e corrisposta dalla cassa del Governo, e dopo il ritorno nei suoi Stati di S.M. gli venne collocata sulla Cassa del Regio Economato.

1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 115

1820, maggio 12

Ricorso - supplica di S.M. di Paoletti di Rodoretto capitano di Busca, perchè gli siano pagati gli arretrati della pensione che godeva sui redditi dell'abbazia di S. Benigno, e che attualmente gli viene corrisposta dall'Economato Generale.

1 doc. cartaceo cc. 2

n. 116

Aumento di L. 1000 al trattenimento di L. 2000 al Cardinale Ferrero della Marmora dall'8 ottobre 1824, sul bilancio dell'Interno.

senza data (circa 1824, gennaio 14 - 25-)

Porzione di L. 4000 al Cardinale della Marmora, da quale tesoreira debba corrispondergli.

Originale: 1 doc. cartaceo cc. 2

1824, dicembre 25, Torino

Lettera del Palazzi al Segretario di Stato per gli interni Roger de Cholex circa la nomina regia del Cardinale Ferrero della Marmora all'abbazia di S. Benigno, con assegnazione di una pensione di L. 2000 sul beneficio di S. Pudenzio e quello di L. 4000 sulle regie finanze.

Originali: 2 doc. cartacei. (cc. 2 - f. 1)

1825, gennaio 7, Torino

Risposta alla lettera del 1824, dicembre 25 del ministro per gli interni Cholex da parte del primo segretario di Finanze Brignole, circa la pensione annua di L. 4000 al Cardinale Ferrero della Marmora, che deve venir soddisfatta dall'azienda economica dell'Interno.

Originale: 1 doc. cartaceo cc. 2

1825, gennaio 26, Torino

Lettera del ministro Della Torre, primo segretario di Stato per gli esteri, a Roget de Cholex, segretario di Stato per gli interni, che partecipa d'aver ricevuto il gradimento del Pontefice della nomina del Cardinale della Marmora alla vacante abbazia di S. Benigno.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

1825, gennaio 27

Nota dell'inizio della pensione nel beneficio di S. Pietro di Pudenzico concessa da S.M. al Cardinale della Marmora, dal 8 ottobre 1824.

Originale: 1 doc. cartaceo. F. 1

1825, gennaio 30 al marzo 9, Torino

Lettere del Cardinale Ferrero della Marmora al 1° segretario di Stato riguardanti il proprio reddito, con annotazioni, per la carica di abate di S. Benigno.

Originali: 8 docce. cartacei:

a) 1825, gennaio 30, Torino

Ringraziamento del Cardinale della Marmora per il reddito assegnatogli di L. 25.000 annue, e supplica per il conferimento di altri fondi per pagare i debiti contratti e le Bolle di S. Benigno e per portare a termine le litigiose pendenze dell'abbazia di Vanzano conferitegli da S.M.  
cc. 2

b) 1825, febbraio 3

Nota dell'accordo da parte di S.M. al Cardinale della Marmora in aumento della pensione di L. 4.000, una di L. 2.000, metà a carico della Casa Economale, metà a carico del bilancio dell'Interno. F. 1

c) 1825, febbraio 3, Torino

Relazione "confidenziale" di Palazzi al 1° segretario di Stato, che ritiene ingiusto l'aumento del reddito richiesto dal Cardinale della Marmora, visto le risorse personali del Cardinale, e l'esiguità delle spese da lui riferite per le Bolle di S. Benigno e della spesa della sennanza delle liti da lui menzionate.  
cc. 2

d) 1825, febbraio 17, Torino

Lettera del Cardinale Vittorio della Marmora al Conte 1° segretario di Stato, con ringraziamento a S.M. e riconoscenza per la ricevuta assegnazione di L. 27.000, e supplica per un ulteriore soccorso per l'assoluzione dei debiti primieri in L. 32.000 che già aveva iniziato a scontare col proprio reddito familiare, con proposito di ridursi ad un sistema di casa più ristretto.  
cc. 2

e) 1825, febbraio 23, Torino

Lettera del Cardinale Vittorio della Marmora al 1° segretario di Stato, con ringraziamento per il di lui interessamento in suo favore, con richiesta di altre 3000 lire di reddito annuale ed altre ventinove per le spese straordinarie (per raggiungere le 30.000 lire annue che erano state assegnate anche al Cardinale Solario, oltre il reddito di L. 69.000 per le spese straordinarie).  
cc. 2

f) 1825, febbraio 28, Torino

Lettera del Cardinale della Marmora con ringraziamento a S.M. per l'assegnazione ottenuta dello straordinario

soccordo in L. 29.000 che si aggiungono alle già ricevute 40.000 lire per le prime inevitabili spese, fisse restando le rissegnate 27.000 lire annuali.

*cc. 2*

g) 1825, marzo 9, Torino

Lettera del Cardinale della Marmora al 1º segretario di Stato, in risposta alla lettera dell'8 c.m., con promessa di ritrovarsi all'appuntamento indicato per il giuramento da prestare nella qualità di abate, per nomina del Re, dell'abbazia di S. Benigno.

*cc. 2*

h) senza data

Conto delle spese della commenda del monastero di S. Benigno retto dal Cardinale della Marmora nominato abate dal Principe Carlo Felice. *cc. 2*

n. 117

1824, ottobre 20, Torino

Lettera del 1º segretario di Stato per gli affari esteri della Torre, che trasmette al 1º segretario di Stato per gli affari interni, conte Roget de Cholex, il transunto delle Bolle Pontificie di collazione dell'abbazia dei S.ti Solutore, Avventore ed Ottavio a favore del Cardinale Ferrero della Marmora.

Originale: 1 doc. cartaceo. *cc. 2*

1824, settembre 18, a. 1 di Leone XII, Roma

Bolla di Papa Leone XII di collazione dell'abbazia dei S.ti Solutore, Avventore ed Ottavio a favore del Cardinale Ferrero della Marmora.

1 copia autenticata con sigillo cartaceo aderente. *cc. 2*

n. 118

1825, marzo 5, Torino

Lettera del Cardinale della Marmora al segretario di Stato di ringraziamento per il pagamento dell'importo delle Bolle di collazione dell'abbazia di S. Benigno, fatto sulla cassa dell'Economato.

Originale: 1 doc. cartaceo. *cc. 2*

n. 119

1825, aprile 2, Torino

Lettera del 1º segretario di Stato della Torre per gli affari esteri, che trasmette al 1º segretario di Stato per gli interni, conte Roget de Cholex, l'annesso transunto delle Bolle Pontificie di collazione dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria al Cardinale della Marmora (9 febbraio 1825).

Originale: 1 doc. cartaceo. *cc. 2*

1825, febbraio 9, a. 2 di Leone XII, Roma  
 Bolla di Leone XII di conferimento al Cardinale della  
 Marmora dell'abbazia di Fruttuaria.

1 copia autentica con sigillo cartaceo aderente. cc. 2

n. 120

1825, aprile 4, Torino

Lettera del 1º ministro segretario di Stato per gli affari esteri della Torre che per parte del regio incaricato di affari presso la S. Sede chiede al 1º segretario di Stato per gli interni Roget de Cholex si diano opportune disposizioni perchè venga pagata a Roma la spesa del la spedizione delle Bolle di collazione al Cardinale della Marmora dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 121

1825, aprile 12, Torino

Lettera dell'Economista generale Palazzi al 1º segretario di Stato per gli interni Roget de Cholex, che riscontra sulla sollecitazione fatta per il pagamento delle Bolle a favore del Cardinale Ferrero della Marmora di collazione dell'abbazia di S. Benigno.

Originale: 1 doc. cartaceo. cc. 2

n. 122

1826, febbraio 16, Torino

Parere dell'Economista generale Palazzi al 1º segretario di Stato per gli interni Roget de Cholex, circa il ricorso del Cardinale Ferrero della Marmora (annesso) contro le pretese del seminario di Ivrea sul padronato del seminario abbaziale di S. Benigno (contrarie alle pretese del seminario di Casale, dalla cui diocesi dipende l'abbazia di Lucedio da lui pure posseduta); detto parere è favorevole all'assoggettamento del seminario di S. Benigno a quello d'Ivrea.

1826, febbraio 9, Saluzzo

Annesso ricorso del Cardinale Vittorio Ferrero della Marmora che annette il testamento del Cardinale delle Lacie del 4 novembre 1782 tendente a dimostrare la dipendenza del seminario di S. Benigno da quello di Casale.

1782, novembre 4

(Annessa) Particola del testamento del Cardinale delle Lacie che dispone che i siti, membri e pertinenze dell'abbazia di S. Benigno debbano in perpetuo spettare al seminario d'Ivrea, e dispone che, caso mai cessasse di esistere il seminario abbaziale di S. Benigno, debba succedergli il seminario vescovile di Casale.

2 originali - 1 copia

cc. 2 fascicolo - F. 1

n. 123

senza data

Memoria riguardante i procedimenti dell'abate d'Alinges per la riscossione dei suoi redditi nelle terre dell'abbazia.

Originale: 1 fascicolo. cc. 4

n. 124

senza data

Memoria delle scritture appartenenti all'abbazia di S. Benigno, e sucii 4 castelli.

Originale: 1 fascicolo cc. 8

n. 125

senza data

Memoria da mandarsi a Monsignor Conti per rispondere a Roma circa la devoluzione dell'eredità del fu Periatti di Montanaro, e il ricorso di un suo zio per un'obbligazione fatta da quello a favore dell'abbazia di S. Benigno.

Originale: 1 <sup>deg</sup> Carta F. 1

Il presente inventario, originariamente redatto dalla dottoressa Emma Viora in Zavattaro Arolizzi nel 1977, è stato revisionato, integrato e trascritto nel novembre 1978 a cura della dottoressa Elena Gaiotti e della signora Clara Fioratti.

Marcos Carassi

\* Atti relativi ai beni immobili ordinati alfabeticamente per località

mazzo	località	estremi cronologici
XV	BRANDIZZO	1232-1444
	CASTAGNETO	1278
XV-XVI	CAVAGLIA <sup>2</sup>	1174, 1199, 1200-1298
XVI	CHIVASSO	1334-1349
	CIMENA	1360-1468
	COLLEGNO	1359, 1559, 1579
	FAVOLA	1337
	FELETTO	s.d., 1261-1729
	CIRIE'	1281
XVII	LARIZATE	1343
	LEINI	1306, 1312
	LOMBARDORE	1350-1729
	MONTANARO	1039, 1111, 1180, 1226-1739
	NOLLE, S.MORIZIO	sec.XIII
XVIII	VENASCA	1209-1210
	VERZUOLO	
	RIVARA, BUZZANO	1240
	RIVAROLO	1298-1352
	(CANAVESE)	1098, 1177, 1150
	S.BENIGNO	1340, 1355, 1340-1706
	SALUZZOLA	1297
	VOLPIANO	1346
	S.GIULIA	1393
	SERRALLUNGA	1175
	TORTONA	1181, 1290
	VALLE	1222
	VERCELLI	1299
	VOLPIANO	XIII, 1312

## I N D I C E

Mazzi	Pagine
I (dal 1006 al 1179).....	1
II (dal 1201 al 1290 e un documento del secolo XII) .....	8
III (dal 1297 al 1298 e un documento del 1833 ) .....	13
IV (dal 1308 al 1380 e un documento del secolo XIII) .....	15
V (dal 1400 circa al 1491) .....	20
VI (dal 1504 al 1559) .....	25
VII (dal 1571 al 1595) .....	29
VIII (dal 1613 al 1662 e un documento del secolo XVI circa) .....	34
IX (dal 1670 al 1698) .....	38
X (dal 1702 al 1713) .....	42
XI (dal 1714 al 1723) .....	48
XII (dal 1725 al 1728 e un documento del 1740 o 1741) .....	56
XIII (dal 1729 al 1749) .....	66
*XIV (dal 1752 al 1831) .....	77
* XV (beni dall'A alla C) .....	81
* XVI (beni dalla C alla F) .....	91
* XVII (beni dalla G alla N) .....	96
* XVIII (beni dalla O alla Z) .....	104
XIX (dal 1041 al 1727) .....	112
XX (dal 1728 al 1826) .....	124

=====